

COMUNE DI LIVORNO

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno

SCUOLA E CITTÀ

2025/2026

**Progettazione territoriale
integrata a sostegno della qualità
dell'offerta formativa scolastica e
della relazione educativa a scuola
e in famiglia**

**A CURA
DEL SETTORE
ISTRUZIONE,
GIOVANI E
PARTECIPAZIONE**

CRED
Centro Risorse Educative e Didattiche
COMUNE DI LIVORNO



COMUNE DI LIVORNO
VICESINDACA

Anche per l'anno educativo-scolastico 2025/26, l'Amministrazione comunale conferma e rinnova il proprio impegno, offrendo alle scuole del territorio "Scuola e Città", il ricco programma di percorsi educativi e didattici, diversificati per aree tematiche e fasce di età, a sostegno dell'offerta formativa, dell'innovazione didattica, per l'implementazione dell'offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) e a sostegno delle famiglie nei loro compiti educativi.

Le sfide educative contemporanee richiedono una risposta innovativa e coordinata e ci richiamano tutte e tutti in maniera sempre più importante ad un **approccio di rete**: è necessaria l'adozione di visione sistemica che metta in collegamento e in **dialogo continuo** tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita dei bambini, delle bambine dei ragazzi e delle ragazze, accogliendo i loro bisogni, le loro domande, siano queste esplicitate o meno: le scuole, le famiglie e gli Enti del territorio possono fornire queste risposte soltanto costruendo insieme un ambiente educativo integrato, solido e stimolante, capace di preparare le nuove generazioni ad un futuro in continua e veloce evoluzione.

L'Amministrazione propone quindi Programma "Scuola e Città", non solo come un supporto all'offerta formativa delle scuole, ma soprattutto come uno strumento teso favorire la **creazione ed il rafforzamento di reti, la partecipazione attiva, la corresponsabilità educativa e quindi come mezzo per avere cura del necessario legame di fiducia tra le Istituzioni e le famiglie.**

Il Programma, curato e coordinato dal Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione è rivolto alle classi delle scuole del territorio del Comune di Livorno di ogni ordine e grado, con l'obiettivo di favorire i processi relazionali, l'inclusione, la socializzazione in ambito scolastico, il superamento di stereotipi finalizzato all'abbattimento di ogni discriminazione, la conoscenza del territorio e di ciò che offre.

La forte sinergia tra Uffici Comunali, Istituzioni, Enti e Associazioni della nostra Città, continua a rappresentare il valore aggiunto del processo che ogni anno rende possibile la realizzazione del programma, che si sviluppa attraverso una stretta collaborazione tra il CRED e l'Ufficio Scolastico Regionale – Ufficio VIII Ambito territoriale di Livorno.

Agli alunni, alle alunne, alle famiglie, a tutto il personale educativo e insegnante, rivolgo l'augurio di un proficuo e sereno anno scolastico

La Vicesindaca
Libera Camici

INTRODUZIONE

Il programma “**Scuola e Città**” è uno strumento che il Comune di Livorno propone per sostenere l’offerta formativa, l’innovazione didattica, per implementare l’offerta dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) e sostenere le famiglie nei loro compiti educativi.

I progetti, rivolti alle scuole di ogni ordine e grado della Città, e suddivisi in quattro aree, propongono alle classi una serie di laboratori da tenersi in orario scolastico, condotti da personale esperto e qualificato con competenze e professionalità specifiche nei vari settori di intervento e relativi a diverse aree tematiche.

Nel programma è presente inoltre una sezione dedicata a proposte rivolte a tutta la cittadinanza alle quali è possibile aderire seguendo le indicazioni inserite all'interno di ogni proposta.

AREA TEMATICA N.1

SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA , CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L’educazione alla salute rappresenta un aspetto essenziale del processo formativo globale che, a cominciare dalla scuola dell’infanzia, tende a promuovere nel bambino/a la capacità di partecipare in modo costruttivo alla vita della collettività e di stimolare quel senso di responsabilità necessario a salvaguardare sia la salute propria che quella collettiva. Le Organizzazioni internazionali per la salute da sempre identificano la scuola quale istituzione potenzialmente in grado di svolgere un ruolo cruciale nell’incidere sugli stili di vita e sui comportamenti, presenti e futuri, della popolazione giovanile attraverso azioni di prevenzione rispetto al possibile sviluppo delle varie forme di disagio. Promuovere a scuola la cultura della salute significa anche sostenere i ragazzi e le ragazze nelle proprie scelte, accompagnandoli in un percorso di crescita, teso ad una maggiore consapevolezza del fatto che la salute ed il benessere psicofisico devono rappresentare uno stile di vita e una scelta quotidiana.

Il Ministero dell’Istruzione, nell’impostare azioni a promozione del “Welfare dello Studente” inteso come modello di azione volto a promuovere stili di vita corretti, ha anche la necessità di agire per prevenire il disagio ed ogni fenomeno di

discriminazione. Il principio di non discriminazione, sancito innanzitutto dall'articolo 3 della Costituzione italiana e poi dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE, è principio generale dell'ordinamento europeo quale diritto fondamentale della persona. Occorre sottolineare come, nelle società complesse, si assista ad un progressivo ampliamento dei diritti da tutelare e che i molteplici fattori di discriminazione quali la disabilità, le differenze di genere, l'etnia, la religione, le convinzioni personali, l'orientamento sessuale, possono presentarsi in combinazione dando origine alle cosiddette "discriminazioni multiple". Il nucleo centrale della progettazione educativa ad ogni livello è quello di prevedere percorsi di educazione alla conoscenza e al rispetto dei diritti di ogni persona, al dialogo, alla collaborazione, alla giustizia, alla legalità e alla pace per porre le basi atte a formare degli adulti più liberi, più consapevoli, affettivamente e socialmente maturi. Educare ad una cittadinanza responsabile in una società libera e giusta costituisce insieme un bisogno sociale, un imperativo etico, un impegno pedagogico.

Il Comune di Livorno si impegna ogni anno a strutturare ed offrire, in collaborazione con gli Enti e le Istituzioni del territorio, percorsi didattico-formativi finalizzati allo sviluppo di una cultura della parità e al rinnovamento di un sistema di valori consoni ad una società pluralistica, libera da pregiudizi e aperta all'altro, secondo quelli che sono i principi costituzionali di contrasto ad ogni forma di discriminazione e per la promozione della solidarietà sociale e interculturale. Diffondere la cultura della salute e del benessere significa anche favorire lo sviluppo, tra gli alunni, di abilità cognitive e sociali che li mettano in grado di accedere, capire e usare le informazioni utili per il proprio benessere personale e relazionale. In questo senso, si intende promuovere attività ed esperienze di apprendimento finalizzate all'acquisizione di life skills come la consapevolezza di sé e delle proprie emozioni, lo sviluppo della capacità di imparare a reagire in maniera equilibrata, promuovendo quindi sia il benessere personale che quello sociale e della collettività. Il benessere individuale e collettivo è oggi fortemente influenzato dai social media: educare alla salute significa anche considerare che l'autostima, i valori, la percezione di se stessi e degli altri è strettamente connessa a questi aspetti, che a loro volta sono coinvolti nello sviluppo, all'interno delle comunità anche scolastiche, di fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Per contrastare in maniera significativa questi fenomeni è necessario agire su più fronti, in un'ottica sistemica e di corresponsabilità: si tratta da un lato di educare i ragazzi a un utilizzo consapevole e non disfunzionale dei social media e delle nuove tecnologie, favorendo nel contempo una riflessione individuale e di gruppo sulle

conseguenze di comportamenti negativi (body shaming, aggressioni fisiche e verbali, atteggiamenti persecutori e offensivi, spesso divulgati pubblicamente attraverso i social network) che troppo spesso sono agiti con superficialità e inconsapevolezza. Per questo motivo, l'Amministrazione si impegna quindi a promuovere attività tese a contrastare questi fenomeni, attraverso progettualità rivolte al loro riconoscimento, attivando anche una riflessione tra pari che porti al superamento del senso di isolamento e alla valorizzazione di comportamenti prosociali anche in chi è coinvolto come osservatore, per sostenere i compagni in difficoltà.

Infine, per completare l'offerta formativa, i nuovi percorsi includono l'educazione affettiva e sessuale finalizzate allo sviluppo della consapevolezza, delle competenze relazionali ma anche come lotta contro gli stereotipi e prevenzione della violenza di genere. L'obiettivo è offrire agli studenti gli strumenti per comprendere e gestire le proprie emozioni e relazioni, promuovendo un dialogo aperto e rispettoso sul consenso, il rispetto reciproco e l'uguaglianza. Attraverso questo approccio, si mira a smantellare gli stereotipi dannosi e a costruire una cultura del rispetto, che sia la base per prevenire ogni forma di violenza e discriminazione.

AREA TEMATICA N.2 **STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO** **E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO**

Nel panorama formativo offerto alle scuole, il Comune di Livorno pone al centro di quest'area, dal carattere profondamente identitario e civico, le attività finalizzate alla costruzione dell'identità individuale e collettiva, intesa come quella del cittadino e della cittadina, portatori di diritti e di doveri. I percorsi proposti mirano a diffondere un archivio della memoria della Comunità, coinvolgendo gli studenti nella scoperta del proprio territorio attraverso le sue radici, le tradizioni locali, le opere artistiche e le istituzioni, e portandoli a conoscere fatti storici rilevanti e significativi.

Uno degli obiettivi principali di questa Amministrazione, in collaborazione con le scuole, le Istituzioni e gli Enti del territorio, è quello di costruire una "memoria educante" che sensibilizzi i ragazzi e le ragazze su eventi storici fondamentali come la Resistenza e la Liberazione dal nazifascismo. L'intento non è solo trasmettere la conoscenza dei fatti, ma accompagnare gli studenti in una profonda riflessione sul valore e sul peso che tali avvenimenti hanno avuto nella genesi di movimenti e idee che hanno gettato le basi delle stesse Istituzioni che oggi garantiscono la convivenza civile. Si tratta di un processo di apprendimento complesso, in cui l'aspetto cognitivo

si fonde con quello affettivo ed emotivo, stimolando l'immaginazione e accrescendo le motivazioni all'apprendimento.

In questa cornice di costruzione storico-culturale, il Comune di Livorno riconosce il ruolo cruciale dell'educazione interculturale. La presenza crescente di bambini/e e ragazzi/e con storie di migrazione e provenienze culturali diverse è una realtà strutturale nelle scuole italiane e rappresenta un'opportunità di cambiamento e arricchimento per l'intera comunità. I processi migratori hanno modificato il contesto scolastico e lo sollecitano a nuovi compiti educativi. È proprio sull'esperienza scolastica dei "nuovi italiani" che il Paese può contare per il suo sviluppo economico e civile, valorizzando intelligenze e talenti. La scuola è il luogo privilegiato in cui famiglie e comunità con storie diverse possono superare diffidenze, conoscere le diversità culturali e religiose, e sentirsi responsabili di un futuro comune.

Per questo l'educazione interculturale viene concepita come un processo orientato allo sviluppo di una relazione di rispetto, interesse e ascolto attivo con l'altro. Non è possibile separare la cultura e la memoria storica dai temi legati alla cittadinanza e al senso civico: è fondamentale valorizzare le differenti culture, prevenendo, attraverso la conoscenza, la formazione di pregiudizi e stereotipi. L'educazione civica diventa un percorso trasversale che si nutre del pluralismo presente nella scuola – di genere, di provenienza, di livello sociale – creando una vera e propria "Intercultura della Cittadinanza". L'obiettivo finale è formare cittadini responsabili e attivi, promuovendo la loro partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

AREA TEMATICA N.3

MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM

L'obiettivo di quest'area è stimolare la curiosità degli studenti e delle studentesse, accompagnandoli in un percorso che li renda consapevoli dell'interconnessione profonda tra questi ambiti e del loro impatto diretto sulla nostra vita quotidiana, sia a livello individuale che sociale e civico.

I progetti educativi mirano a far emergere una coscienza etica ed ecologica negli studenti, che vengono incoraggiati a osservare, conoscere e comprendere gli effetti dell'intervento umano sull'ambiente, a riconoscere gli animali non solo come esseri da proteggere, ma anche come preziosi alleati per il benessere della comunità. I

percorsi didattici affrontano temi cruciali come la distinzione tra energie rinnovabili e non rinnovabili e le cause dell'inquinamento, stimolando lo sviluppo di comportamenti proattivi per la salvaguardia dell'Ambiente. Questi comportamenti sono la base per formare cittadini consapevoli, capaci di agire in futuro per il bene comune.

Il Comune di Livorno si impegna a promuovere le progettualità che mirano ad attivare l'interesse sui temi della ricerca e della sperimentazione, con una particolare attenzione all'uso delle nuove tecnologie, sostenendo insieme alle scuole un approccio scientifico in tutti i campi del sapere e del saper fare. Parallelamente, l'attenzione è rivolta all'educazione per un uso consapevole degli strumenti e dei linguaggi della multimedialità. La padronanza di queste competenze è vista come un elemento fondamentale per lo sviluppo di un atteggiamento critico e di una maggiore consapevolezza riguardo agli effetti sociali e culturali della diffusione delle nuove tecnologie.

In sintesi, i percorsi di quest'area tematica non si limitano a insegnare nozioni scientifiche, ma si propongono di instillare nei giovani un senso di responsabilità e una visione olistica del mondo, che sappia coniugare il rispetto per l'ambiente e gli animali con l'innovazione tecnologica, preparando i cittadini di domani a prendere decisioni informate e a contribuire a uno sviluppo sostenibile.

AREA TEMATICA N.4 **LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E** **TEATRALI**

L'Educazione all'espressività e all'arte accoglie in sé diverse finalità che contribuiscono in modo significativo al benessere psico-fisico e sociale dei bambini e dei ragazzi, aiutandoli a realizzarsi come individui e come soggetti sociali attraverso una maggiore conoscenza di sé e delle proprie potenzialità individuali e relazionali.

I linguaggi artistici ed espressivi consentono di dare voce alla propria interiorità in modi diversi: si tratta di attività che aiutano i bambini e i ragazzi a riconoscere le proprie sensazioni ed emozioni, fornendo altresì strumenti per la loro espressione attraverso tutti i canali comunicativi, non solo verbali, ma anche corporei, astratti, metacognitivi.

Queste attività possono consentire di esprimere la propria specificità e diversità, attraverso il corpo e la voce, stimolando le proprie capacità e generando un aumento del senso di auto-efficacia e di autostima.

L'esperienza artistica nei suoi diversi linguaggi è considerata un valido strumento educativo e di inclusione sociale poiché consente un armonico sviluppo emotivo, intellettuale, affettivo, fisico e cognitivo del bambino, stimolando la curiosità, la

creatività e favorendo relazioni dinamiche e fruttuose, oltre che la collaborazione e l'apprendimento di gruppo.

L'arte, nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e rafforza le sue esperienze cognitive, comunicative e socio-relazionali. Per sostenere lo sviluppo della società del domani è indispensabile offrire a tutti la possibilità di esprimersi, di raccontarsi, di imparare a mettersi in ascolto attivo di se stessi e degli altri, apprendendo non solo a condividere gli spazi, ma anche a muoversi all'interno di questi spazi in relazione agli altri; diviene fondamentale osservare e comprendere la realtà utilizzando tutti i sensi, perché i sensi sono strumento di conoscenza sin dalla prima infanzia e «stimoli per l'azione». L'Educazione all'espressività e all'arte agisce profondamente sul piano psicofisico e sociale, aiutando i bambini e i ragazzi a realizzare sé stessi come individui e come membri di una comunità: attraverso questi linguaggi, si fornisce loro un modo per dare voce alla propria interiorità, andando oltre le parole. Le attività artistiche infatti permettono di riconoscere e dare forma a sensazioni ed emozioni, utilizzando canali comunicativi non solo verbali, ma anche corporei, astratti e metacognitivi. Questo processo favorisce la scoperta della propria specificità e diversità, stimolando la creatività e l'autostima, elementi cruciali per lo sviluppo di un forte senso di auto-efficacia. L'esperienza artistica, nelle sue diverse forme, è un potente strumento di educazione e inclusione sociale. Offre un'opportunità di sviluppo armonico a livello emotivo, intellettuale, affettivo, fisico e cognitivo. Sviluppare la curiosità, la creatività e la collaborazione di gruppo è l'obiettivo principale.

Attraverso i linguaggi musicali, artistici, cinematografici e teatrali è possibile, inoltre, favorire il superamento di difficoltà che spesso accompagnano la crescita come la timidezza, il cattivo rapporto col proprio corpo in mutamento, l'eccessiva aggressività o i comportamenti massivi e le difficoltà di relazione e interazione sociale avvalendosi di strumenti alternativi che utilizzano un linguaggio universale per imparare, così, ad esercitare un controllo sulle proprie emozioni, superando difficoltà ed insicurezza.

L'attività teatrale è anche un riconosciuto strumento di inclusione sociale in quanto educa al dialogo, allo scambio di idee, all'avvicinamento alla diversità dell'altro ed all'accoglimento; contribuisce quindi, in modo significativo, all'accrescimento culturale ed umano.

L'arte, che sia visiva, musicale, teatrale o legata alla danza, coinvolge tutti i sensi e rafforza le competenze cognitive, comunicative e socio-relazionali. Per sostenere lo sviluppo della società di domani, è essenziale offrire a tutti la possibilità di esprimersi e di mettersi in ascolto attivo di sé e degli altri, imparando a condividere gli spazi e a muoversi al loro interno in relazione agli altri. L'osservazione della realtà attraverso tutti i sensi è la base della conoscenza sin dalla prima infanzia, e i linguaggi dell'arte offrono un'occasione unica per imparare a raccontarsi in modi diversi, non necessariamente verbali, incrementando la conoscenza di sé, dei propri interessi e delle proprie potenzialità, andando a sostenere l'autostima e una relazione positiva con gli altri.

PROPOSTE PRESENTATE DALL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Ufficio VIII- Ambito Territoriale della Provincia di Livorno

Poiché le sfide educative contemporanee richiedono una risposta innovativa e coordinata, richiamando tutte e tutti ad un approccio di rete, rendendo necessaria l'adozione di una visione sistemica che metta in collegamento e in dialogo continuo tutti gli attori coinvolti nel percorso di crescita dei bambini, delle bambine dei ragazzi e delle ragazze per l'accoglimento dei loro bisogni, Cred e Ufficio Scolastico Provinciale hanno rafforzato dallo scorso anno la loro collaborazione. In questa parte del catalogo sarà dunque possibile trovare i progetti specifici dell'USP, a cui le classi potranno partecipare previa richiesta ai link indicati nel catalogo stesso.

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, noti come PCTO, introdotti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, rappresentano un ponte strategico tra il sistema educativo e il mondo del lavoro e del volontariato. Questi percorsi, destinati agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori, integrano la formazione teorica in aula con un'esperienza pratica in contesti lavorativi reali, offrendo una visione concreta e approfondita delle dinamiche professionali e associative.

La loro concezione, in linea con i documenti europei sull'apprendimento permanente e sul riconoscimento delle competenze, mira a formare cittadini pronti ad affrontare le sfide del futuro. Il riconoscimento, la valutazione e la certificazione degli apprendimenti acquisiti nei PCTO si concentrano su competenze chiave cruciali, le cosiddette "soft skills", come la capacità di imparare a imparare, le competenze di cittadinanza, l'imprenditorialità e l'espressione culturale.

Tali abilità, ritenute indispensabili dal mondo del lavoro per la futura occupabilità, sono il fulcro di un percorso che aiuta studenti e studentesse a scoprire le proprie attitudini e a compiere scelte consapevoli per il loro futuro formativo e professionale. Il Comune di Livorno, attraverso il programma "Scuola e Città" intende valorizzare i PCTO in due modi specifici e complementari: attraverso il contributo degli Uffici dell'Amministrazione, offrendo alle scuole percorsi che non siano solo teorici, ma che permettano agli studenti di sperimentare concretamente il funzionamento della Pubblica Amministrazione e le professioni che la animano e attraverso la collaborazione con gli Enti e le Associazioni del territorio. Questa sinergia permette di ampliare l'offerta dei PCTO a settori eterogenei e specifici, offrendo ai ragazzi e alle ragazze l'opportunità di confrontarsi con diverse realtà lavorative, sociali, culturali e di acquisire competenze pratiche e trasversali. Questo approccio mira a superare la concezione dei PCTO come semplice esperienza di avvicinamento al mondo del lavoro, per trasformarli in veri e propri momenti di orientamento

consapevole, con l'obiettivo di sostenere i ragazzi e le ragazze nella scoperta dei propri talenti e interessi, nella comprensione del proprio territorio, dei meccanismi del mondo del lavoro e quindi nello sviluppo delle individuali prospettive future, che maturano in un contesto di rapida evoluzione tecnologica.

Per l'Amministrazione si tratta di un investimento, ponendosi quindi come attivo promotore e facilitatore, impegnandosi a sostenere le istituzioni scolastiche nel reperimento di opportunità formative di massima qualità, creando un ecosistema virtuoso di collaborazione con le aziende, gli enti pubblici e le associazioni del territorio. Con questa sezione del programma "Scuola e Città", l'Amministrazione intende non solo fornire agli studenti crediti validi anche per l'esame di Maturità, ma soprattutto investire nella crescita di una nuova generazione di professionisti e cittadini consapevoli, capaci di contribuire attivamente allo sviluppo sociale ed economico della città.

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

In questa sezione sono raccolte le proposte e i progetti aperti a tutta la cittadinanza: si tratta di opportunità che le famiglie, gli studenti, le studentesse e i cittadini tutti possono cogliere in ambito culturale, sociale e relazionale.

Le finalità delle attività presenti in questa sezione sono molteplici: dal sostegno alla genitorialità fino alle visite guidate da esperti in luoghi centrali per il nostro territorio.

Per aderire a queste proposte, all'interno delle singole schede progettuali, sono indicate le modalità di richiesta e gli aspetti organizzativi.

PRESENTAZIONE DOMANDE

Le domande per richiedere i progetti scelti saranno presentate accedendo al Portale scuole (salvo casi specifici esplicitati nelle singole offerte) attraverso il link <https://www.comune.livorno.it/scuole> e inserendo le proprie credenziali. Le domande possono essere presentate dal 19 settembre al 10 ottobre.

Non verranno prese in considerazione le richieste di adesione ai progetti che arriveranno tramite mail.

Al termine dell'inserimento di ogni singola domanda il portale invierà una conferma automatica di ricezione.

I progetti sono suddivisi nelle quattro Aree Tematiche sopra descritte, al fine di facilitare la scelta da parte del personale docente:

1. AREA TEMATICA N.1: SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

2. AREA TEMATICA N.2: STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

3. AREA TEMATICA N.3: MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM

4. AREA TEMATICA N.4: LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI

Nella sezione dedicata ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex Alternanza Scuola-lavoro) di cui alla Legge 107/2015 modificata con D.L.62 del 13-04-2017 sono presenti le proposte offerte dagli Uffici e dai Servizi del Comune di Livorno e da altri partners dello stesso.

MODALITA' DI ASSEGNAZIONE PROGETTI

I/le docenti hanno la possibilità di scegliere n.4 progetti indicandoli in ordine di preferenza.

Per le assegnazioni alle singole classi, sarà data priorità:

- alle classi a cui non è mai stato assegnato un progetto;
- alle classi a cui nell'anno precedente non è stato assegnato il progetto scelto.

L'assegnazione dei progetti alle classi avverrà inoltre mantenendo equità nella distribuzione territoriale, oltre che in base alle risorse disponibili.

Le richieste per progetti che non prevedono una programmazione per il grado della scuola richiedente verranno automaticamente annullate.

I/le docenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno la possibilità di scegliere, altresì, **tra le proposte di PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) presentate da Uffici Comunali/Enti/Associazioni. Anche in questo caso il Portale Scuola invierà la conferma di ricezione; in questo caso le richieste saranno comunicate direttamente ai soggetti proponenti. Saranno gli stessi soggetti proponenti a contattare gli interessati accordandosi sui dettagli organizzativi.

Al termine dell'iter di assegnazione, le Direzioni riceveranno tramite mail, entro il 15 novembre, l'elenco completo dei progetti assegnati alle proprie scuole: sarà dunque compito delle Direzioni inoltrare la comunicazione alle singole scuole afferenti. I/le docenti che hanno presentato domanda potranno quindi rivolgersi direttamente alle proprie segreterie per conoscere l'esito delle richieste effettuate.

MODALITÀ DI INIZIO E SVOLGIMENTO ATTIVITÀ'

Gli operatori identificati dai soggetti proponenti programmeranno gli incontri con il personale insegnante per illustrare il progetto assegnato, le modalità di attuazione e concorderanno il calendario degli incontri (formazione e laboratori/attività in classe) che dovrà essere inviato al CRED.

Tutti i calendari dovranno essere presentati entro e non oltre il mese di dicembre.

La scuola si impegna a mettere a disposizione spazi idonei ed eventuale materiale di supporto per la realizzazione del percorso assegnato.

Per poter realizzare il laboratorio, è necessario che il personale insegnante partecipi all'eventuale dispositivo formativo (se previsto dal progetto) inerente al progetto scelto che verrà realizzato prima dell'avvio delle attività in classe: la parte formativa dei percorsi viene svolta a garanzia di una maggiore ricaduta e diffusione all'interno delle scuole del territorio e delle classi afferenti ad una stessa scuola.

Il personale insegnante deve assicurare la presenza durante le attività e collaborare allo svolgimento del laboratorio, **che entrerà a far parte a pieno titolo dell'offerta formativa della scuola**. Ogni diversa articolazione del laboratorio rispetto a quanto indicato nella pubblicazione deve essere concordata con gli operatori previo consenso del CRED.

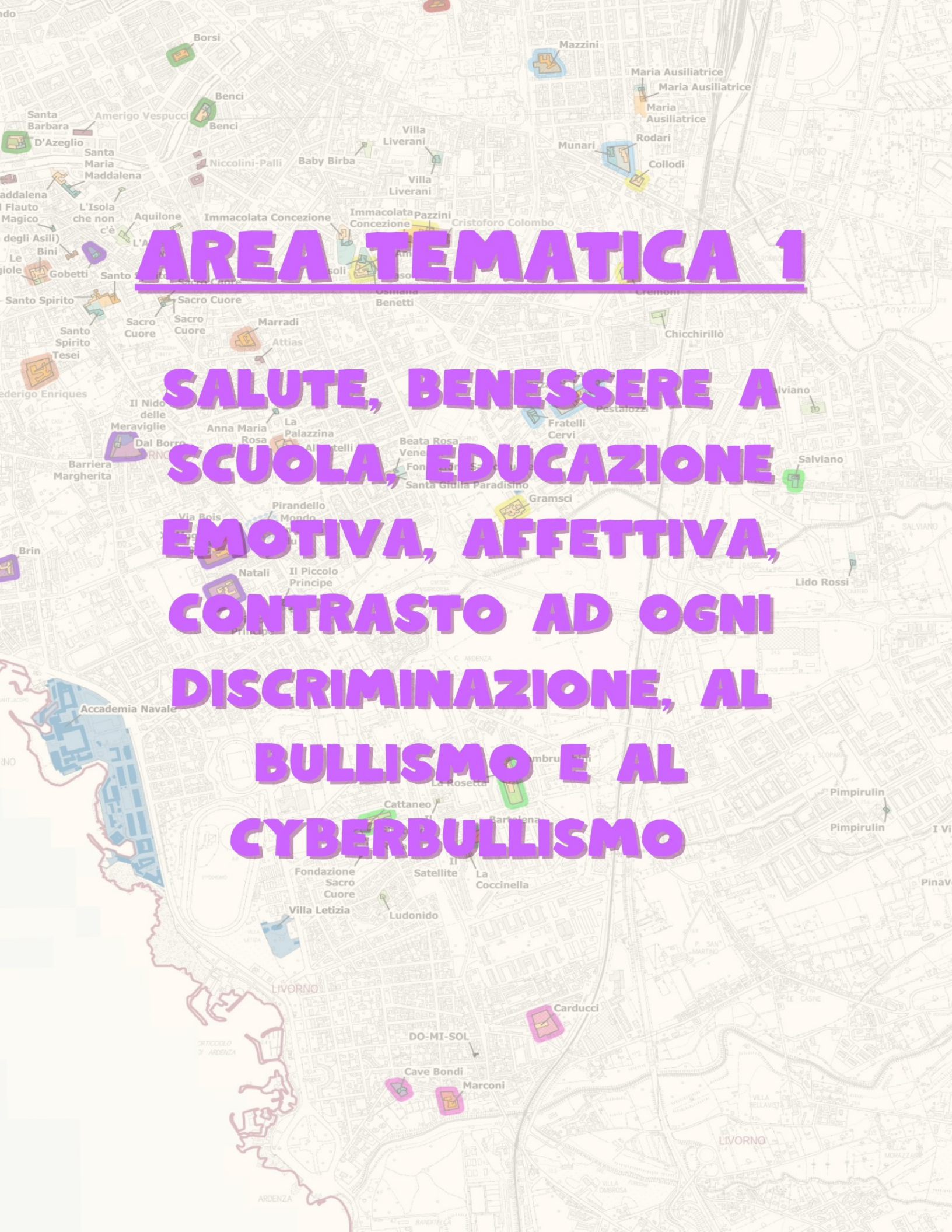
Le scuole che intendono organizzare una propria manifestazione o un evento per presentare il lavoro svolto durante il progetto devono informare l'Ufficio Sistemi scolastici integrati, rete scolastica, CRED, CIAF- politiche femminili per concordare la modalità di realizzazione: durante queste manifestazioni sarà esplicitato che tale attività è stata promossa e finanziata dal Comune di Livorno.

MONITORAGGIO

L'Ufficio Sistemi scolastici integrati, CRED, CIAF, politiche giovanili, pari opportunità e tutela dei diritti effettuerà il monitoraggio dei progetti inseriti in Scuola e Città al fine di verificarne la qualità e rendere le future proposte più rispondenti ai bisogni reali degli alunni e studenti e alle indicazioni del personale insegnante.

Gli strumenti utilizzati saranno:

- questionario finale di soddisfazione che gli insegnanti dovranno compilare alla fine del progetto;
- monitoraggio diretto effettuato tramite osservazioni in classe nel corso dell'anno scolastico 2025/26 dal personale del CRED durante lo svolgimento del Laboratorio.



AREA TEMATICA 1

**SALUTE, BENESSERE A
SCUOLA, EDUCAZIONE
EMOTIVA, AFFETTIVA,
CONTRASTO AD OGNI
DISCRIMINAZIONE, AL
BULLISMO E AL
CYBERBULLISMO**

AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO

L'ADOZIONE VA A SCUOLA

Soggetto proponente: CENTRO ADOZIONI ZONA LIVORNESE

Destinatari: Scuola Primaria – classi 3^a, 4^a e 5^a

Descrizione: Il Centro Adozioni della Zona Livornese propone un progetto laboratoriale e formativo con l'obiettivo di favorire la comprensione di questo delicato tema, aprirsi al valore dell'accoglienza e dell'inclusività, per sostenere e saldare il patto di fiducia e collaborazione fra le istituzioni scolastiche e quelle che operano nel settore dell'adozione attraverso attività di prevenzione e sostegno alle famiglie adottive. L'apporto formativo fornito sarà di supporto all'insegnante per inquadrare l'alunno nella sua storia familiare, nei suoi bisogni particolari e nelle sue caratteristiche culturali.

Attività /incontri previste/i in/con classe: L'attività prevede la lettura, la riflessione guidata e l'elaborazione in piccoli gruppi, di una storia di adozione dal sito ItaliAdozioni "C'era una volta un albero di gelso" di Braff Brodzinsky, per favorire la comprensione dell'adozione, il superamento di stereotipi e pregiudizi e l'accoglienza dell'altro. L'attività affronta tematiche significative e attuali: emozioni, famiglia, diversità, amore. L'intervento prevede un unico incontro guidato dall'equipe del Centro Adozioni composta da Assistente Sociale, Psicologa ed Educatrice. L'attività formativa può avvenire anche con insegnanti appartenenti a classi/sezioni diverse. L'incontro (4 ore) prevede la condivisione di informazioni specifiche sull'adozione (nazionale, internazionale, aperta, mite, omogenitoriale, affidamento a rischio giuridico), i tempi dell'adozione, caratteristiche e bisogni dei bambini adottati, la gestione della storia adottiva, mettendo a confronto i punti di vista di scuola, famiglia e servizi. La seconda parte, di taglio più esperienziale-emozionale e di riflessione, parte dall'esperienza diretta degli insegnanti. Sarà una riflessione su strategie e strumenti per gestire i bisogni del bambino adottato e il confronto con la propria storia adottiva, condividendo difficoltà comportamentali e di apprendimento che caratterizzano i bambini adottati.

Obiettivi: Favorire nei bambini la conoscenza delle emozioni. Far associare al termine. Adozione parole come protezione e opportunità. Promuovere atteggiamenti inclusivi e far conoscere peculiarità e valori di questo percorso. Creare in classe un clima favorevole all'alunno adottato per la condivisione della propria storia. Favorire negli insegnanti la conoscenza del mondo adottivo, i suoi cambiamenti, le sue specificità e peculiarità. Aiutare gli insegnanti a riconoscere i bisogni del bimbo adottato.

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale per l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile, diffondere la cultura del rispetto delle regole come prima forma di prevenzione e sicurezza, diffondere l'abitudine a camminare e pedalare conoscendo "la strada", identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Incontro in classe della durata di circa 2 ore con attività ludo-didattiche presso la sede scolastica. Possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc... (solo in istituti con cortile interno). Eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito.

Obiettivi: Apprendimento delle le regole per la corretta convivenza civile. Diffondere il rispetto delle regole come prima forma di prevenzione e sicurezza. Diffondere l'abitudine a camminare e pedalare conoscendo la strada. Identificare l'agente di P.M. come punto di riferimento. Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. Apprendere il corretto comportamento del pedone e del ciclista, il significato della segnaletica stradale, le regole per il conferimento dei rifiuti, per l'uso e la manutenzione di bici.

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Secondaria di I e Scuola Secondaria di II grado.

Descrizione: Il progetto prevede un itinerario che muove dalla percezione generica del rischio da parte dei giovani interessati all'inizio del corso, fino alla conoscenza e consapevolezza della oggettiva presenza di pericoli e delle reali conseguenze derivanti da comportamenti non corretti alla guida di veicoli a due ruote. Il progetto intende educare a un corretto comportamento sulla strada, a individuare comportamenti a rischio e su questi intervenire può essere efficace nel prevenire incidenti stradali, informando ed incoraggiando tutti ad utilizzare per se stessi e per i propri passeggeri i dispositivi di sicurezza adeguati e a guidare un veicolo solo se si è in condizioni psico-fisiche adeguate.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Incontro in classe della durata di circa 2 ore presso la sede scolastica.

Obiettivi: Diffondere cultura di comportamenti consapevoli circa i rischi della strada (uso del casco, dei sistemi di ritenuta, comportamento da adottare in caso di incidente). Promuovere l'abitudine ad usare i mezzi pubblici. Identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento. Sensibilizzare alla prevenzione e alla sicurezza stradale. Diffondere il concetto di legalità come contributo a una migliore vita di comunità. Adottare comportamenti corretti in strada e per demolire il proprio veicolo.

A SPASSO SICURI IN CITTÀ CON LA POLIZIA MUNICIPALE

Soggetto proponente: POLIZIA MUNICIPALE

Destinatari: Scuola Infanzia

Descrizione: Corsi con programmi di educazione alla legalità e di educazione stradale per promuovere l'apprendimento delle regole per la corretta convivenza civile, diffondere l'abitudine a camminare conoscendo la "strada", diffondere l'abitudine ad usare i mezzi pubblici, identificare l'agente di P.M. quale punto di riferimento e sensibilizzare al rispetto dell'ambiente. I destinatari sono i bambini di 5 anni della Scuola dell'Infanzia.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Un incontro in classe della durata di circa due ore con attività ludo-didattiche ed eventuale uscita nel quartiere con percorso pedonale assistito. Possibilità di effettuare parte delle lezioni anche a bordo del veicolo "Aula mobile per la Sicurezza Urbana e la Sicurezza stradale" dotato di pc..., ma solo in istituti con cortile interno.

Obiettivi: Promuovere l'attenzione verso il corretto comportamento del pedone sul marciapiede e sulla strada. Promuovere l'attenzione verso le regole per il corretto comportamento sul mezzo pubblico. Promuovere l'attenzione verso le regole per il corretto comportamento del passeggero in auto. Promuovere l'attenzione verso le regole della corretta conduzione di cani in luoghi pubblici. Promuovere l'attenzione verso le regole per il corretto conferimento dei rifiuti.

CLOSE THE GAP: RIDUCIAMO LE DIFFERENZE-RICONOSCERE DIFFERENZE E RUOLI, SMONTARE STEREOTIPI DI GENERE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari - Tipologia scuola: Scuola Primaria - classi 4^a e 5^a

Descrizione: Il percorso nasce dalla Campagna Coop del 2021 “Close the gap – riduciamo le differenze” e offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030. Da cosa nascono le differenze di genere? Attraverso l'utilizzo di giochi di simulazione e di movimento, le bambine e i bambini imparano a riconoscere differenze e ruoli e a mettere in discussione gli stereotipi e i linguaggi a essi collegati. Si incoraggiano così, bambine e bambini, ad adottare nuove e buone pratiche quotidiane, a partire dalle scelte di consumo.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Far emergere le differenze di genere in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi; indagare la relazione fra scelte di consumo e identità di genere.

STEREOTIPI E PREGIUDIZI DI GENERE. TRA MEDIA, SCELTE DI CONSUMO E IDENTITÀ

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il percorso nasce dalla Campagna Coop del 2021 “Close the gap – riduciamo le differenze” e offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030. L'obiettivo è quello di esplorare le rappresentazioni e i linguaggi di genere nella realtà e nei media e la loro influenza sullo sviluppo della propria identità. Attraverso tecniche di partecipazione attiva, i ragazzi e le ragazze prendono coscienza che le differenze di genere non sono un dato imm modificabile ma bensì il frutto di un processo sociale del quale possono essere parte attiva.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Riconoscere e decostruire stereotipi e pregiudizi legati al genere; promuovere modelli di parità di genere; indagare la relazione fra scelte di consumo e identità di genere; favorire la convivenza delle differenze e la costruzione di una cittadinanza armoniosa e condivisa.

IDENTITÀ DI GENERE COME PRODOTTO SOCIALE, TRA STEREOTIPI, MARKETING E DISUGUAGLIANZE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il percorso nasce dalla Campagna Coop del 2021 “Close the gap – riduciamo le differenze” e offre l'occasione per riflettere su un tema di importanza strategica per lo sviluppo, tanto da essere inserito nell'Agenda 2030. I ragazzi e le ragazze sono chiamati a riflettere sui fattori sociali e culturali che determinano le disuguaglianze di genere nella vita di tutti i giorni e di come il concetto stesso di identità di genere sia spesso un prodotto di stereotipi e pregiudizi delle società, talvolta alimentati da vere e proprie strategie di marketing.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Riflettere sull'identità di genere come prodotto sociale e culturale; prendere consapevolezza dell'influenza che ruoli e stereotipi di genere hanno sul libero e pieno sviluppo della personalità di un individuo; indagare la relazione fra scelte di consumo e identità di genere.

IMPARARE AD ACCETTARSI E A VIVERE LE FRAGILITÀ COME RISORSE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria - classi 4^a e 5^a

Descrizione: La proposta educativa affronta il tema dell'eroe e l'accettazione del sé e di tutte le difficoltà che bambine e bambini vivono durante la costruzione delle proprie identità. Il rapporto con le nostre paure, la difficoltà a comprendere che si può sbagliare senza per questo perdersi e che si vince anche se non si diventa eroi da copertina, sarà il cuore del percorso. Perché ognuna/o di noi è speciale e merita di volersi bene.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe. Possibilità di aggiungere un terzo incontro con la classe e/o un incontro introduttivo per docenti, ove si presentino le condizioni.

Obiettivi: Promuovere la riflessione sull'accettazione di sé, scoprendo al tempo stesso le proprie imperfezioni; comprendere come le fragilità possano essere anche delle risorse.

LA CONSAPEVOLEZZA DELLA FRAGILITÀ COME RISORSA E LA SCOPERTA DELLA BELLEZZA DELL'IMPERFEZIONE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La proposta educativa affronta il tema dell'eroe e l'accettazione del sé e di tutte le difficoltà che bambine e bambini vivono durante la costruzione delle proprie identità. Il rapporto con le nostre paure, la difficoltà a comprendere che si può sbagliare senza per questo perdersi e che si vince anche se non si diventa eroi da copertina, sarà il cuore del percorso. Perché ognuna/o di noi è speciale e merita di volersi bene.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe. Possibilità di aggiungere un terzo incontro con la classe e/o un incontro introduttivo per docenti, ove si presentino le condizioni.

Obiettivi: Promuovere la riflessione sull'accettazione di sé, scoprendo al tempo stesso le proprie imperfezioni; comprendere come le fragilità possano essere anche delle risorse; affrontare il tema della costruzione della propria identità attraverso i consumi.

LA TAVOLA... ROTONDA. GUSTI, DISGUSTI, SAPORI E VALORI

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Infanzia

Descrizione: Un viaggio alla scoperta della varietà naturale e culturale del cibo che anima le cucine del mondo e invita alla curiosità per il diverso... anche a tavola. Partendo dai gusti dei bambini e delle bambine, parleremo dei cibi vicini e lontani, per scoprire insieme tutti i colori e i sapori che possono coesistere nel piatto.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe.

Obiettivi: Introdurre il valore della diversità anche a tavola; scoprire i gusti e disgusti alimentari propri e della classe; incoraggiare alla scoperta di nuovi sapori.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI. IL CIBO DAL CAMPO ALLA TAVOLA

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto “privato”, ma un impegno collettivo per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, di cui uno presso il negozio Coop più vicino .

Obiettivi: Introduzione al concetto di filiera. Promuovere comportamenti responsabili nella scelta dei prodotti. Imparare a conoscere la storia dei prodotti dalla loro origine alle nostre tavole.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI, ETICHETTE E COMUNICAZIONE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La proposta educativa affronta la filiera agroalimentare, cioè il percorso che il cibo compie dal campo alle nostre tavole. Conoscere il ciclo di vita di un prodotto può essere il punto di partenza per dare alle nuove generazioni la consapevolezza che abitudini e stili di consumo non sono un fatto “privato”, ma un impegno collettivo per gli intrecci che legano persone, cose e territori.

Attività/incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, di cui uno presso il negozio Coop più vicino .

Obiettivi: Conoscere e comprendere il concetto di filiera; promuovere comportamenti consapevoli nella scelta dei prodotti alimentari; conoscere le fasi della vita dei prodotti che arrivano nelle nostre case e la loro origine, per poter scegliere in modo responsabile.

IL VIAGGIO DEI PRODOTTI. IL VALORE DEL CIBO E IL CONTRASTO ALLO SPRECO

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto mette al centro le Filiere Agro Alimentari, con focus su filiere specifiche e affronta il percorso che il cibo compie dal campo alla tavola, compresi i rischi inerenti agli sprechi e l'importanza delle scelte quotidiane di ciascuno per prevenirli.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, di cui uno presso il negozio Coop più vicino .

Obiettivi: Promuovere buone pratiche collegate all'Agenda 2030. Con particolare riferimento al goal 2 (Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile). Sviluppare conoscenza e comprensione di filiere e storie di prodotti. Promuovere e sviluppare la cultura del cibo e delle tradizioni agroalimentari.

LE REGOLE DEL GIOCO: COLLABORAZIONE, RELAZIONE E BENESSERE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Per vivere bene insieme c'è bisogno di regole. Sono necessarie per stare in famiglia, a scuola e persino per giocare. Lo sport e il gioco rappresentano una delle prime esperienze di socialità e relazione esterna al nucleo familiare, dove imparare il valore della collaborazione per raggiungere obiettivi comuni e sperimentare così i benefici derivanti dal rispetto delle regole. Attraverso letture e attività, i bambini e le bambine imparano a percepire le regole, non tanto come divieti o imposizioni, ma come strumento e aiuto per stare bene insieme.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe.

Obiettivi: Riconoscere la necessità della condivisione e del rispetto delle regole; percepire le regole e il valore della collaborazione, come risorsa per organizzare lo stare insieme; percepire lo sport e il gioco come veicoli di benessere, socialità e accoglienza.

STAR BENE, INSIEME: SPORT, BENESSERE E REGOLE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il “Prendersi cura di sé” non coinvolge solo la sfera alimentare, ma anche quella relazionale e affettiva. Il percorso intende far riflettere i ragazzi e le ragazze sullo stretto legame che vi è tra benessere psico-fisico, che si raggiunge adottando uno stile alimentare a impatto positivo, e benessere sociale, che si ottiene praticando il rispetto delle regole in tutti i contesti. In questo senso, lo sport rappresenta un'importante occasione per socializzare, vivere esperienze anche fortemente emozionali e rapportarsi col gruppo dei pari.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe.

Obiettivi: Riflettere sullo sport come veicolo per comprendere il valore della collaborazione, del rispetto degli altri e delle regole dello stare insieme; promuovere la consapevolezza del consumo, come forma di relazione e costruzione di identità; promuovere le buone pratiche alimentari e di stili di vita.

GIOCO DI SQUADRA: SPORT E BENESSERE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Lo sport rappresenta un'importante occasione per “prendersi cura di sé”, per socializzare, vivere esperienze anche fortemente emozionali e rapportarsi col gruppo dei pari. Partendo da questi concetti, il percorso, propedeutico al concorso di ACES Italia e Unicoop Etruria, intende far riflettere i ragazzi e le ragazze sul rapporto tra attività sportiva, intesa come miglioramento psico-fisico e corretti stili di vita, con particolare riferimento alla sfera alimentare e a valori di sportività e collaborazione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe.

Obiettivi: Riflettere sullo sport come veicolo per comprendere il valore della collaborazione, del rispetto degli altri e delle regole dello stare insieme; promuovere la consapevolezza del consumo, come forma di relazione e costruzione di identità; promuovere le buone pratiche alimentari e di stili di vita.

LEGGI CHE TI PASSA INCONTRI PREPARATORI ALLA SCELTA DI UN LIBRO DA PRESENTARE NE IL MAGGIO DEI LIBRI

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: La lettura è un valore personale e collettivo, vera forma di nutrimento e cura per la mente. La proposta educativa vuole spronare le ragazze e i ragazzi a “prendersi cura di un libro”, scegliendolo insieme sulla base di interessi, percorsi di studio, attualità, semplice curiosità e, partendo da questo, imparare a conoscerlo, approfondirlo e pensare a un modo per raccontarlo, in occasione del “Maggio dei Libri”. Evento culturale promosso dal MIBAC a cui partecipano le Sezioni Soci di Unicoop Etruria.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, preparatori alla partecipazione della classe al “Maggio dei Libri”.

Obiettivi: Far appassionare i ragazzi e le ragazze alla lettura; renderli/e consapevoli dei propri interessi, passioni, peculiarità, migliorare le capacità espositive.

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto è finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà in ambito scolastico trasmettendo un messaggio teso a favorire il movimento. In particolare, vengono proposti degli esercizi estremamente semplici e praticabili da ogni bambino, indipendentemente dalle sue qualità atletiche, con l'aspettativa che quella pratica possa essere ripetuta a casa, magari coinvolgendo genitori e nonni. I benefici del movimento non si limitano all'aspetto fisico, ma agiscono anche sul benessere psichico del soggetto. La riduzione della tensione muscolare favorisce il rilassamento, stimola la concentrazione e riattiva l'attenzione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici. Adesione della scuola. Prima dell'attività pratica con i bambini gli insegnanti delle scuole aderenti al progetto partecipano al laboratorio di formazione teorico-pratica con 3 incontri pomeridiani online di due ore ciascuno (h. 17.00/19.00) È previsto un quarto incontro in presenza per docenti, genitori ed eventualmente con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali per valutare e attivare i percorsi scelti. Intervento teorico-pratico basato sulla LS Education Materiale didattico, video.

Obiettivi: Ridurre problemi per la prolungata posizione scorretta sui banchi scolastici e sedentarietà. Attività ludico motorie nelle pause e durante le lezioni. Strumenti di base che facilitano il movimento quotidiano con attrezzature semplici ed economiche (es. Paracadute ludico). Interventi partecipati per migliorare spazi esterni e ottimizzarne l'uso per il gioco e la didattica. Un miglio al giorno Attivazione percorsi casa-scuola accessibili. Sviluppo consapevolezza del sé corporeo ed emotivo.

MOVIMENTO È BENESSERE

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto è finalizzato a contrastare gli effetti della sedentarietà in ambito scolastico trasmettendo un messaggio teso a favorire il movimento. In particolare, vengono proposti degli esercizi estremamente semplici e praticabili da ogni bambino, indipendentemente dalle sue qualità atletiche, con l'aspettativa che quella pratica possa essere ripetuta a casa, magari coinvolgendo genitori e nonni. I benefici del movimento non si limitano all'aspetto fisico, ma agiscono anche sul benessere psichico del soggetto. La riduzione della tensione muscolare favorisce il rilassamento, stimola la concentrazione e riattiva l'attenzione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici. Adesione della scuola. Prima dell'attività pratica con i bambini gli insegnanti delle scuole aderenti al progetto partecipano al laboratorio di formazione teorico-pratica con 3 incontri pomeridiani online di due ore ciascuno (h. 17.00/19.00) È previsto un quarto incontro in presenza per docenti, genitori ed eventualmente con i rappresentanti delle Amministrazioni Comunali per valutare e attivare i percorsi scelti Intervento teorico-pratico basato sulla LS Education Materiale didattico, video.

Obiettivi: Ridurre problemi per la prolungata posizione scorretta sui banchi ed eccessiva sedentarietà Attività ludico motorie nelle pause e durante le lezioni Movimento quotidiano con attrezzature semplici ed economiche Miglioramento di spazi esterni per ottimizzarne l'uso per gioco e didattica Un miglio al giorno Interventi partecipati sugli spazi urbani per percorsi casa-scuola accessibili per un Kmq attorno al plesso scolastico Stimolare lo sviluppo della consapevolezza del sé corporeo ed emotivo.

CHI VUOL ESSERE "SANO"

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado - classi 3^a - e II grado – classi 1^a, 2^a, 3^a

Descrizione: Confronto con i giovani alla presenza di professionisti sanitari per parlare di prevenzione e corretti stili di vita. In particolare, sensibilizzazione e prevenzione del tumore del seno, del tumore del testicolo, della infezione HPV, dei danni da fumo, sostanze alcoliche e psicogene.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Modulo Scuole Secondarie di II grado (10-12 classi): Incontro in presenza di circa 2 ore presso un teatro cittadino con animatore, presentatore e testimonial con gli operatori coinvolti, basato sul format del quiz “Chi vuol essere milionario”. I giovani interagiscono in tempo reale con una app rispondendo a delle domande predisposte dai professionisti, al fine di approfondire la conoscenza degli argomenti proposti e di sviluppare un confronto sulle tematiche di interesse. Modulo Scuole Secondarie di I grado (10 classi): “Gioco dell'oca” con animatore volontario della LILT da svolgere in uno spazio dell'Istituto aderente di almeno 30 mq Metodologia e strumenti: materiale informativo, slides, Peer Education.

Obiettivi: Accrescere la consapevolezza sui corretti stili di vita e sui comportamenti a rischio. Fornire informazioni sulle strutture e servizi sanitari pubblici di prevenzione e cura. Informazione sui metodi di palpazione per tumori al seno o testicolo.

IL DONO DELLA VITA IN UNA SCELTA

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado – classi 4^a

Descrizione: Il Progetto intende avviare un processo di sensibilizzazione dei giovani cittadini alla donazione degli organi e sangue, quale espressione di solidarietà e cittadinanza consapevole. Il progetto promuove la donazione come gesto di cittadinanza responsabile.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro in presenza di 2 ore con esperti e testimonial. Metodologie e strumenti: testimonianza, slides, video.

Obiettivi: Promuovere la cultura del dono e di stili di vita salutari. Sensibilizzare alla cultura della donazione favorendo sentimenti di solidarietà. Promuovere la dichiarazione di volontà della donazione espressa in vita Informare sui temi, modalità e aspetti legali della donazione. Aspetti sanitari: corrette informazioni scientifiche volte a chiarire dubbi e paure rispetto alla donazione, in particolare la differenza tra coma e morte cerebrale. Aspetti legali: nozioni e chiarimenti sulla normativa vigente.

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado.

Descrizione: Secondo l'Istituto Superiore di Sanità (maggio 2013) gli incidenti in acque di balneazione sono eventi relativamente rari se si pensa al numero delle persone potenzialmente esposte a questo rischio, ma drammaticamente letali. I dati degli ultimi dieci anni mostrano che in Italia si verificano circa 400 annegamenti per anno, in gran parte tra luglio e agosto. Una percentuale elevata degli incidenti riguarda i giovani, soprattutto maschi. A questo numero deve essere aggiunto quello attualmente non quantificabile dei semi annegamenti, che spesso lasciano conseguenze gravi, e degli incidenti associati ai tuffi. Tra i fattori soggettivi che possono essere responsabili di incidenti sono compresi i comportamenti individuali, che possono essere migliorati con opportune forme di informazione e di educazione. Il progetto vede la collaborazione di Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio e si realizza tramite interventi differenziati a seconda dell'età degli studenti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Scuole Primarie: un incontro in classe di 2 ore con Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua, rispetto dell'ambiente marino e costiero, cultura della legalità. - Scuole Secondarie di primo grado: un incontro in classe di 2 ore con Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua, rispetto dell'ambiente marino e costiero, cultura della legalità. - Scuole Secondarie di secondo grado: un incontro in classe di 2 ore con la Capitaneria di Porto sui temi della sicurezza in acqua (sia ai fini della balneazione che della navigazione), tutela e salvaguardia dell'ambiente marino e costiero, usi civili e produttivi del mare, cultura della legalità. Focus specifici, calibrati in base all'indirizzo dell'Istituto, su: Soccorso in mare - Monitoraggio del traffico navale - Nautica da diporto - Inquinamento marino - Aree marine protette - Vigilanza e controllo in materia di scarichi e di rifiuti - Sostegno all'economia del mare, sistema della portualità e della logistica - Sportello amministrativo utenti del mare - Giornata del mare e della cultura marinara - Protocollo MIM / Comando Generale, Concorso "La cittadinanza del mare". - Per tutte le scuole: possibilità di visita alla Centrale Operativa ed alle motovedette della Direzione Marittima della Toscana a Livorno.

Obiettivi: Educare alla prevenzione e alla sicurezza su spiagge, in mare e in ambienti acquatici (piscine, fiumi, laghi...) Prevenire incidenti in ambiente acquatico (annegamenti, traumi cranici e midollari dovuti a tuffi, capriole e scivolamenti) Diffondere la conoscenza di principali norme comportamentali di sicurezza in mare Conoscere figure rappresentative che operano nella formazione e nel salvamento Far conoscere il numero di soccorso in mare Educare al rispetto ambientale del territorio.

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado.

Descrizione: Infanzia (grandi)-1 ora: attraverso la narrazione di una “storia in valigia”, bambini/e avranno l'opportunità di riconoscere i pericoli che incontrano con maggior frequenza e di conoscere il numero unico d'emergenza 112. Nella seconda parte del progetto è previsto un laboratorio creativo: disegno con gli acquerelli su cartoncino. Primaria (V)-2 ore: primo intervento in caso di emergenza “alla portata” di un bambino o bambina della scuola primaria, dal riconoscimento, alla gestione delle emozioni, in particolare della paura. Il progetto si correla di strumenti didattici, consegnati ad ogni bambino, necessari per lo sviluppo del percorso. Protezione Civile: per studenti della scuola primaria (V), ha come obiettivo la conoscenza delle calamità naturali e dell'organizzazione della protezione civile in queste situazioni. Anche in questo terzo percorso è prevista una componente emozionale attraverso il racconto della propria storia che ogni bambino avrà modo di esporre.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontri singoli su temi specifici, i quali sono stati pensati e studiati affinché i docenti possano nel tempo riprenderli e svilupparli. Metodologie e strumenti: libro per bambini, valigia vintage contenente elementi della storia, cartoncini formato A3 e cartelloni (graficati) per attività laboratoriali/esperienziali, attestati di partecipazione, spille del progetto ASSO, badge con contenuti del progetto, slide.

Obiettivi: Sensibilizzare e formare gli studenti al tema dell'aiuto e del prendersi cura dell'altro, attraverso l'utilizzo e il supporto di strumenti didattici/educativi pensati ad hoc, oltre all'individuazione di linguaggi appropriati nel rispetto di ogni età.

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado – classi 3^a e 4^a

Descrizione: Il Progetto si realizzerà con incontri guidati da Istruttori e Operatori qualificati che simuleranno eventi di emergenza quotidiani. Gli studenti saranno invitati a utilizzare gli strumenti didattici a disposizione con la corretta sequenza del soccorso.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontri in classe di ore 2 con Operatori esperti.

Obiettivi: Il Progetto è finalizzato a formare i ragazzi al tema dell'aiuto e di prendersi cura dell'altro, nel saper contattare il numero per l'attivazione del Soccorso e nella conoscenza delle tecniche teorico-pratiche a supporto delle funzioni vitali di base in attesa dell'arrivo dell'ambulanza.

EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA STRADALE, IN AMBITO DOMESTICO, INFORMATICA E DEI LUOGHI DI LAVORO

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado

Descrizione: Il progetto “Educazione alla sicurezza stradale, sicurezza in ambito domestico, sicurezza informatica e sicurezza nei luoghi di lavoro” si caratterizza per l'elevato grado di sinergia tra i soggetti chiamati alla sua realizzazione e costituisce una progettualità unica, in quanto prevede la compresenza di istituzioni ed enti del territorio nonché delle parti sociali direttamente a confronto con i ragazzi. Con l'iniziativa in parola il contributo dei soggetti sopraelencati viene modulato sul target dell'età degli studenti, in modo da far conoscere in modo adeguato il ruolo e le fondamentali funzioni di prevenzione svolte dai diversi attori pubblici e privati della sicurezza, in ambito stradale, domestico, informatico e lavorativo. La parte formativa/informativa che si svolgerà direttamente nelle scuole coinvolte, con interventi in aula ed utilizzo di slides e video, a cura dei rappresentanti dei partners aderenti al progetto, che approfondiranno i temi di interesse.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontri in classe con gli Operatori coinvolti. Uscite didattiche. Per le scuole primarie: Una edizione di “Pompieropoli” all'interno della caserma dei Vigili del Fuoco di Livorno dove i bambini potranno quindi diventare vigili del fuoco per un giorno varcando la soglia del “paese dei Pompieri” di oggi e di ieri, entrando in contatto con le loro attività quotidiane e respirando il clima di disponibilità e attenzione verso i cittadini, che da sempre contraddistingue l'operato del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco. Per le scuole secondarie di primo grado: Rappresentazione teatrale o cinematografica o diversa iniziativa in relazione al numero delle classi partecipanti. Per le scuole secondarie di secondo grado: Una visita alla Sede Aci Livorno situata a Parco Levante con utilizzo dei moduli integrativi sulla guida in sicurezza e di un simulatore di Guida in realtà virtuale di ultimissima generazione che, grazie a un visore VR (a realtà aumentata), permette di trovarsi in maniera veritiera all'interno di un abitacolo di un'auto, immergendosi in uno scenario virtuale con percezioni reali. La parte formativa/informativa che si svolgerà direttamente nelle scuole coinvolte, con interventi in aula ed utilizzo di slides e video, a cura dei rappresentanti dei partners aderenti al progetto, che approfondiranno i temi di interesse, interagendo attivamente con i ragazzi.

Obiettivi: Il progetto, realizzato con il coordinamento della Prefettura, è mirato a sensibilizzare gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado al rispetto delle norme del Codice della Strada, alle tematiche relative alla sicurezza in ambito domestico, alla sicurezza nell'utilizzo dei dispositivi informatici ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro.

CONSULTORIO – OPEN DAY: VISITA GUIDATA AL CONSULTORIO GIOVANI

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una “nuova” identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi (computer, gruppo di pari vissuto passivamente come sostituto della propria identità, ...) che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. Il Consultorio Giovani è un punto di accoglienza e di riferimento molto importante per i giovani della nostra Zona in quanto offre con operatori disponibili e competenti un servizio di ascolto, informazione e consulenza sulle diverse problematiche.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro con il gruppo classe (1 incontro di circa 2 ore) presso il Consultorio Giovani con visita guidata. Raccolta preliminare da parte dei docenti di domande e curiosità poste dagli studenti per orientare l'incontro. Metodologia e strumenti: materiale informativo sia in formato cartaceo che digitale, materiale di cancelleria.

Obiettivi: Facilitare l'accesso ai Consultori attraverso la conoscenza diretta del servizio, degli operatori e delle modalità di accesso. Aumentare il livello di informazione sulla contraccezione, sulle malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi.

“OLTRE LE PARETI”: IL CONSULTORIO GIOVANI A SCUOLA

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una “nuova” identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Sono, infatti, questi i temi di cui maggiormente i ragazzi parlano tra di loro e con i mezzi di comunicazione e ai quali cercano risposte con il rischio di chiudersi all'interno del proprio mondo o di rivolgersi a interlocutori alternativi che non costituiscono un punto di riferimento capace di aiutare nel processo di formazione della propria identità. Il Consultorio Giovani è un punto di accoglienza e di riferimento molto importante per i giovani della nostra Zona in quanto offre con operatori disponibili e competenti un servizio di ascolto, informazione e consulenza sulle diverse problematiche dell'età adolescenziale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Presenza dell'equipe del Consultorio Giovani all'interno della Scuola: un incontro di tipo informativo di circa 2 ore con il gruppo classe. Uso di materiale informativo, sia in formato cartaceo che digitale, materiale di cancelleria.

Obiettivi: Aumentare il livello di informazione su contraccezione, malattie a trasmissione sessuale e sui comportamenti preventivi. Facilitare l'accesso ai Consultori attraverso la conoscenza del servizio, degli operatori e delle modalità di accesso.

“AMARE SENZA SUBIRE”: PREVENZIONE DELLA VIOLENZA NELLE COPPIE DI ADOLESCENTI

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il fenomeno della violenza all'interno della relazione d'amore rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze delle coppie di adolescenti. Molte volte è difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, accettare che chi ci fa soffrire è la persona che amiamo e a cui abbiamo dato fiducia, esprimere la nostra sofferenza, scegliere il rispetto. Il progetto, attraverso un'attività di laboratorio effettuata con il gruppo classe o con gruppi di peer, dove già presenti, si propone di sensibilizzare i ragazzi su questa tematica definendo insieme a loro modalità di diffusione dei messaggi positivi all'interno della Scuola. Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento e che hanno già aderito al progetto negli anni precedenti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontri con gruppi peer (2 incontri di circa due ore) presso il Consultorio Giovani; possibile attuazione con gruppi classe se inserito in un percorso sul tema con la Scuola; restituzione alla scuola dell'esito degli incontri. Uso di materiale informativo, sia in formato cartaceo che digitale.

Obiettivi: Promuovere una cultura di valorizzazione della differenza sessuale Fornire spazi di riflessione per prendere contatto con le proprie valenze personali (miti, pregiudizi, stereotipi, emozioni) Favorire atteggiamenti positivi nei confronti della sessualità e dell'affettività Fornire informazioni sul Consultorio Giovani.

EMOTIONS: SESSUALITÀ, AMORE E RISPETTO

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L'adolescenza è caratterizzata da turbamenti determinati dai cambiamenti fisici, psicologici e sociali finalizzati al raggiungimento di una propria identità e nuovi ruoli. Molti sono i desideri, le paure, le aspettative e le speranze dei giovani, in particolare centrati sulla famiglia, la sessualità e l'amore. Per vivere la sessualità con serenità e consapevolezza è importante sia saper riconoscere e gestire le proprie emozioni che essere informati sui metodi contraccettivi e sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse. Inoltre, il fenomeno della violenza all'interno delle relazioni rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze adolescenziali. Molte volte è infatti difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, e soprattutto affrontarla, scegliendo il rispetto di noi stessi. Il progetto ha infine lo scopo di far conoscere le funzioni e le attività del Consultorio Giovani.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Presenza dell'equipe del Consultorio Giovani all'interno della Scuola con il gruppo classe. Gli incontri sono realizzati in forma laboratoriale e semi strutturata: circle time, lavori di gruppo, presentazione slide/video, domande e discussione sui vari temi Verranno calendarizzati, per ciascuna classe che aderirà al progetto, due incontri di 2 ore ciascuno svolti in modalità multidisciplinare, svolti preferibilmente nell'arco di due settimane. Uso di materiale informativo, poster, slides, video, materiale di cancelleria.

Obiettivi: Informare su contraccezione, malattie, comportamenti per sessualità serene e consapevoli. Fornire processi di conoscenza delle emozioni proprie e altrui. Promuovere temi di affettività, rispetto di sé e dell'altro, consenso e valore delle responsabilità. Promuovere il contatto con le proprie valenze personali. Riconoscere, prevenire e contrastare la violenza di genere, per una cultura di rispetto e parità. Facilitare l'accesso al Consultorio Giovani, con la conoscenza del servizio.

RETE SENZA FILI

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Primaria – classi 5^a

Descrizione: Rete senza Fili è un progetto finanziato con un bando del 2018 dal Ministero della Salute e dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie e che ha visto coinvolta la Regione Toscana nella sperimentazione. È un progetto di prevenzione scolastica alle dipendenze da internet, che mira alla collaborazione con il mondo scolastico per fare acquisire ai docenti e genitori, maggiori competenze per potenziare le abilità di vita degli alunni, già dalle scuole primarie. Favorisce un uso consapevole delle tecnologie medial e a previene l'insorgere di comportamenti a rischio.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede una prima fase formativa rivolta ai docenti (circa 8 ore di formazione in due incontri anche in modalità online), accompagnata da un percorso di sensibilizzazione per i familiari. In seguito, gli alunni durante l'a.s. sono accompagnati dai docenti formati nella sperimentazione di laboratori didattici altamente stimolanti. Il programma didattico è articolato in 3 unità obbligatorie e 1 di chiusura e 2 unità opzionali. Le attività sono divise in unità didattiche: unità 1: La tecnologia per me unità 2: Io&voi, Io&gli altri unità 3: Risiko: uso e abuso del tempo unità 4: Cosa mi porto a casa unità 5 (opzionale): I messaggi che vorrei/non vorrei ricevere unità 6 (opzionale): A che gioco giochiamo Il materiale di supporto ai laboratori e alla formazione dei docenti è presente sul sito <https://retesenzafili.it/manuali-download> Materiali formazione: rsf_ppt1 Xcorsi manuale: rsf_kit1 Formazione adulti + KIT laboratori unità didattiche Life Skills Education e Peer Education.

Obiettivi: Sviluppare flessibilità e agilità mentale attraverso la media education. Diritti-doveri legati all'uso delle tecnologie. Sviluppare empatia in relazioni personali e online. Consapevolezza delle conseguenze della comunicazione. Sviluppare e rafforzare competenze sociali, cognitive ed emotive. Favorire un rapido intervento dei servizi dedicati in casi di uso scorretto della rete o problemi di cyberbullismo.

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado – classi 2^a

Descrizione: UNPLUGGED è un programma scolastico per la prevenzione dell'uso di tabacco, alcool e sostanze tra gli adolescenti, basato sul modello dell'Influenza Sociale e dell'Educazione Normativa. È stato sviluppato e valutato nell'ambito di un progetto multicentrico europeo che ha dimostrato che Unplugged è efficace nel prevenire l'uso di tabacco e cannabis e gli episodi di ubriachezza nei ragazzi di 12-14 anni. Le attività previste dal progetto, che agiscono sulle life skills degli studenti coinvolti, intendono favorire e consolidare il rafforzamento delle competenze interpersonali e delle abilità intrapersonali.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Laboratorio formativo rivolto ai docenti per n. 20 ore da realizzare preferibilmente entro l'inizio dell'anno scolastico. Durante la formazione sarà presentato lo studio EU-Dap e saranno fornite informazioni sul background teorico dell'intervento; le attività saranno dedicate alla formazione del gruppo e finalizzate ad approfondire la conoscenza delle Unità Unplugged. Successivamente, gli insegnanti realizzeranno con gli studenti, nell'arco dell'anno scolastico, il programma che è articolato in 12 unità di circa 1 ora ciascuna, applicando metodologie interattive quali il role playing, il brain storming e le discussioni di gruppo. Nell'applicazione del programma, gli insegnanti svolgono un ruolo fondamentale: la loro motivazione e l'entusiasmo sono determinanti ai fini della qualità dell'implementazione e dell'efficacia dell'intervento. Metodologie e strumenti: Manuale per l'insegnante Quaderno dello studente Set di carte da gioco per l'unità 9. Life Skills Education e Peer Education.

Obiettivi: Favorire sviluppo e consolidamento delle competenze e abilità interpersonali Correggere le errate convinzioni dei ragazzi sull'accettazione dell'uso di sostanze psicoattive e sugli interessi della loro commercializzazione Far conoscere i rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive per prevenirne l'uso Conoscere il modello dell'influenza sociale, le life skills e il loro ruolo nella prevenzione scolastica dell'uso di sostanze e nella promozione della salute degli studenti.

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: “Vinciamo insieme contro l'azzardo: 1,2,3 fate il nostro gioco” è un progetto che fa parte del “Piano regionale 2024-2026 per la prevenzione, la cura e la riabilitazione dei disturbi correlati alla dipendenza da gioco d'azzardo” della Regione Toscana (Deliberazione di Giunta regionale Toscana n. 746 del 25/06/24). Il progetto ha come soggetto titolare la Asl Nord Ovest Zona Distretto Livornese e i soggetti attuatori sono la San Benedetto Cooperativa Sociale Onlus (capofila), CE.I.S. Livorno ETS – Impresa Sociale e l'Associazione Il Sestante Solidarietà APS. Il progetto prevede azioni sulla popolazione generale (unità territoriale attraverso sportelli di ascolto, mappature e distribuzione di materiale informativo; interventi su target specifici attraverso microeventi; sensibilizzazione ed informazioni sui rischi del gioco d'azzardo) e azioni relative in particolar modo alla prevenzione scolastica, che verranno specificate successivamente alla voce “Azioni”.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Prevenzione scolastica attraverso incontri con i referenti scolastici per la promozione alla salute ed i presidi per la creazione di tavoli di raccordo e elaborazione di obiettivi per il piano di prevenzione sul gioco d'azzardo. Possibilità di sviluppare produzioni di filmati e contenuti multimediali relativi al gioco d'azzardo e offrire un canale di comunicazione ai genitori degli studenti, attraverso l'app Play Off. Realizzazione di sportelli di ascolto e di iniziative di informazione presso le scuole per personale docente e studenti. Introdurre nell'alternanza scuola lavoro la partecipazione a gruppi di ascolto tra pari sul modello di “Youngle”. Interventi di prevenzione durante gli Open day o durante altri momenti aggregativi. Incontri informativi nelle classi o con gruppi di classi basati sui modelli elaborati dal tavolo e concordati con i referenti scolastici. Realizzazione di mostre attraverso l'installazione di pannelli informativi sulla tematica del gioco d'azzardo. Spettacolo o cineforum sulla tematica della prevenzione gioco d'azzardo. Produzione di materiale informativo cartaceo e/o online. Metodologie e strumenti: Formazione e informazione per docenti e studenti Peer education + app Playoff Strumenti multimediali Punti d'ascolto.

Obiettivi: Informare e sensibilizzare per l'adozione di corretti stili di vita. Formare docenti collaborando con il servizio di educazione e promozione alla salute Asl Toscana Nord Ovest. Aumentare la conoscenza delle caratteristiche del fenomeno sul territorio e produrre buone prassi di intervento sulla prevenzione in merito ai rischi correlati al gioco d'azzardo e alle dipendenze comportamentali. Produrre contenuti informativi.

LO SPORT CHE CI UNISCE

Soggetto proponente: CONI COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Incontri per mostrare e insegnare lo sport per disabili, per sensibilizzare i ragazzi e le famiglie riguardo alla disabilità, la socializzazione, la collaborazione sportiva e sociale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Attività previste durante l'intero anno scolastico presso le nostre sedi, con calendario da concordare insieme.

Obiettivi: Sensibilizzazione su sport, sport paraolimpico e sport per disabili; far capire alle famiglie l'importanza della comunicazione e del lavoro di gruppo, per considerare la disabilità come risorsa e non come limite. Far capire ai ragazzi normodotati che possono essere un veicolo trainante per aiutare chi si avvicina a queste nuove discipline.

Soggetto proponente: UFFICIO GESTIONE FUNZIONI ATTIVITÀ TRASVERSALI DEL DIPARTIMENTO, TUTELA ANIMALI, PATTI DI COLLABORAZIONE E CONSIGLI DI ZONA

Destinatari: Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto promuove una corretta relazione bambino/a – cane attraverso la conoscenza del linguaggio canino, per sviluppare empatia, rispetto e sicurezza nella convivenza con gli animali.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 incontro teorico-pratico in classe della durata di circa 2 h con il cane: Educazione cinofila - Corretto approccio al cane teorico e pratico; il linguaggio dei cani - la comunicazione col cane; attività con l'animale - giochi e attività olfattive; 1 incontro di circa 2h presso il canile comunale la cuccia del bosco con la partecipazione di tutte le classi aderenti al progetto accompagnati dalle proprie famiglie: open day.

Obiettivi: Il progetto persegue i seguenti obiettivi: 1. Educare i bambini/le bambine al linguaggio del cane (riconoscere i segnali del corpo del cane: gioia, paura, stress e aggressività), 2. insegnare il corretto approccio al cane (avvicinarsi in modo calmo e rispettoso), 3. Favorire empatia e rispetto verso gli animali (sviluppare sensibilità verso i bisogni del cane e promuovere la relazione uomo-animale), 4. stimolare la responsabilità e la cura (imparare gesti semplici di cura e attenzione).

Soggetto proponente: UNIONE SPORTIVA LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto mira a sollecitare l'avvicinamento dei ragazzi e delle ragazze al mondo del calcio al fine di trasmettere l'input non solo a fare sport, ma a "vivere lo sport" quale occasione di socializzazione, di trasmissione di quei valori che lo sport ha in nuce, quale deterrente a comportamenti che hanno portato l'Italia a essere il paese più sedentario d'Europa nel target teenager, nonché per scongiurare la caduta in vere e proprie patologie sociali quali la dipendenza digitale e la ludopatia. Ragazzi e ragazze potranno essere spettatori/trici di una delle partite di campionato con sistemazione nella tribuna coperta e con merenda offerta, dopo essere stati accompagnati allo stadio in piena sicurezza da mezzi di AT, mezzi che effettueranno questo servizio dall'istituto di appartenenza, presso cui saranno riaccompagnati a fine gara (salvo individuazione da parte degli insegnanti di altro punto di arrivo). Dopo essere stati ospiti allo stadio A. Picchi e aver vissuto il match day.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Prima fase: attività di 4 ore circa con partenza della classe con mezzi AT verso lo stadio A. Picchi dall'istituto di provenienza; accoglienza delle scolaresche allo stadio in occasione di una delle partite di campionato. Prima della partita sarà effettuata la visita dello stadio: sala coppe, sala stampa, spogliatoi e terreno di gioco. In sala stampa sarà previsto un incontro con rappresentanti delle associazioni Onlus orbitanti intorno all'Unione Sportiva Livorno per una sensibilizzazione su tematiche sociali. A fine tour, i ragazzi saranno ospitati in tribuna laterale e sarà offerta loro una merenda. A fine mattina ragazzi e ragazze saranno riaccompagnati/e presso l'istituto scolastico (salvo diversa indicazione degli insegnanti) da mezzi AT. Seconda fase: da svolgersi orientativamente nella settimana successiva al tour allo stadio; durata 1 ora circa; attività nelle singole classi aderenti: incontri con giocatori, allenatori, medici; richiesta della produzione di un elaborato (ad es. un disegno del calciatore presente in aula) il più rappresentativo dei quali sarà pubblicato sul magazine dell'Unione Sportiva Livorno e sui social del club; l'autore di tale produzione sarà ospitato con la famiglia allo stadio.

Obiettivi: Sensibilizzare gli studenti e le studentesse verso temi importanti e per sollecitarli a fare sport come prevenzione della ludopatia, della dipendenza dal digitale e della sedentarietà.

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE CENTRODONNA EVELINA DE MAGISTRIS ODV

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Si tratta di costruire un percorso in cui, partendo da esempi della vita quotidiana e sollecitando con domande semplici bambini e bambine ad esprimersi, con diverse modalità (privilegiando il disegno nel caso delle/dei più piccoli) possiamo giungere ad una loro riflessione, calata nella realtà che vivono, sui temi oggetto del progetto: riconoscere e contrastare “le discriminazioni multiple “ in primis quella legata all'essere maschi o femmine; imparare a accettarsi e amarsi per quello che si è, sviluppando in senso positivo le caratteristiche personali, promuovere la consapevolezza che, per contribuire a costruire una realtà più giusta e più libera, occorre accettare e apprezzare diversità e le differenze, che non devono essere causa di disuguaglianze. Indispensabile il coinvolgimento delle bambine e dei bambini fin dai primi momenti di incontro, con riferimenti continui alla loro concreta esperienza quotidiana, con una postura di chi conduce gli incontri assolutamente non giudicanti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Durata dell'intervento: 4 ore; 1 ora: incontro preliminare con docenti aderenti; 2 ore in orario curriculare, consecutive o da dividere, in classe con domande sull'esperienza quotidiana (cosa fa una mamma? Cosa fa un babbo?), proponendo disegni (Mentre a casa mamma..., babbo...; oppure: Giulia al parco gioca con... Marco con...). Proponiamo un cartellone dal titolo NON È VERO CHE...: bambine e bambini avranno a disposizione piccole strisce di velcro adesivo, su cui saranno scritte frasi di segno opposto, tipo: “i maschi non piangono” e “i maschi piangono”; e liberamente attaccheranno quelle ritenute giuste per iniziare poi il confronto. Proponiamo immagini non consuete, chiedendo la loro opinione: es. bambini vestiti di rosa; una pugile. Sviluppo delle riflessioni mediante la lettura di albi o libri adeguati all'età delle bambine e dei bambini. Nella nostra esperienza abbiamo riscontrato che spesso nei libri di testo della scuola primaria questi temi non vengono affrontati. La lettura di altri testi potrà fornire stimoli non solo a bambine e bambini, ma anche ai genitori, che il progetto intende coinvolgere, e potranno essere un valido contributo per le/i docenti. Al termine verranno invitate bambine e bambini a esprimere le loro impressioni nella forma che preferiscono (pensierini, disegni), da inserire in un cartellone collettivo con disegni e frasi su questi temi. Il cartellone sarà oggetto di un incontro con i genitori, cui presentare il percorso svolto.

Obiettivi: Suscitare curiosità rispetto ai temi affrontati, la riflessione su aspetti che bambine e bambini possono vivere come “naturali” (ad es. i ruoli in famiglia), un inizio di consapevolezza sul tema del rispetto delle diversità e delle differenze. Non ultimo, stimolare l'interesse per la lettura: uno stimolo e non un obbligo.

SI FA UNA SPEDIZIONE ALLA SCOPERTA DEL SISTEMA FAMIGLIA: I CORPI CELESTI IN ORBITA INTORNO AL NUCLEO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE SISTEMA FAMIGLIA APS

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Associazione Sistema Famiglia APS, realtà impegnata nella promozione della solidarietà sociale e nel sostegno alle famiglie in situazioni di fragilità. Opera in sinergia con scuole, enti pubblici e privati, con progetti educativi, formativi e di prevenzione del disagio minorile, avvalendosi di personale qualificato. La sua missione si sposa pienamente con il progetto, che valorizza la pluralità delle forme familiari e rafforza il legame tra scuola, famiglia e territorio. Il progetto è un viaggio simbolico nel “Sistema Famiglia”, immaginato come una galassia popolata da stelle, pianeti, satelliti e comete che orbitano attorno al nucleo familiare. L'iniziativa sollecita una riflessione partecipata sulle diverse tipologie di famiglia, sul valore delle reti di aiuto che le sostengono e su ciò che ciascuno, in base alla propria esperienza, riconosce come “famiglia”. L'obiettivo è valorizzare l'ascolto, il dialogo e la comprensione reciproca, riconoscendo la famiglia come realtà plurale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il percorso prevede 4 ore di attività per classe, articolate in due incontri: • 1° incontro (2ore): introduzione interattiva sul tema della famiglia e delle sue molteplici forme, con stimoli visivi, narrazioni e domande aperte per favorire partecipazione e ascolto. • Fase intermedia – Consegna di compiti operativi con realizzazione autonoma, individuale o in piccoli gruppi, di elaborati grafici o testuali sul concetto di famiglia e sulle reti di supporto. • 2° incontro (2ore): creazione della “Mappa astronomica del Sistema Famiglia” a partire dagli elaborati prodotti, rappresentando simbolicamente nuclei, legami relazionali, satelliti, galassie, comete e reti di supporto. Attività svolte in classe, differenziate per fascia di età, concordate con i docenti e inclusive per alunni con bisogni educativi speciali o fragilità, integrate nei curricula di istituto per favorire apprendimento e partecipazione attiva.

Obiettivi: Promuovere la riflessione sul significato di famiglia nelle sue diverse forme; sviluppare ascolto e rispetto delle storie altrui; rafforzare il dialogo scuola-famiglia-territorio; stimolare creatività, pensiero critico, partecipazione attiva e inclusione; offrire uno spazio sicuro di espressione e di narrazione di sé per valorizzare ogni esperienza; favorire la costruzione di reti solidali e inclusive come risorsa educativa condivisa.

IL DONO NELLO ZAINO

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: L'Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, e ai corretti stili di vita. Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente; periodicamente, volontariamente e gratuitamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto". Avis cerca di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli, insegnando loro il gesto del dono anche nell'anno scolastico 2025/2026.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1. Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti didattici 2. Incontro di 2 ore circa con i bambini di ogni singola classe per introdurre determinati temi già concordati con gli insegnanti ed effettuare giochi interattivi per sensibilizzare i bambini al gesto del dono, dell'amicizia e della solidarietà. I giochi da scegliere sono: - Gioco del Memory CLASSI 3 - Ruba la goccia CLASSI 4 o 5 - Quiz Avis per le CLASSI 5 Nei progetti dove è prevista la realizzazione di un elaborato, questi ultimi verranno esposti presso il centro trasfusionale in occasione della giornata di "Porta un Genitore a Donare", che concorderemo poi con le insegnanti e i genitori stessi. I genitori che durante l'anno saranno stati sensibilizzati dai propri bambini su queste importantissime tematiche potranno effettuare una donazione di sangue o plasma.

Obiettivi: Sensibilizzare nei più piccoli il concetto di dono, solidarietà e diffondere corretti stili di vita.

DONO, SALUTE E SOLIDARIETÀ CON AVIS

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE LIVORNO

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: L'Avis si impegna in numerose iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'informazione sulle tematiche relative alla donazione di sangue e dei suoi emoderivati, e ai corretti stili di vita. Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente; periodicamente, volontariamente e gratuitamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto". Avis cerca di sensibilizzare i cittadini fin da piccoli, insegnando loro il gesto del dono anche nell'anno scolastico 2025/2026.

Attività /incontri previste/i in/con classe: I progetti si svilupperanno con un primo incontro in aula teorico sulle componenti del sangue a cura dell'associazione SopraSotto e sulla donazione di sangue a cura di Avis Livorno. In un secondo incontro gli alunni/e potranno divertirsi con un gioco/ripasso che può essere un "QUIZ AVIS INTERATTIVO" o "LA RUOTA DELLA FORTUNA".

Obiettivi: Avis in collaborazione con l'associazione SopraSotto intende, con questi progetti, farsi promotrice della crescita individuale dei giovani, cercando di indirizzarli verso comportamenti solidali, di senso civico e condivisione della comunità, aspetti che si collegano naturalmente alla donazione del sangue.

Soggetto proponente: AVIS COMUNALE LIVORNO

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Non tutti sanno che il sangue viene definito farmaco salvavita e non è riproducibile in laboratorio, ma lo abbiamo solo grazie ai donatori che giornalmente e periodicamente si recano al centro trasfusionale a compiere un piccolo grande gesto. Avis, Admo e Ail cercano di sensibilizzare i cittadini fin da giovani, insegnando loro il gesto del dono. Il progetto si propone l'obiettivo di diffondere corretti stili di vita nei giovani, utilizzando metodiche di peer-education collegando la cultura della solidarietà e del rispetto di se e degli altri al concetto di benessere e sono finalizzati a promuovere la partecipazione attiva alla vita sociale attraverso la donazione del sangue, plasma, emocomponenti, midollo e organi. Il donare dovrebbe essere un dovere civico un atto di altruismo incondizionato verso il prossimo e verso la cittadinanza. Il progetto può rientrare nel programma di educazione civica.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontro con gli insegnanti referenti per la pianificazione degli incontri Avis organizzerà insieme alle Associazioni ADMO e AIL come ogni anno un convegno in aula magna per i ragazzi delle quinte, per sensibilizzarli al gesto del dono. Successivamente verranno organizzate le consuete giornate della donazione che verranno suddivise per scuola.

Obiettivi: Orientamento alla cittadinanza attiva ed alla solidarietà, sensibilizzazione alla donazione come esercizio di cittadinanza consapevole e come opportunità di medicina preventiva, diffusione di corretti e sani stili di vita in relazione alla donazione, informazione sui fabbisogni del Sistema Trasfusionale toscano in termini di consumi/utilizzo degli emocomponenti.

COMPORTAMENTI BARRIERA

Soggetto proponente: IN ASSOCIAZIONE APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: incontri con gli studenti dove proponiamo la visione di video realizzati da Matteo Marchi, un giovane attore e regista scomparso da pochi anni, amico e nostro volontario che insieme ai nostri soci di diritto ha voluto evidenziare comportamenti discriminanti e scorretti nei confronti di cittadini con disabilità e lavorare anche sulla prevenzione incidenti stradali buon uso del casco ed evitare lesioni midollari da tuffo. Con "il Sipario di Matteo odv" vogliamo avere vicino i genitori di Matteo e nel suo ricordo affrontare insieme i temi sui comportamenti che creano barriere. Non meno importante lavorare sulla prevenzione. Vediamo sfrecciare scooter e i social mostrano reel di tuffi eroici in acque basse. Crediamo che sia importante incontrare i giovanissimi con testimonianze di ragazzi con mielolesioni che faranno da collante tra video e i momenti di confronto.

Attività /incontri previste/i in/con classe: incontro con le classi, visione dei video, discussione, lavoro di gruppo ed uscita insieme per raccogliere materiale sui comportamenti barriera.

Obiettivi: Vogliamo che ci sia più attenzione nel vivere la città: troppi i comportamenti e gli atteggiamenti che non includono le persone con disabilità. Creare spunti di riflessione, lasciare testimonianza di vite spezzate e che serve prevenzione per non vivere seduti una vita scomoda. Spesso nessuno sa che una lesione midollare arriva per un tuffo, per un casco non allacciato e che un motorino lasciato su una rampa diventa una barriera insormontabile per chi deambula su sedia a ruote.

CRESCERE CON IL SORRISO: GIOCO, EMPATIA E CLOWNTERAPIA PER STARE BENE INSIEME

Soggetto proponente: VIP LIBECCIATI LIVORNO ODV

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto vuole aiutare i bambini e i ragazzi a crescere con maggiore consapevolezza di sé e degli altri, attraverso il gioco, la collaborazione e la clownterapia. L'obiettivo è insegnare il valore dell'ascolto, dell'empatia e del rispetto reciproco, promuovendo un ambiente scolastico sereno e inclusivo. Con attività semplici e divertenti, i ragazzi impareranno a riconoscere le proprie emozioni, a non giudicare gli altri e a collaborare in modo positivo. Il progetto è anche un'occasione per prevenire bullismo e isolamento, valorizzando i comportamenti di aiuto e sostegno tra compagni.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Ogni classe parteciperà a 4 incontri di 2 ore ciascuno, in spazi comodi per muoversi e giocare. Gli incontri preferibilmente diretti a ragazzi della IV della scuola primaria in su, si terranno dal 1 novembre al 30 maggio con un calendario da concordare. Cosa faremo insieme: 1. Giochiamo e collaboriamo (1° incontro): attività di gruppo per rompere il ghiaccio, conoscersi meglio e imparare a lavorare insieme divertendosi. 2. Scopriamo le emozioni (2° incontro): giochi di clownterapia per riconoscere le emozioni proprie e quelle degli altri, imparando ad accoglierle senza giudizio. 3. Comunicare e rispettarsi (3° incontro): giochi cooperativi e di fiducia per migliorare il dialogo, prevenire conflitti e riflettere su bullismo e discriminazioni. 4. Condividiamo e costruiamo insieme (4° incontro): cerchio di condivisione finale per valorizzare le esperienze vissute e rafforzare il rispetto e la solidarietà nel gruppo.

Obiettivi: Obiettivi • Aiutare i bambini e i ragazzi a sviluppare ascolto, empatia e collaborazione. • Promuovere il rispetto reciproco e l'inclusione. • Prevenire bullismo e cyberbullismo attraverso attività positive di gruppo. • Creare un clima scolastico sereno e accogliente, dove ciascuno si senta valorizzato.

CRESCERE CON IL SORRISO: GIOCO, EMPATIA E CLOWNTERAPIA PER STARE BENE INSIEME

Soggetto proponente: VIP LIBECCIATI LIVORNO ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto, basato sul paradigma del Vivere in positivo, mira a sviluppare negli adolescenti l'attitudine al non giudizio, l'ascolto profondo e l'empatia come strumenti fondamentali per il benessere personale e collettivo. Attraverso la clownterapia i ragazzi verranno guidati in un percorso di consapevolezza e crescita emotiva, favorendo l'espressione autentica delle proprie emozioni e il riconoscimento di quelle altrui. Le attività proposte stimoleranno il dialogo, il rispetto reciproco e la capacità di cooperare, aiutando a superare le barriere della discriminazione, del bullismo e del cyberbullismo. L'esperienza diventa così occasione per maturare responsabilità, inclusione e solidarietà, promuovendo uno stile di vita sano, basato sulla cura di sé e dell'altro. Il progetto intende far emergere il valore della relazione, della condivisione e del sostegno reciproco come basi per la crescita di giovani adulti consapevoli, empatici e socialmente attivi.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Gli incontri si svolgeranno preferibilmente in aula o in uno spazio dedicato che favorisca movimento e relazione. Sono previsti due incontri per classe della durata di 2h ciascuno, il sabato mattina (08:00 – 13:00) dal 1/01/2026 al 30/04/2026. Le attività comprenderanno: • Accoglienza e giochi esperienziali di clownterapia: favorire il non giudizio, l'empatia e la relazione, stimolando la consapevolezza delle proprie emozioni e la capacità di riconoscerle negli altri. • Laboratori di ascolto e comunicazione: attività pratiche di ascolto attivo, giochi verbali e non verbali per migliorare la comprensione reciproca, contrastando isolamento e incomprensioni. • Giochi cooperativi e di sintonia di gruppo: attività di squadra basate sul supporto reciproco, in cui ogni partecipante contribuisce al benessere del gruppo, anche nei momenti di stress o difficoltà. • Sensibilizzazione sociale: riflessioni guidate su inclusione, disabilità, discriminazioni, bullismo e cyberbullismo, con esercizi di role-playing per stimolare empatia e rispetto. • Attività riflessive: momenti di condivisione finale per elaborare l'esperienza, valorizzando le risorse individuali e di gruppo, creando un clima positivo e di sostegno reciproco.

Obiettivi: Promuovere il non giudizio, l'ascolto e l'empatia come strumenti di crescita personale e collettiva. Rafforzare nei giovani la comunicazione autentica, la consapevolezza emotiva e la capacità di cooperare, contrastando discriminazioni e bullismo. Sostenere l'adozione di stili di vita sani, l'uso positivo del tempo libero e la costruzione di relazioni rispettose e solidali.

“WORKERS”:LAVORATRICI. PER IL CONTRASTO DI DISCRIMINAZIONI E VIOLENZA DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

Soggetto proponente: RETE ISIDE

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto nasce a partire dall'esperienza maturata attraverso la rete di sportelli promossi da Rete Iside e dal sindacato USB, attivi sul territorio nazionale e dedicati al contrasto delle discriminazioni e della violenza di genere nei luoghi di lavoro. Alla base dell'intervento c'è la convinzione che sia imprescindibile affrontare le questioni lavorative e sindacali attraverso una prospettiva di genere e un approccio intersezionale, capace di tenere conto della complessità delle identità e delle condizioni di vulnerabilità. L'attività di osservazione e monitoraggio ha rilevato un aumento significativo dei casi di violenza di genere sul lavoro, in tutte le sue forme: • molestie sessuali e morali, • mobbing e stalking, • commenti o contatti indesiderati, • violenza economica e psicologica, • discriminazioni legate al genere, all'identità di genere o all'orientamento sessuale. Si tratta di un fenomeno strutturale e trasversale, che si manifesta in ogni settore lavorativo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il percorso si articola in due moduli della durata di tre ore ciascuno, pensati per coinvolgere alunni/e e insegnanti. Il primo modulo, a carattere teorico-formativo, è dedicato all'approfondimento del fenomeno delle molestie, delle discriminazioni e della violenza di genere nei luoghi di lavoro. Verranno presentati e analizzati casi reali, con riferimento diretto alla normativa vigente e all'esperienza maturata attraverso la pratica dello sportello dedicato a queste tematiche. L'obiettivo è fornire strumenti di lettura e comprensione del fenomeno nella sua complessità e specificità. Il secondo modulo assume invece una forma più partecipativa e laboratoriale. Sarà uno spazio di condivisione di riflessioni, esperienze e pensieri, anche attraverso l'utilizzo di materiali fotografici e audiovisivi, con l'intento di stimolare un confronto attivo e consapevole tra i/le partecipanti.

Obiettivi: L'obiettivo è produrre un cambiamento promuovendo cultura e consapevolezza sul tema della violenza e delle discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro, intervenendo fin dalla scuola, prima che ragazzi/e facciano esperienza diretta di un mondo del lavoro precario, competitivo e segnato da disuguaglianze. Si tratta di un fenomeno in crescita ma poco conosciuto e riconosciuto, minimizzato o banalizzato, che si manifesta spesso in forme sottili e liminali, difficili da individuare e denunciare.

PHILOSOPHY FOR CHILDREN IN GIOCO: IMPARIAMO A PENSARE INSIEME

Soggetto proponente: PROPOSITI DI FILOSOFIA S.N.C.

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: E' un percorso educativo che utilizza il metodo della Philosophy for Children per stimolare nei bambini e negli adolescenti la capacità di pensiero critico, creativo e valoriale. Attraverso la proposta di attività didattiche basate sul dialogo filosofico i partecipanti impareranno a riflettere insieme e ad argomentare i propri punti di vista nel rispetto delle opinioni di tutti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Tre incontri (sessioni, in gergo tecnico) per ogni classe che aderirà al progetto.

Obiettivi: Sviluppare il pensiero complesso nelle sue dimensioni: critica, creativa, affettivo-valoriale; Saper formulare concetti in modo coerente; Saper porre domande pertinenti; Scoprire soluzioni alternative a problemi; Imparare ad ascoltare gli altri rispettando il proprio turno per parlare; Fornire buone ragioni per le convinzioni espresse.

FESTIVAL DÉMADÉ: INCONTRI CON GLI AUTORI

Soggetto proponente: DEMADE APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto prevede l'invito alle classi a partecipare al Festival di letteratura per ragazzi, proponendo la formula dell'incontro con l'autore come esperienza coinvolgente di avvicinamento alla lettura. Gli studenti avranno l'opportunità di dialogare direttamente con scrittori e illustratori, ascoltando racconti, curiosità e retroscena delle opere. Gli incontri saranno calibrati sulle diverse fasce d'età: per i più piccoli, storie illustrate e fiabe che stimolano immaginazione e ascolto; per i ragazzi della scuola primaria, avventure e racconti di amicizia che favoriscono empatia e collaborazione; per gli adolescenti, romanzi su temi di attualità, identità e scelte di vita, utili a stimolare il pensiero critico. La condivisione dell'esperienza diretta con gli autori diventa così un'occasione per scoprire il piacere della lettura come strumento di crescita personale e culturale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: incontri della classe con l'autore presso il Festival démadé 2026.

Obiettivi: • Avvicinare bambini e ragazzi alla lettura tramite incontri diretti con gli autori. • Stimolare curiosità, immaginazione e capacità critica. • Favorire il dialogo su temi adeguati alle diverse fasce d'età. • Promuovere il libro come strumento di espressione e crescita personale. • Rafforzare il legame tra scuola, cultura e comunità.

SCUOLA COME ECOSISTEMA

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Un ecosistema è un insieme di organismi viventi (fattori biotici) e di materia non vivente (fattori abiotici) che interagiscono in un determinato ambiente costituendo un sistema autosufficiente e in equilibrio dinamico. Guardare la scuola come un ecosistema permette di osservarla tenendo in evidenza la qualità delle relazioni tra tutte le parti, i loro rispettivi punti di vista, le criticità e le possibili leve su cui intervenire per portare il sistema verso un equilibrio dinamico ottimale che favorisca l'emergenza e l'espressione del potenziale degli studenti insieme al loro benessere e di tutti gli altri soggetti coinvolti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Quattro incontri da 2h sui seguenti argomenti: 1. Benessere a scuola; 2. Benessere di studenti/studentesse a scuola; 3. Vedere il benessere e il possibile cambiamento; 4. Ecosistema interno, ecosistema esterno e sistemi complessi.

Obiettivi: -Promuovere il benessere di studenti/studentesse, insegnanti, personale scolastico e famiglie -Favorire il rafforzamento del pensiero sistemico negli studenti e nelle studentesse -Rafforzare il clima positivo relazionale in classe.

Soggetto proponente: LINC SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Da anni Linc si occupa di supportare docenti nella gestione delle classi che si trovano ad affrontare momenti di difficoltà e nella prevenzione di situazioni di disagio in classe. Gli interventi che proponiamo vengono realizzati attraverso la formazione rivolta ai/alle docenti su tecniche di osservazione delle dinamiche di gruppo e strumenti per migliorare il clima di classe e attraverso laboratori in classe sulle seguenti tematiche: emozioni e benessere emotivo; gestione di conflitti; ascolto e comunicazione efficace; condizioni di malessere all'interno delle classi; life skills.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per i/le docenti è previsto 1 incontro preliminare di raccolta dei bisogni della classe e delle necessità di approfondimento. A seguire, sempre in modalità FAD, sono previsti 3 incontri: - 1 incontro da 2h rivolto alla condivisione di strumenti e tecniche per la lettura e la gestione delle dinamiche e delle relazioni in classe. I contenuti della formazione saranno definiti con i/le docenti durante l'incontro preliminare per rispondere alle reali necessità della classe (es. comunicazione efficace, la gestione del conflitto, facilitazione del gruppo); l'idea è quella di fornire ai/alle docenti un kit di strumenti pratici a cui attingere per lo svolgimento di attività in classe ed integrare l'attività didattica. - 2 e 3 incontro da 1h ciascuno volti al monitoraggio dell'applicazione degli strumenti e delle tecniche da parte dei/delle docenti e condivisione di eventuali difficoltà. La formazione può essere rivolta all'intero consiglio di classe o ai/alle docenti interessati/e.

Articolazioni attività laboratoriali: 1 laboratorio in classe da 2h in cui, attraverso l'uso di metodi esperienziali derivanti dalle tecniche di conduzione dei gruppi, si lavorerà sul rafforzamento delle life skills di studenti/esse. Durante il laboratorio saranno utilizzati alcuni degli strumenti presentati durante l'incontro di formazione con l'obiettivo specifico di affiancare i/le docenti nel loro utilizzo in classe

Obiettivi: Il progetto si propone di migliorare il clima di classe potenziando ascolto, empatia e comunicazione. In particolare persegue i seguenti obiettivi: - potenziare le risorse del corpo docenti; - fornire strumenti per una migliore osservazione e gestione delle dinamiche di classe; - rafforzare le competenze relazionali degli alunni; - facilitare l'inclusione; - prevenire e gestire efficacemente i conflitti.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il progetto propone strumenti sperimentati ormai da anni dalla Cooperativa LINC nel lavoro con le scuole, che si sono rivelati utili ed apprezzati da docenti ed alunni/e. Saranno utilizzate tecniche e attività come lavori di gruppo esperienziali, peer education, role playing, brainstorming, cooperative learning, circle time, tecniche artistiche ed espressive.

FILTRI OFF, CORPI ON! - LABORATORIO SULL'IMMAGINE CORPOREA, I SOCIAL E L'ACCETTAZIONE DI SÉ

Soggetto proponente: N.I.P. NEUROPSICOLOGIA IN PIAZZA A.P.S.

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto si propone di guidare ragazze e ragazzi in un percorso di esplorazione dell'immagine corporea e del rapporto con il proprio corpo. Gli studenti avranno modo di osservare e comprendere i cambiamenti fisici legati alla crescita, distinguere corpo reale e percezione corporea, e sviluppare un pensiero critico sull'influenza dei social media e sugli standard estetici irrealistici. La componente pratica permetterà ai ragazzi di sperimentare direttamente le attività, favorendo partecipazione attiva e apprendimento esperienziale. Gli studenti contribuiranno alla realizzazione di un Manifesto dell'accettazione corporea, prodotto simbolico e tangibile che raccoglierà riflessioni, parole e messaggi emersi, rimanendo come promemoria dei valori appresi e riferimento per future azioni educative.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: mira a favorire la conoscenza reciproca tra operatori e insegnanti, nonché a raccogliere informazioni sul gruppo classe per personalizzare il progetto, presentando la cornice teorica di riferimento e gli obiettivi del percorso. L'incontro includerà la presentazione delle attività previste, strategie pratiche per integrare i contenuti nella quotidianità scolastica, linee guida per un linguaggio inclusivo, tecniche di intervento immediato e follow-up per gestire eventuali episodi di derisione fisica. Saranno condivise modalità operative per sostenere un clima positivo in classe e valorizzare le qualità personali. Il percorso sarà collegato al Manifesto dell'accettazione corporea, con indicazioni su come mantenerlo attivo nella vita scolastica. Si concluderà con una riflessione su come trasporre i contenuti nelle diverse discipline, raccolta di idee pratiche dei docenti e spazio dedicato a domande e chiarimenti operativi.

Articolazioni attività' laboratoriali: si articola in 5 incontri di 2 ore con attività esperienziali, espressive e riflessive. Ogni incontro combina confronto, lavoro creativo, circle time e psicoeducazione, con la realizzazione finale condivisa del Manifesto dell'accettazione corporea.

Obiettivi: Promuovere riflessioni consapevoli sull'immagine corporea, per favorire l'accettazione di sé, la valorizzazione dell'unicità e il rispetto delle diversità e dei cambiamenti evolutivi. Stimolare un pensiero critico verso i modelli estetici dei social media, contrastare bodyshaming e cyberbullismo, incoraggiare un linguaggio inclusivo e valorizzare le qualità personali oltre l'aspetto fisico.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il progetto utilizza metodologie esperienziali e partecipative, con attività pratiche, creative e riflessive, brainstorming, lavori di gruppo, giochi di ruolo, circle time e psicoeducazione.

‘VEDERE CON ALTRI OCCHI’.UN PERCORSO DI CONDIVISIONE PER UNA EDUCAZIONE EMOTIVA ALLA DISCRIMINAZIONE’

Soggetto proponente: A.I.P.D. ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN

Destinatari: Scuola Primaria – dalla seconda alla quinta

Descrizione: Il progetto è rivolto alle classi che desiderano coltivare nei bambini la capacità di ascoltare e comprendere gli altri. Alle insegnanti e agli insegnanti che vogliono rafforzare il gruppo classe, trasformando le differenze in risorse e i gesti quotidiani in occasioni di cura reciproca. La forza del progetto deriva dalla circostanza che prevede che lo svolgimento delle tematiche sopraindicate sia fatto dagli operatori professionali che normalmente svolgono la loro attività a servizio di ragazzi con disabilità (sindrome di down, autismo) e sensibilizzando attraverso un contatto diretto con i soggetti disabili direttamente negli ambienti dove questi ultimi svolgono le loro attività comuni diurne.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Sono previsti interventi di formazione della durata di 3 ore dove l'operatore professionale racconta lo svolgimento della propria attività e sollecita l'attenzione nel percorrere un tempo e uno spazio diversi. L'invito che propone l'operatore professionale sarà quello di fermarsi ad osservare chi è diverso da lui, a percepire questo rapporto con il cuore e quindi trasmettere queste esperienze ai bambini. Gli operatori professionali saranno 1 o 2 e sono gli stessi che svolgono l'attività presso l'AIPD.

Articolazioni attività laboratoriali: Sono previsti, per ciascuna classe, 5 incontri di durata pari a 1,5 ore. E' prevista infine una visita presso l'Associazione A.I.P.D con sede in via Voltolino Fontani 5 (Ardenza - Parco del Mulino) presso le aule dove le persone disabili svolgono le proprie attività diurne. Durata di quest'ultima visita 2 ore per classe. Totale 6 incontri che impegnano complessivamente 9,5 ore.

Obiettivi: Mettere al centro l'empatia: i bambini ed i ragazzi devono imparare a mettersi nei panni degli altri, a immaginare come vedono e sentono il mondo i loro compagni. Insegnare la gentilezza come pratica concreta: ogni attività non resta un esercizio a sé, ma diventa azione che genera gioia, creando un circolo virtuoso di benessere. I bambini scopriranno che rendere felice qualcun altro fa stare bene anche loro stessi. Il percorso allena al rispetto, all'inclusione e al piacere di collaborare.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Metodologia didattica finalizzata alla semplice descrizione delle attività svolte dagli stessi operatori professionali a disposizione della classe. La Disabilità deve essere condivisa. Strategia didattica finalizzata a creare/rafforzare la qualità di mettersi nei panni degli altri. Sono previsti 5 incontri di 1,5 ore l'uno in aula e un ultimo incontro che si svolgerà nella sede dell'AIPD.

LA DOULA A SCUOLA

Soggetto proponente: RADICI ARCOBALENO APS

Destinatari: Scuola Infanzia

Descrizione: La doula è una figura professionale non sanitaria, che si occupa del sostegno concreto, affettivo e relazionale alla donna e alla famiglia, nella gravidanza e fino al primo anno di vita del bambino, oppure nei casi di affido e adozione. La doula accompagna i genitori nella continuità, offre presenza e vicinanza su misura, a domicilio e non, intima e confidenziale, nel pieno rispetto delle scelte delle persone che accompagna e nella totale sospensione del giudizio. Offre ascolto, supporto, aiuto nella quotidianità e orientamento non direttivo. La doula è una facilitatrice della migliore esperienza di genitorialità ed ha per vocazione il rafforzamento del senso di competenza nei confronti dei figli. La doula si rivolge al singolo, ma anche al gruppo, attraverso attività condivise e laboratori creativi ed emotivi, favorendo un nutriente scambio di esperienze. Il progetto si propone di lavorare nella relazione e approfondirne alcuni aspetti, offrendo strumenti, spazi e tempi per favorire la riflessione e la condivisione tra pari; in questo modo i genitori e i bambini esplorano nuovi lati di sé e si sentono maggiormente predisposti alla socialità e pronti ad accogliere l'altro. L'attività è strutturata su due gruppi distinti che lavorano contemporaneamente: quello dei bambini e quello dei genitori. Lo sviluppo delle medesime attività in parallelo stimola il dialogo e il confronto tra i partecipanti.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: è previsto un incontro conoscitivo e illustrativo, nel quale ci si propone di apprendere gli specifici bisogni dei partecipanti e di accogliere le indicazioni degli educatori e delle educatrici per condividerne gli obiettivi.

Articolazioni attività' laboratoriali: 3 incontri da un'ora e mezzo con l'impiego di due doule nel gruppo genitori e in contemporanea una doula nel gruppo classe con le figure di riferimento.

Obiettivi: Far acquisire fiducia nel proprio ruolo genitoriale, facendo emergere le proprie risorse, o dove necessario attingendo ai servizi offerti dal territorio. Stimolare il confronto e la contaminazione tra le culture e stili genitoriali, riconoscere i propri limiti per validare e normalizzare la richiesta di aiuto, incoraggiare un tipo di comunicazione paritaria e non prevaricante, stimolare la riflessione sul creare cambiamento, rendere consapevoli i bambini del loro ruolo come figli e nella società

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Durante gli incontri il setting è quello del cerchio di condivisione. I vari laboratori prendono spunto da strumenti come albi illustrati, carte, letture, rilassamento, visualizzazioni, attività in movimento, pittura e disegno, per poi passare allo scambio e al confronto orizzontale. Al termine dei laboratori i due gruppi si ricongiungono a discrezione degli educatori e delle educatrici.

EDUCAZIONE EMOZIONALE PER LA PROMOZIONE DEL BENESSERE ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLE 5 COMPETENZE EMOTIVE

Soggetto proponente: TRIBÙ DELL'ORO E DELL'ARGENTO

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La proposta si pone come un'opportunità per accompagnare i bambini dall'infanzia fino all'adolescenza e fornire loro gli strumenti del benessere emotivo. I laboratori sono costruiti sulla base degli strumenti indicati dalla neuroeducazione, come la ludopedagogia, filosofia ludica, arte, yoga, mindfulness, musica, teatro e narrazione. Le competenze emotive, su cui lavoriamo sono quelle del modello RIEEB quali: Consapevolezza emotiva; Regolazione emotiva; Autonomia emotiva; Competenze sociali.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: sono previsti 3 incontri di un'ora ciascuno rivolti a docenti e genitori su temi fondamentali. 1-cos'è l'educazione emotionale e come può esserci utile nella vita 2-Costruiamo la piramide del nutrimenti emotivo. 3-Orientarsi nel cervello che cresce. Per ogni progetto è previsto altresì un incontro finale restitutivo con la presenza di bambini, docenti e genitori per confrontarsi sul percorso vissuto insieme e condividere buone pratiche da poter coltivare in classe e in famiglia.

Articolazioni attività laboratoriali: Il progetto prevede un minimo di 4 incontri di 2 ore ciascuno. Ogni incontro sviluppa un tema propedeutico per l'incontro successivo. Possono avere cadenza mensile o ogni 15 gg. Per ogni tappa vengono lasciati suggerimenti agli insegnanti per coltivare in classe il tema approfondito nei laboratori attraverso attività curriculari.

Obiettivi: promuovere il benessere psicofisico aiutando bambini e adolescenti a sperimentare e costruire strumenti per acquisire: una maggiore consapevolezza di sé; soluzioni sane alla difficoltà che la vita ci presenta, grazie alla gestione della rabbia della frustrazione e della tristezza; una maggiore predisposizione all'apprendimento attraverso la gestione dell'ansia e dello stress.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Le attività proposte nei laboratori sono diversificate in base all'età, ma tutte hanno un taglio prettamente esperienziale perché, più sensi sono coinvolti nell'apprendimento e più rimane dell'insegnamento. Utilizziamo gli strumenti indicati dalla neuroeducazione, come ludopedagogia, filosofia ludica, arte, attività manipolatorie, yoga, mindfulness, musica, teatro, circle time cooperative learn.

FESTIVAL DÉMADÉ: EMOZIONI IN PAGINA

Soggetto proponente: DÉMADÉ ASSOCIAZIONE APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: “Emozioni in pagina” è un percorso di educazione affettiva attraverso la lettura, rivolto a scuole dell'infanzia, primarie e secondarie. Promuove la consapevolezza emotiva e relazionale nei bambini e ragazzi, utilizzando storie e laboratori creativi per affrontare temi come amicizia, rabbia, empatia, identità. Il progetto prevede letture guidate, sul catalogo degli autori presenti al festival (da concordare coi docenti), attività in classe con schede e materiale fornito dall'organizzazione, un laboratorio/incontro finale con l'autore durante il Festival Démadé. Leggere aiuta a conoscersi, esprimersi e costruire legami autentici. Perché chi dà voce alle emozioni è più libero di essere. Liberi di libri, liberi attraverso i libri.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Incontro per presentazione libri suddivisi per fasce di età e temi trattati, presentazione degli autori e delle attività che svolgeranno con relativa proposta didattica (2 incontri da 2 ore).

Articolazioni attività laboratoriali: incontro della classe con l'autore presso il Festival démadé 2026

Obiettivi: • Sviluppare la consapevolezza emotiva attraverso la narrazione • Promuovere empatia, ascolto e rispetto all'interno del gruppo classe • Condividere il tema dell'affettività attraverso la lettura condivisa e il confronto con l'autore • Valorizzare l'esperienza della lettura come momento di crescita personale • Proporre l'incontro con l'autore come occasione di confronto autentico • Stimolare la partecipazione attiva e creativa degli studenti al Festival.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Lettura condivisa, approfondimento ed incontro con autori dei libri.

SALUTE E SCUOLA: STUDENTI E INSEGNANTI UNITI PER IL BENESSERE COMUNE

Soggetto proponente: EPPURSIMUOVE ASD APS

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il fine del progetto è creare benessere psico-fisico con mezzi diversificati a seconda dell'età e delle peculiarità di gruppi classe per favorire l'attenzione alla qualità della comunicazione per quello che riguarda la salute fisica (es evitare cibi spazzatura e dipendenze) e psichica attraverso un incremento delle capacità di riconoscere le proprie emozioni e individuare elementi di conflitto per gestirlo al meglio. L'educazione alla salute intesa come benessere globale è un processo formativo che mira a fornire le competenze per assumere decisioni consapevoli e positive per il proprio benessere fisico, mentale e sociale, promuovendo stili di vita sani, prevenendo comportamenti a rischio.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Sono previsti due livelli di attività: uno caratterizzato da approfondimenti sulle tematiche che riguardano la salute sociale e la salute degli alunni, l'altro le dinamiche di gruppo per la creazione di un team più forte e coeso. Si propongono attività per favorire l'incremento di abilità relazionali, comunicative e di gestione emotiva per creare un ambiente di apprendimento positivo e supportivo: introduzione, riflessione sull'ambiente di lavoro ideale in piccolo gruppo, confronto con l'ambiente reale, possibili strategie di conciliazione. Brainstorming su ciò che rende potenzialmente conflittuale una comunicazione. Esercizio di ascolto attivo e narrazione di aneddoti. Si conclude con delle riflessioni scritte su cosa nel concreto si potrebbe fare per migliorare. 4 ore per gruppo con operatore esperto.

Articolazioni attività laboratoriali: si differenziano le attività per età. Si prevedono 4 laboratori di 2 ore in orario scolastico, guidati da operatori esperti, con frequenza quindicinali o settimanale, in accordo con la scuola.

Obiettivi: Favorire il benessere a scuola attraverso un supporto formativo agli insegnanti per aiutarli nell'evitare burn-out e costruire meglio il team docente; un lavoro diretto con il gruppo classe. Migliorare la comunicazione, il rispetto, la gestione delle emozioni la condivisione di finalità solidali nel gruppo classe sull'accettazione, risoluzione del conflitto e trovare valori condivisibili.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Sia per gli alunni che per gli insegnanti si propone un approccio psicomotorio relazionale di gruppo con giochi sulla conoscenza reciproca, sperimentazione di comunicazione gentile e simulazione di situazione tramite role-playing (preceduti da scrittura o letture o ascolto di brani sulla conflittualità e su come affrontarla).

Soggetto proponente: FONDAZIONE CARITAS LIVORNO ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: I laboratori tematici rappresentano un'azione di animazione della comunità fondamentale per il suo coinvolgimento a partire dai giovani. La Fondazione mette a disposizione tre operatori direttamente coinvolti nei servizi offerti al territorio. La loro testimonianza diretta dei servizi a sostegno delle fragilità, unita all'esperienza maturata con i gruppi giovanili, rende prezioso ed efficace il percorso laboratoriale. Le tematiche affrontate all'interno dei laboratori sono inerenti ai temi della povertà, dell'emarginazione e del disagio sociale. I ragazzi sono stimolati a riflettere sui loro pregiudizi, sulle dinamiche di esclusione sociale a partire dal loro potenziale e dalle loro risorse, intese come dono per sé e per gli altri. Negli incontri in classe è previsto l'utilizzo di materiale multimediale significativo e riguardante i temi oggetto del laboratorio. Sono proposte attività di gruppo in cui i ragazzi/e dovranno collaborare interagendo per raggiungere gli obiettivi proposti. In seguito saranno proposti momenti di discussione e confronto sugli argomenti trattati. Oltre alle attività in aula è previsto anche una visita guidata dai nostri operatori presso i locali e i servizi della Fondazione.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Il percorso proposto prevede di svolgere alcuni incontri preliminari ai laboratori direttamente con i docenti degli istituti scolastici interessati in cui presentare i contenuti dei laboratori, i loro obiettivi e valutare eventualmente insieme punti di interesse specifico.

Articolazioni attività laboratoriali: Incontro preliminare rivolto ai docenti: presentazione dei contenuti dei laboratori Attività in classe: 2 incontri da 1 ora ciascuno Visita esperienziale:: visita guidata dagli operatori Caritas e dai docenti presso la sede del servizio Fondazione Caritas (2 ore).

Obiettivi: sensibilizzazione su temi di marginalità ed inclusione; riflessione su disagio e marginalità con l'obiettivo di ripensare i propri pregiudizi e riflettere sulle dinamiche di esclusione sociale e strategie di contrasto; promozione delle competenze relazionali; rendere consapevoli i ragazzi/e sul loro approccio al diverso e su come gli stereotipi influenzino i comportamenti; educazione all'accoglienza dell'altro; sperimentare relazioni sociali sospendendo il giudizio.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Utilizzo di immagini e video, giochi/esercizi di gruppo in cui è richiesta la collaborazione e l'interazione. Riflessione sugli argomenti proposti dai video e dalle immagini presentati. Riflessione di gruppo con gli operatori sugli argomenti trattati in modalità interattiva e deduttiva.

KAMISHIBAI E BENESSERE: UN VIAGGIO TRA EMOZIONI E NARRAZIONE

Soggetto proponente: ACSI LIVORNO

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: Il laboratorio verrà svolto in varie parti; in una prima parte ci sarà la narrazione di una storia utilizzando il kamishibai, una tecnica giapponese che utilizza un teatro di carta in cui vengono inserite tavole illustrate. Successivamente verranno affrontate le tematiche emerse. In una seconda parte ai ragazzi verranno presentate le carte di Propp, un mazzo di carte che raffigurano ciascuna una specifica funzione all'interno della storia. La finalità del laboratorio è la realizzazione da parte dei ragazzi di una storia da rappresentare con il kamishibai. Per realizzare ciò i ragazzi verranno divisi in piccoli gruppi per rendere il lavoro più scorrevole, organizzato e per permettere di far emergere i pensieri e le volontà di tutti i ragazzi. I ragazzi per realizzare la propria storia avranno a disposizione diversi materiali tra cui scegliere. Al termine del progetto ci sarà l'esposizione delle storie illustrate da parte dei ragazzi di fronte al resto della classe, e ogni presentazione sarà seguita da un momento di confronto, riflessione e di discussione. Il progetto vuole educare al valore della diversità in situazioni formative di apprendimento, di socializzazione, comunicazione e relazione attraverso la valorizzazione di diverse culture e tradizioni.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore suddivise in: Spiegazione tecnica del kamishibai con dimostrazione pratica e le sue potenzialità educative; breve panoramica sul ruolo delle emozioni nello sviluppo. Spiegazione ruolo delle insegnanti nel progetto: collaborazione attiva. Consigli pratici per l'osservazione e la valorizzazione del contributo e del lavoro da parte degli alunni per dare continuità nel tempo al progetto.

Articolazioni attività' laboratoriali: 3 incontri da 1 ora e mezza ciascuno. 1^a fase: scelta di un albo illustrato e rappresentazione con il Kamishibai. Segue discussione e brainstorming per riflettere su emozioni e temi emersi. 2^a fase: creazione di una storia in gruppi con carte di Propp e materiali vari per esprimere il proprio vissuto emotivo. 3^a fase: rappresentazione finale con Kamishibai, confronto e discussione.

Obiettivi: Mettere in moto riflessioni e pensieri che permettono di esprimere emozioni, rendere i ragazzi/e più consapevoli, aperti, riflessivi e proiettati verso il proprio benessere, offrire agli alunni un'occasione per potenziare le capacità espressive, riflessive, di elaborazione e di cooperazione, costruzione della relazione e del rapporto "io e gli altri", favorire lo sviluppo di abilità manipolative, potenziare le capacità attentive, potenziare le capacità di astrazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Kamishibai e albi illustrati, carte di Propp, tecnica del brainstorming e del focus group, educazione razionale emotiva, laboratorio espressivo/creativo, attività di manipolazione.

CONOSCERE PER SAPERE - PER UNA SCUOLA APERTA SENZA PREGIUDIZI

Soggetto proponente: AGEDO LIVORNO SAVERIO RENDA ODV

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: La scuola resta ancora uno dei luoghi di relazioni più importante per le/i giovani, un luogo di socializzazione, di sperimentazione e di espressione di sé a tutto tondo. È importante creare un contesto accogliente e aperto entro il quale le bambine ed i bambini, i/le giovani adolescenti possano sentirsi al sicuro e possano relazionarsi rispettando il proprio modo di essere e il modo di essere dell'altro/a. In tal senso è indispensabile che le/i docenti possano avere accesso ad una corretta informazione e formazione su argomenti poco focalizzati dalla preparazione professionale come quelli che riguardano le identità sessuali e gli orientamenti LGBTQIA+, al fine di sviluppare competenze relazionali efficaci e inclusive che si possano proporre come modelli da seguire per gli studenti, anche per prevenire e/o intervenire in caso di atteggiamenti escludenti e/o aggressivi.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 2 incontri di 2 ore da svolgersi prima dei laboratori in classe. Momenti di: individuazione dei fabbisogni dei docenti rispetto alla conoscenza delle tematiche del progetto; potenziamento delle conoscenze specifiche rispetto alla realtà lgbtqia+; riflessione su stereotipi e pregiudizi e su come influenzano i nostri comportamenti; ricerca di strategie per relazionarsi con tutte/i gli alunni; riflessioni sui cambiamenti che coinvolgono i tanti modi di essere famiglia; consapevolezza e fluidificazione degli stereotipi legati al maschile e al femminile; riflessione sul concetto di identità sessuale e sulla nozione di omobisessualità e transessualità; esplorazione delle dinamiche psicologiche e sociali che definiscono il concetto di minority stress e il processo di coming out.

Articolazioni attività laboratoriali: 4 ore per ogni classe, con 2 moduli di 2 ore. Percorsi differenziati a seconda delle fasce di età. Riflessione sugli stereotipi e le loro espressioni negli ambienti di vita, conoscenza di sé e dell'altro, educazione all'affettività e al rispetto delle diversità, uso di un linguaggio ampio.

Obiettivi: Informare e fornire degli strumenti di analisi dei modelli di genere offerti dalla cultura odierna; promuovere competenze relazionali volte a sviluppare al meglio tutte le potenzialità dei singoli bambini/e e adolescenti al fine di contrastare la formazione di rigidi stereotipi di genere; far conoscere le diverse famiglie esistenti; diffusione di una cultura di rispetto della soggettività.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Scuola primaria: stimolare riflessioni ed evocare emozioni attraverso giochi, disegni e circoli di parola. Scuola secondaria I e II grado: brainstorming, visione di film e cortometraggi, letture, testimonianze dirette e circoli di parola.

LA MOSSA GIUSTA - SCACCHI, DAMA E MOVIMENTO PER CRESCERE IN EQUILIBRIO

Soggetto proponente: ASD LIVORNO SCACCHI APS

Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: Sulle orme del progetto gioco scaccia gioco, che sarebbe giunto al decimo anno di vita e che ha ottenuto riconoscimenti straordinari a tutti i livelli, il progetto amplia l'offerta educativa con la psicomotricità e il rapporto consapevole con il corpo e le emozioni. Una vera e propria sfida in un momento in cui i giovani soccombono precocemente, sia praticando stili di vita malsani, spesso favoriti da un ambiente mediatico/amicale/familiare che li favorisce, sia addirittura ricorrendo in gran numero al suicidio come forma di fuga estrema dalla vita reale. Incoraggiando la pratica ludica e il movimento lento e consapevole si rafforza il fragile rapporto con l'identità reale e si indebolisce il rapporto con l'identità virtuale, dominante e distorto dall'uso compulsivo di cellulari e altri oggetti iper tecnologici, che favoriscono anche la pratica devastante del cyberbullismo in cui i bulli sono spesso soggetti intellettualmente dotati ma scollegati dalla vita reale che sentono ostile.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore di formazione ciascuno per psicomotricità, scacchi, dama in due incontri di un'ora e mezza, sulla base dei protocolli federali.

Articolazioni attività laboratoriali: Didattica e gioco libero in classe: 5 lezioni di due ore o 6 lezioni di un'ora e mezza per 5 o 6 incontri con cadenza settimanale. Educazione al movimento e giochi/sport della mente hanno grande contenuto pedagogico educando al rispetto del corpo, delle regole aiutando a manifestare le emozioni con sano agonismo, sotto il controllo degli adulti presenti. Gioco e movimento lento come educazione alla vita.

Obiettivi: Prevenzione fra i giovani del bullismo e cyberbullismo, cyberdipendenza e altre dipendenze e/o stili di vita malsani con la pratica di giochi/sport sani: educazione al movimento, scacchi e dama, che sviluppino pazienza, perseveranza, riflessione, socialità, rispetto delle regole e spirito sportivo e sono accessibili a tutti. Peer education in famiglia per diffondere la pratica sperimentata in classe.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Sono previsti: - Formazione insegnanti; - Laboratori in classe di dama, scacchi e psicomotricità; - Eventi finali di restituzione ai genitori e alla città; - Semifinale al circolo ARCI Carli e finale sulla Terrazza Mascagni. Metodologia validata da 9 anni di esperienza e di successo all'interno di Scuola e Città.

AFASIA: SENZA PAROLE!

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE AFASIA TOSCANA ATS - AFASIA LIVORNO

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L'afasia è una condizione neurologica che compromette la capacità di comunicare, spesso a seguito di ictus o traumi cerebrali. Il progetto intende avvicinare i giovani a questa realtà, stimolando in loro empatia, ascolto e consapevolezza. Attraverso il contatto diretto con persone afasiche, i ragazzi saranno invitati a riflettere sul valore della comunicazione, sul significato profondo delle parole e sull'importanza dell'accoglienza dell'altro. Si articola in due momenti fondamentali: una fase formativa e una laboratoriale. Nella prima, gli studenti verranno introdotti al tema dell'afasia attraverso testimonianze dirette, materiali multimediali e il confronto con esperti. Nella seconda, vivranno un'esperienza immersiva in cui saranno chiamati a comunicare con modalità alternative, limitando l'uso delle parole per immedesimarsi nella condizione afasica. Questo approccio esperienziale stimola la riflessione sul linguaggio, sull'ascolto attivo e sulla comunicazione non verbale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: attività formativa su cosa è l'Afasia, testimonianze sia di pazienti che di caregiver, video e link di approfondimento. Ogni classe parteciperà a un incontro formativo di 3 ore, co-progettato con i docenti, per introdurre il tema dell'afasia. L'attività prevede una spiegazione accessibile della condizione, con supporti visivi e multimediali, testimonianze dirette di pazienti e caregiver, e materiali di approfondimento. Durante l'incontro verranno proposte anche brevi simulazioni e giochi comunicativi, utili a far sperimentare in prima persona le difficoltà legate all'afasia.

Articolazioni attività laboratoriali: 3 ore per classe.

Obiettivi: Un momento di crescita per i ragazzi, al fine di aumentare la loro capacità di attenzione e di porre ascolto, la loro capacità empatica, la capacità di accogliere "l'altro diverso da me", il capire che dietro la mancanza di parole può esserci un mondo di significati e di vissuti che chiede solo di essere ascoltato con disponibilità, pazienza, predisposizione alla scoperta. Il progetto mira anche a sviluppare competenze relazionali, promuovendo inclusione, rispetto e cittadinanza attiva.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: I ragazzi potranno sperimentare una situazione in cui le loro capacità di ascolto e di empatia vengono sollecitate sia sul piano quantitativo che qualitativo, attraverso le metodologie del counseling (facilitazione della comunicazione empatica), del brainstorming, della condivisione emotiva, basati sulla epistemologia di Carl Rogers, David Le Breton, Maria Montessori.

SCAMBIO D'IDENTITÀ - ARTE E GIOCO ALLA SCOPERTA DELL'EMPATIA

Soggetto proponente: L'AUSER

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: I bambini saranno portati a riflettere su temi come integrazione, empatia, accoglienza e unicità. Nel primo incontro ogni alunno sarà chiamato a descrivere la propria giornata ideale, la propria quotidianità e ciò che preferisce o meno fare. Questo avverrà attraverso sondaggi condivisi, schede personali e una propria descrizione illustrata. In seguito ad ogni bambino sarà assegnata una nuova identità segreta "attiva" per 24h. Durante questa giornata i bambini avranno il compito di provare a pensare come la nuova identità: cosa avrebbe fatto al posto mio (se avesse una disabilità lieve, una disabilità grave, un disagio sociale, un disagio economico, se il proprio genitore avesse una disabilità importante fisica, etc.). Sarà poi riproposto lo stesso schema di attività: completare il sondaggio, la scheda personale e l'illustrazione dell'altra identità. Il bambino e la seconda identità avrebbero potuto condividere gli stessi esatti momenti, attività, relazioni. In seguito sarà proposto un quiz di movimento a tema empatia. Saranno svelate le seconde identità di tutti i bambini e proposta una discussione. Negli incontri successivi sarà proposto un laboratorio collaborativo e creativo di disegno e colorazione della città ideale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Agli insegnanti sarà proposto lo stesso percorso che svolgeranno i bambini in classe. Sarà richiesta dall'educatrice una descrizione della classe e saranno decisi, insieme alle insegnanti, i punti focali che vorranno affrontare con i propri bambini.

Articolazioni attività laboratoriali: I bambini saranno chiamati a parlare di sé attraverso la compilazione della propria giornata ideale, la descrizione della propria personalità, il confronto con la classe e un'illustrazione. Sarà affidata a ciascuno una nuova identità sulla quale riflettere, confrontarsi e poi lavorare. Concluderemo con un laboratorio collaborativo (tot: 6 ore).

Obiettivi: far riflettere l'intero gruppo di alunni su tematiche come integrazione, accoglienza e empatia. Attraverso attività apparentemente leggere proveremo ad accompagnare ciascun bambino a scontrarsi e incontrarsi con temi scomodi, spesso ignorati. Mettendosi nei panni dell'altro, con laboratori e giochi, proveremo ad elaborare nuovi punti di vista.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: racconto di sé, confronto con il gruppo, opinioni ipotetiche e riflessioni sui temi sollecitati e stimolati dall'educatrice attraverso attività strutturate. Laboratori grafico/pittorici singoli e cooperativi con disegni personali, cartelloni condivisi, attività espressive. Attività ludiche a tema.

EDUCARE ALLA CONSAPEVOLEZZA DEL SÉ PER “EDUCARE ALLE DIFFERENZE”

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE CENTRODONNA EVELINA DE MAGISTRIS ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: I percorsi del progetto favoriscono lo sviluppo della consapevolezza di sé, della accettazione dei propri limiti e insieme del coraggio di manifestare le proprie emozioni e della capacità di porsi in ascolto di quelle altrui. Insieme affinano le capacità di analisi e critica, anche rispetto al linguaggio della rete che sempre più nutre l'immaginario adolescenziale, influenzando i processi di socializzazione, costruzione e condivisione di significati. Nello stesso tempo invitano ad una lettura più complessa e articolata, della realtà contemporanea e offrono spunti di rilettura delle narrazioni storiche tradizionali, mostrando i pericoli di un'unica storia e sollecitando a percepire la presenza delle differenze, a partire dalla differenza sessuale, come occasione di confronto, di ripensamento di sé e dell'altro/altra, di arricchimento personale ed insieme collettivo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: modalità differenziate in relazione alle caratteristiche del tipo di scuola, alla partecipazione delle e dei docenti negli anni precedenti ad esperienze simili e/o alla stessa tipologia di progetto. Due i principali tipi di intervento: illustrazione collegiale del progetto rivolta alle e ai docenti; in ogni classe laboratori tra esperte dell'Associazione e docenti e progettazione dei percorsi in funzione delle caratteristiche specifiche della classe, con riferimenti ai percorsi curricolari e alle esperienze pregresse: tot. 8 ore.

Articolazioni attività laboratoriali: 4 incontri per classe (curriculare): tre per i temi del progetto affrontati attraverso materiale vario: scritti, letterari e non, immagini, prodotti nel campo delle arti, informazione dei media, social, trasmissioni televisive, evidenziando gli aspetti critici e presentando esempi di buone pratiche, soprattutto di giovani donne e uomini; uno per definire caratteri dell'evento finale.

Obiettivi: Stimolare la riflessione sui condizionamenti del contesto in cui viviamo e sulle pressioni/condizionamenti prodotti dagli stereotipi ieri ed oggi; favorire la Consapevolezza di sé come passo indispensabile per l'esercizio di libertà ed insieme la capacità di esprimere le proprie emozioni e di ascoltare quelle altrui, evitando atteggiamenti giudicanti.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Lezioni frontali interattive, attività laboratoriali che stimolino la produzione di elaborati originali singoli, di gruppo, di interclasse, da proporre in una giornata conclusiva aperta anche alle famiglie ed alla cittadinanza e/o da pubblicare.

IL CORAGGIO DI ESSERCI: ESPLORIAMO IN GRUPPO COME PRENDERE COSCIENZA DI SÈ E DELL'ALTRO

Soggetto proponente: L'A.L.C.A.T. LIVORNO

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L' intervento è teso a promuovere una riflessione attiva sui temi della salute, con un lavoro fortemente stimolante che vuole portare gli alunni (classi 3° e 4° in particolar modo), a prendere coscienza autonomamente, attraverso l'interazione in e con il Gruppo di pari, del senso personale di salute e delle azioni correlate al suo mantenimento. La nostra modalità di lavoro con i Gruppi di Auto-Aiuto (G.A.A.) permette attraverso l'ascolto ed il dialogo l'emergere del senso comune che porta alla valorizzazione della collettività.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 2 incontri di 2 ore ciascuno (4 ore tot) in plenaria, su: Basi della Comunicazione non violenta e interculturale; Ascolto Attivo; Intelligenza emotiva; Prova pratica di G.A.A. Formazione prevalentemente pratica, improntata sull'esercitazione, dopo una breve introduzione teorica. Previsti anche 2 interventi di 2 ore ciascuno (4 ore tot) in plenaria dedicati i genitori degli alunni delle classi coinvolte (ma aperti anche a docenti e alunni): uno iniziale, subito dopo la formazione e uno finale a conclusione dedicato ai Feedback.

Articolazioni attività laboratoriali: 1. Autodefinizione delle regole del Gruppo e definizione di salute. Carta della Salute della classe, "Barattolo della salute" utile nell'ultimo incontro. 2. Definizione del concetto di dipendenza e la sua connessione con l'incapacità di gestire traumi e sofferenza 3. Mappa delle emozioni e come orientarsi 4. Comunicazione non violenta delle emozioni - Testimonianze 5. Il G.A.A.: prova pratica.

Obiettivi: Miglioramento del clima generale in classe, dell'ascolto e della comunicazione, che accrescono socializzazione, inclusione e benessere. Acquisizione di competenze di autoanalisi e auto -osservazione con aumento della consapevolezza delle proprie capacità, talenti ma anche delle proprie paure e debolezze. Far sperimentare la forza della modalità del G.A.A. tra pari, dove i ragazzi si possano sentire protagonisti del confronto, nel dialogo e rispetto reciproco. (Peer Tutoring).

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: L'intervento è strutturato in quattro momenti (docenti - genitori - alunni - genitori) tutti partecipativi in cui verranno utilizzate metodologie attive e collaborative come: Brainstorming, creazione di Mappe Concettuali, Giochi di Ruolo, Story-Telling, Mindfulness e attività di consapevolezza corporea, Mood Meter e questionari di gradimento e autoanalisi per il monitoraggio del progetto.

EDUCARE AL CONFLITTO PER EDUCARE ALLA PACE ATTRAVERSO LA COMUNICAZIONE EMPATICA E NONVIOLENTA

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE PER LA PACE ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: È necessario un nuovo approccio alle dinamiche educative e Marshall Rosenberg, psicologo, fondatore del Center for Nonviolent Communication, offre a insegnanti, alunni e genitori strumenti per instaurare nell'ambiente scolastico relazioni basate sulla fiducia e sul rispetto reciproco. Alla base di questo approccio c'è la capacità di connettersi gli uni agli altri in un modo che permette di creare, anche a scuola, le condizioni in cui i bisogni di tutti possono essere soddisfatti. Il modello promuove lo sviluppo dell'empatia nei confronti di sé e degli altri con conseguente sviluppo di capacità di ascolto profondo, supporto e riduzione o risoluzione delle situazioni di difficoltà relazionale e di conflitto. La formazione proposta mira a far conseguire un aumento della consapevolezza di sé, un'alfabetizzazione delle proprie emozioni e sentimenti e di quelle altrui, il riconoscimento dei propri bisogni e di quelli altrui, la capacità di gestire in modo costruttivo le emozioni, un aumento della comprensione e del rispetto di sé e altrui.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 2 incontri da due ore ciascuno in orario extrascolastico rivolti a insegnanti e genitori propedeutici e preliminari al percorso con gli studenti, per un totale di 14 ore complessive a classe. Gli incontri saranno condotti da due formatrici, che guideranno i laboratori garantendo la possibilità di svolgere attività in sottogruppi.

Articolazioni attività laboratoriali: La comunicazione empatica nonviolenta: i quattro passi. Assumersi le responsabilità delle proprie emozioni e sentimenti, messaggi "IO"/"TU" Ascolto empatico Uso protettivo/punitivo della forza Ricevere le comunicazioni degli altri in modo nonviolento Le sorprendenti funzioni della rabbia La gestione dei conflitti in modo nonviolento Le relazioni empatiche a scuola e nella vita.

Obiettivi: Aumentare la consapevolezza di sé, delle proprie emozioni e sentimenti; riconoscere i propri bisogni e quelli altrui; esercitare la capacità di gestire in modo costruttivo le emozioni; rinforzare la comprensione e il rispetto di sé e altrui; Apprendere le basi della comunicazione empatica per la riduzione e la risoluzione delle difficoltà relazionali e modalità nonviolente per la gestione dei conflitti.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Ogni incontro avrà un momento iniziale di ascolto di sé, accoglienza e gioco; una fase di riflessione condivisa; una parte dedicata all'apprendimento e all'esperienza; un cerchio finale per raccogliere i vissuti e condividere feedback.

DENTRO L'OBIETTIVO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE RANDI APS ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il percorso che proponiamo presta attenzione alle relazioni affettive che si instaurano tra i giovanissimi e al pericolo rappresentato dal bisogno in questa età di conformarsi a modelli e stereotipi tradizionali che possono facilmente sfociare in comportamenti violenti e dinamiche di potere e di controllo, anche tramite le piattaforme online e i social network. Partendo dalla conoscenza del fenomeno della violenza di genere, andremo ad indagare le varie forme in cui questa si manifesta e si proporranno strategie per far emergere nuove riflessioni, idee, approcci e punti di vista sull'argomento. Questo sia per rivelare eventuali preconcetti e pregiudizi, sia per offrire strumenti per riconoscere ed evitare eventuali relazioni disfunzionali a cui possono andare incontro.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 4h, sia sul fenomeno della violenza di genere rapportato alla fascia di età dei loro studenti, sia sui contributi, gli obiettivi e la metodologia che il progetto prevede di mettere in campo. Questo permetterà una collaborazione preziosa tra gli insegnanti e operatrici del Centro antiviolenza Randi che potenzierà e prolungherà nel corso dell'anno scolastico gli effetti di quanto verrà offerto alle classi. Nell'attività formativa prevista ci si augura inoltre di poter offrire ai docenti maggiori strumenti di comprensione del fenomeno e la capacità di cogliere tra i loro studenti possibili segnali di rischio.

Articolazioni attività' laboratoriali: Pacchetto unico o scorporabile, adattabile per la fascia d'età dei destinatari. Due moduli tratteranno la tematica della violenza di genere, approfondendo il fenomeno del cyberbullismo. Il terzo, con un laboratorio di tecniche espressive, fornirà strumenti utili e immediati per la comprensione di queste dinamiche e il loro contrasto

Obiettivi: prevenire il fenomeno della violenza di genere tra i giovani, fornendo strumenti e conoscenze utili per riconoscere dinamiche di controllo, prevaricazione e potere all'interno di una relazione affettiva. Favorire una riflessione critica, agevolando così la consapevolezza sulla complessità e la frequenza dei fenomeni in questione. Generare un impatto positivo attraverso la diffusione di una cultura che rafforzi parità di genere e relazioni affettive sane.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Predisponendo un ambiente di ascolto sicuro e accogliente, i ragazzi saranno liberi di esprimere vissuti, bisogni ed esperienze che difficilmente emergono. Le attività uniranno teoria e pratica con l'uso di mezzi espressivi, attraverso un laboratorio creativo all'interno della scuola e momenti di confronto come il circle time e la metodologia della flipped classroom.

SI FA UNA GARA PER FARE LA PACE! PERCORSI INTEGRATI DI MEDIAZIONE E GESTIONE POSITIVA DEI CONFLITTI

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE SISTEMA FAMIGLIAAPS

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: è un progetto educativo e formativo mirato a diffondere la cultura della mediazione e la gestione costruttiva dei conflitti, riconosciuti come occasioni di crescita personale e collettiva. Il percorso è condotto da professioniste esperte in ambito psicologico, sociologico e legale, specializzate nella mediazione relazionale e nella coordinazione genitoriale, che adotteranno un approccio esperienziale e partecipativo, mirato a potenziare la capacità di riconoscere e nominare le emozioni legate al conflitto, di sostare nella tensione senza ricorrere a comportamenti aggressivi o evitanti, di utilizzare tecniche di mediazione e comunicazione efficace, per imparare a trasformare situazioni critiche in opportunità di relazione e cooperazione. Rivolto a tutte le classi, il progetto propone attività calibrate in funzione delle diverse fasce di età.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: incontro preliminare della durata di tre ore rivolto al corpo docenti, per condividere obiettivi, metodologie e strategie di integrazione nel percorso didattico, fornendo strumenti concreti di gestione dei conflitti. Il confronto servirà anche a personalizzare gli interventi in base contesto di ciascun gruppo classe.

Articolazioni attività laboratoriali: 1° incontro: introduzione interattiva sul tema della mediazione dei conflitti relazionali; Fase intermedia: realizzazione autonoma di elaborati simbolici sul concetto di conflitto 2° incontro: “Gara per la Pace”, prove simboliche di gestione cooperativa e simulazioni di mediazione 3° incontro: elaborazione collettiva di un “Manifesto della Pace” sulla base della restituzione degli elaborati.

Obiettivi: Diffondere la cultura della mediazione e della pace; Riconoscere e gestire emozioni legate ai conflitti; Sviluppare empatia, ascolto attivo e cooperazione; Apprendere tecniche di mediazione e di comunicazione efficace; Prevenire bullismo, esclusione e comportamenti aggressivi; Favorire un clima di classe positivo, partecipativo, inclusivo; Trasformare i conflitti in opportunità di crescita; Offrire uno spazio sicuro di espressione e di narrazione di sé valorizzando ogni esperienza.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Apprendimento cooperativo, laboratori creativi e multimediali, role playing, circle time, narrazione e storytelling, cooperative game-based learning, analisi di casi, simulazioni di mediazione, coaching socio-emotivo, narrazione attiva e attività esperienziali.

A detailed map of the city of Livorno, Italy, with various neighborhoods and landmarks labeled. A specific area in the center of the city is highlighted in orange, corresponding to the title 'AREA TEMATICA 2'. The highlighted area includes neighborhoods such as Benci, Borsari, Santa Barbara, Santa Maria Maddalena, L'Isola che non c'è, Aquilone, Immacolata Concezione, Villa Liverani, Mazzini, Maria Ausiliatrice, Munari, Collodi, Razzauti, Gamerra, Pestalozzi, Fratelli Cervi, Anna Maria Rosa, La Palazzina, Albertelli, Beata Rosa Venerini, Pirandello Mondo Infanzia, Principe, Via Bois, Brin, Accademia Navale, Villa Letizia, Ludonido, La Rosa, Il Girottondo, Cattaneo, Il Satellite, Bartolena, La Coccinella, Carducci, DO-MI-SOL, Cave Bondi, and Marconi. The text 'AREA TEMATICA 2' is overlaid in large, bold, orange letters with a black outline.

AREA TEMATICA 2

**STORIA, CULTURA,
INTERCULTURA, MEMORIA
DEL TERRITORIO E
SVILUPPO DEL SENSO
CIVICO**

AREA TEMATICA N.2
STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E
SVILUPPO DEL SENSO CIVICO

LE ORIGINI DI LIVORNO E LA FORTEZZA VECCHIA, DA NUCLEO
DELL'ANTICO PORTO PISANO A SCALO PORTUALE

Soggetto proponente: AGAVE COOPERATIVA IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto propone di approfondire la storia del porto livornese partendo dalla sua Fortezza che ieratica, di fronte al mare, è e resterà nei secoli, emblema della storia cittadina. La Fortezza rappresenta infatti il nucleo più antico della città, il nucleo originario era costituito da una torre quadrata posta ai margini di quello che era il porto pisano che si estendeva dai monti pisani fino al villaggio labronico. Dopo la decadenza del porto pisano e la perdita di importanza di Pisa, puntano gli occhi su questa zona, genovesi, fiorentini e lucchesi. Solo nel 1405 la conquista da parte della repubblica fiorentina che segnerà passo dopo passo, la nascita del vero e proprio porto fino al 1606, anno in cui Livorno diventa città. La struttura ha subito rimaneggiamenti e ricostruzioni e l'antico nucleo abitato al suo interno, con la chiesa di San Francesco furono distrutti in gran parte dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: E' previsto un incontro in classe della durata di 1 ora dove sarà ripercorsa la storia della costruzione della Fortezza, su disegno di Antonio da Sangallo e la nascita del porto di Livorno grazie alla famiglia Medici che con grande acume aveva intuito l'importanza di questo luogo come scalo marittimo. A seguire è previsto un incontro di 2 ore presso la Fortezza dove saranno visitati i luoghi più suggestivi e significativi attraverso aneddoti curiosità e un pizzico di mistero. In collegamento stretto con i traffici commerciali, che interessavano le coste da quando Livorno non era ancora una città, sarà possibile visitare l'interessante mostra tenuta presso il Terminal Crociere "Porti e approdi lungo la costa livornese" dove sarà possibile ammirare alcune anfore di epoca etrusca e romana di fondamentale importanza nel trasporto e stoccaggio di generi alimentari via mare.

Obiettivi: L'obiettivo è quello di promuovere la storia della Fortezza Vecchia e approfondire lo sviluppo dell'antico porto. Livorno città di mare, dalle mille genti, grazie alle leggi Livornine emanate da Ferdinando I de Medici alla fine del Cinquecento, divenne esempio di un moderno melting pot di nazionalità diverse. Far conoscere le origini storiche dei nostri luoghi, aiuta a stimolare negli alunni un forte senso civico ed un maggior rispetto per le opere architettoniche e per i monumenti cittadini.

I LUOGHI DI FATTORI: UN PERCORSO IN CITTA' TRA MEMORIE, PAESAGGI E ISPIRAZIONI

Soggetto proponente: AGAVE COOPERATIVA IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto nasce e si sviluppa in occasione del bicentenario dalla nascita del pittore Giovanni Fattori. Il maestro nasce da famiglia modesta a Livorno il 6 settembre del 1825, in Via della Coroncina nei pressi del mercato centrale a Livorno. I primi insegnamenti avvengono nella città natale sotto la guida del pittore Giuseppe Baldini e poi a Firenze, presso il pittore Giuseppe Bezzuoli e poi all'Accademia di Firenze dove nel 1869 sarà docente di pittura. Pittore macchiaiolo di fondamentale importanza nel panorama artistico italiano ed europeo, che ha saputo in maniera rivoluzionaria rompere di schemi pittorici vigenti. Anche se trascorrerà tanto tempo nella città adottiva, Fattori si recherà più volte a Livorno. Alcuni luoghi di questa città furono fondamentali nella sua vita e segnarono un itinerario importante da riscoprire oggi nel loro valore storico artistico. Il progetto prevede per questo motivo un percorso nel centro storico cittadino da fare a piedi.

Attività /incontri previste/i in/con classe: E' previsto un incontro in classe della durata di 1 ora dove sarà illustrato l'itinerario nella sua interezza con l'integrazione di immagini d'archivio, documenti e fotografie d'epoca. Sarà fatta una ricostruzione della vita dell'artista attraverso i luoghi fondamentali. Il secondo incontro prevede l'uscita in esterna della durata di 2 ore. L'insegnante, in base alle esigenze della classe, concorderà quale percorso seguire tra quelli proposti: il percorso A, indicato per la scuola primaria e il percorso B indicato per la scuola secondaria di primo e secondo grado. Nel dettaglio: A) "Nel segno di Giovanni" : si ripercorre la vita dell'artista dalla nascita, alla prima formazione dell'artista, gli anni livornesi e gli amici pittori fino agli anni dell'Accademia e la nascita della pittura macchiaiola. B) "Italia sia! Una rivoluzione in arte e in pittura": oltre ad affrontare brevemente le tematiche indicate nel percorso A, si approfondisce il periodo Risorgimentale, gli ideali di unità, la difesa di Livorno, la stampa clandestina e gli Austriaci che avanzano.

Obiettivi: Nostro obiettivo è dare un tangibile riconoscimento a Fattori ed al suo legame con la città natale, mettendo in evidenza i luoghi che sono stati fondamentali nella sua vita. Le attività proposte saranno un utile strumento per collegare Fattori alle proprie radici e diffondere la sua esperienza alle nuove generazioni, come esempio di grande innovazione pittorica. In Fattori arte e vita si collegano inevitabilmente, dai luoghi dell'infanzia a quelli dell'età matura influenzano le sua pittura.

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE COME STRUMENTO DI CRESCITA PERSONALE, SOCIALE E PROFESSIONALE

Soggetto proponente: ARCI SERVIZIO CIVILE BASSA VAL DI CECINA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto si propone di presentare agli studenti delle scuole superiori il Servizio Civile Universale come strumento di crescita personale, sociale e professionale, evidenziandone il valore formativo e l'importanza per lo sviluppo di una cittadinanza attiva e consapevole. Obiettivi Formativi: -Informare sui contenuti, la storia, le modalità e le opportunità del Servizio Civile Universale; -Promuovere i valori di solidarietà, partecipazione civica e responsabilità sociale; -Sviluppare consapevolezza sull'importanza dell'impegno sociale per il bene comune; -Favorire l'orientamento post-diploma attraverso percorsi di crescita alternativi. Obiettivi Specifici: -Illustrare i settori di intervento: assistenza, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico, educazione e promozione culturale; -Evidenziare i benefici formativi e professionali dell'esperienza; -Stimolare riflessioni sui temi della cittadinanza attiva e del volontariato.

Attività /incontri previste/i in/con classe: PRIMO INCONTRO - "Cos'è il Servizio Civile Universale" (2 ore) Sessione introduttiva condotta da esperto UNSC che esplora storia e evoluzione del servizio civile, dalla nascita come obiezione di coscienza all'attuale configurazione universale. Approfondimento della normativa vigente e delle finalità educative. Panoramica dettagliata sui settori operativi: assistenza sociale, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico-culturale, educazione. Conclusione con video testimonianze dirette di giovani volontari. SECONDO INCONTRO - "Testimonianze Dirette" (2 ore) Confronto con ex volontari locali che condividono esperienze concrete attraverso narrazioni autentiche. Focus sulle competenze trasversali acquisite: problem solving, lavoro di squadra, comunicazione efficace. Analisi delle difficoltà superate e strategie adottate. Illustrazione delle opportunità formative e professionali post-servizio con esempi concreti. Sessione interattiva di domande e approfondimenti personalizzati. TERZO INCONTRO - "Progettazione Partecipata" (2 ore) Workshop pratico di progettazione collaborativa dove i partecipanti, organizzati in gruppi, analizzano bisogni territoriali e sviluppano proposte progettuali complete. Presentazioni peer-to-peer delle idee elaborate con feedback costruttivi. Riflessione collettiva guidata su cittadinanza attiva e impegno sociale, culminante nella creazione di un manifesto condiviso sull'importanza del protagonismo giovanile.

Obiettivi: Informare sui contenuti e opportunità del Servizio Civile Universale. Promuovere valori di solidarietà e cittadinanza attiva. Sviluppare competenze trasversali per il mondo del lavoro. Favorire l'orientamento post-diploma presentando il SCU come percorso formativo alternativo. Stimolare riflessioni su impegno civico e responsabilità sociale. Formare giovani consapevoli del proprio ruolo nella società, capaci di coniugare crescita personale e contributo al bene comune.

LA FILIERA DEL CACAO, L'IMPORTANZA DI UN CONSUMO GIUSTO

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: La proposta educativa Saperecoop si realizza in collaborazione con Fairtrade, movimento internazionale che certifica con il suo marchio, fondato sui principi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile, prodotti realizzati nel rispetto dei diritti umani e ambientali. Un prodotto di largo consumo, come il cioccolato, permette di aprire finestre su un mondo sconosciuto ai bambini e alle bambine e scoprire l'origine e il processo di lavorazione del cacao. Attraverso un gioco di simulazione, la classe sperimenta il vissuto dei piccoli produttori costretti a vendere i proventi del loro raccolto ad un prezzo irrisorio e iniquo. Oltre all'attività in classe, è previsto un webinar rivolto agli studenti, dedicato a testimonianze ed esperienze di persone, anche molto lontane da noi, che si impegnano ogni giorno per affermare il diritto al lavoro e ad una vita dignitosa. A conclusione del progetto è possibile prevedere una fase di restituzione dell'esperienza vissuta, da svolgersi a scuola.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più 1 webinar a cura di Fairtrade Italia.

Obiettivi: Scoprire l'origine e la filiera del cacao; riconoscere i prodotti e le caratteristiche del commercio equo e solidale; promuovere semplici comportamenti di consumo critico e responsabile.

LE CONSEGUENZE DELLE SCELTE DI CONSUMO, LA FILIERA DEL COTONE: LA MODA GIUSTA

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La proposta educativa Saperecoop si realizza in collaborazione con Fairtrade, movimento internazionale che certifica con il suo marchio, fondato sui principi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani e ambientali. Andremo a scoprire storie di prodotti di uso quotidiano come un vestito, un pallone da calcio o uno smartphone, che è importante conoscere per essere in grado di consumare in modo realmente responsabile. Attraverso attività, lettura ragionata delle etichette e giochi di ruolo, la classe scopre e sperimenta i meccanismi economici globali legati alla produzione di un bene di consumo in aree del mondo differenti per economia, accesso alle risorse e cultura. Per riflettere sul tema delle disuguaglianze e sull'importanza di compiere scelte etiche e sostenibili, ogni giorno. Oltre all'attività in classe, è previsto un webinar rivolto agli studenti, dedicato a testimonianze ed esperienze di persone, anche molto lontane da noi.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più 1 webinar a cura di Fairtrade Italia.

Obiettivi: Far percepire le ricadute etiche, sociali e ambientali delle scelte di consumo; riconoscere i prodotti e le caratteristiche del commercio equo e solidale; incoraggiare ad adottare comportamenti responsabili etici e scelte sostenibili.

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: La vita di ciascuno di noi è direttamente influenzata da ciò che accade in altre parti del pianeta, così come le nostre scelte di consumo hanno conseguenze sulle vite degli altri. La proposta educativa Saperecoop nasce dalla collaborazione con Fairtrade, movimento internazionale che certifica con il suo marchio, fondato sui principi di giustizia sociale e sviluppo sostenibile, il rispetto dei diritti umani e ambientali. Il progetto ha l'obiettivo di far prendere consapevolezza dei meccanismi e delle contraddizioni del mercato globale, per poi scoprire al contempo che esistono modelli di produzione, consumo e sviluppo alternativi, tra cui spicca il Commercio Equo e Solidale. Per affrontare queste tematiche il percorso prenderà spunto da alcune filiere, tra cui quella della moda e dei tessuti. Oltre all'attività in classe, è previsto un webinar rivolto agli studenti, dedicato a testimonianze ed esperienze di persone, anche molto lontane da noi, che si impegnano ogni giorno.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più 1 webinar a cura di Fairtrade Italia.

Obiettivi: Riflettere sulle cause che stanno alla base dello squilibrio economico globale; far conoscere i principi del commercio equo e solidale; incoraggiare ad adottare comportamenti responsabili etici e scelte sostenibili per una società più giusta.

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: La proposta educativa pone al centro il mondo della cooperazione di consumo. L'impresa cooperativa, il suo funzionamento, i suoi valori e il suo ruolo sui territori dove opera. Per conoscere e comprendere cosa significa e come si svolge il lavoro in Coop. Il modello di impresa cooperativa offre inoltre lo spunto per una maggiore consapevolezza della realtà economica e sociale del proprio territorio, delle sue radici storiche e delle possibili buone pratiche di cittadinanza attiva. Sostenibilità, solidarietà, responsabilità sociale d'impresa, sono i tratti distintivi della grande distribuzione a proprietà diffusa, nata per scopi mutualistici. Il percorso, attraverso testimonianze, presentazione di esperienze e simulazioni, offre agli studenti l'opportunità di conoscere a 360° un modo diverso di fare impresa, insieme.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno in classe.

Obiettivi: Promuovere il pensiero critico e il consumo consapevole; introdurre al mondo della cooperazione e suoi valori; comprendere funzionamento e organizzazione del lavoro nell'impresa cooperativa; favorire buone pratiche di agire cooperativo.

COSTITUZIONE È CITTADINANZA

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Si parte dalla visione e dal confronto su alcuni articoli della Costituzione, per affrontare temi e valori della cooperazione e della partecipazione alla vita della comunità. I ragazzi sono poi chiamati a produrre domande e spunti di riflessione da condividere in un webinar con la Scuola Sant'Anna di Pisa (secondo incontro on line) e verranno successivamente coinvolti in un percorso di agire cooperativo, con l'obiettivo di produrre idee condivise per azioni proattive sul territorio.

Attività /incontri previste/i in/con classe: In presenza: 2 incontri in classe e uno on line. A distanza: 3 incontri on line con la classe della durata di un'ora. Gli incontri con la classe si svolgeranno sulla piattaforma utilizzata dalla scuola.

Obiettivi: Divulgare e favorire la conoscenza della Costituzione Italiana; creare occasione di riflessione sui valori richiamati negli articoli della Costituzione Italiana; sviluppare la capacità di agire cooperativo, come metodo per ideare e attuare buone pratiche di cittadinanza attiva.

“LA MANO DELL'UOMO”: SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Soggetto proponente: RETE ISIDE

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto pone al centro il tema della salute e sicurezza sul lavoro, a partire dal lavoro di analisi e denuncia portato avanti negli anni da Rete Iside e dal sindacato USB, con particolare attenzione al costo sociale pagato in termini di vite spezzate o profondamente segnate dagli incidenti sul lavoro. I dati parlano chiaro: nei primi sei mesi del 2025 si sono registrati in Italia 502 morti sul lavoro e quasi 300.000 denunce di infortuni. Numeri allarmanti, che raramente ottengono visibilità sulle prime pagine dei giornali o sui canali social frequentati da giovani che ancora non sono direttamente coinvolti nel mondo del lavoro. Proprio per questo riteniamo fondamentale coinvolgere ragazze e ragazzi in una riflessione condivisa, per aiutarli a comprendere e a riconoscere la centralità di questi temi nella loro futura esperienza lavorativa. Parlare oggi di salute e sicurezza sul lavoro significa affrontare i diritti negati in un mercato sempre più segnato da precarietà.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto si articola in due moduli, ciascuno della durata di tre ore, da svolgersi in orario scolastico e alla presenza di alunni, alunne e docenti. Gli incontri si svolgeranno in aula e saranno condotti da operatori e operatrici esperti/e in materia di salute, sicurezza e diritti nei luoghi di lavoro. Primo modulo – Formazione teorica Un momento formativo frontale, con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle studentesse una base di conoscenze teoriche e normative sui temi della salute e della sicurezza sul lavoro. I contenuti trattati includeranno: • introduzione generale al tema e al suo impatto sociale; • excursus normativo e riferimenti legislativi principali; • illustrazione delle figure professionali e degli organi preposti alla prevenzione e alla tutela; • analisi di casi reali ed esempi tratti dall'esperienza diretta del sindacato. Secondo modulo – Laboratorio partecipativo Una fase laboratoriale e interattiva che prevede la condivisione di pensieri, riflessioni e idee, a partire dall'analisi di immagini fotografiche, video e materiali audiovisivi. L'obiettivo è stimolare una riflessione collettiva e critica sul mondo del lavoro, partendo dall'esperienza e dalla sensibilità degli studenti e delle studentesse, per promuovere una maggiore consapevolezza sui diritti, le tutele, le criticità che caratterizzano i contesti lavorativi attuali.

Obiettivi: Il progetto si propone di sensibilizzare ragazzi/i sul tema salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'obiettivo è creare o consapevolezza, fornendo strumenti utili per comprendere le dinamiche che oggi caratterizzano il mercato del lavoro, con le sue evoluzioni e involuzioni, contrazioni e distorsioni. Una riflessione necessaria in vista delle prime esperienze di lavoro o di alternanza scuola-lavoro (PCTO), primo contatto concreto con realtà lavorative non sempre attente alla tutela della persona.

SEGNALI DALL'ANTROPOCENE: LABORATORIO SPERIMENTALE-CREATIVO PER UNA NUOVA CONSAPEVOLEZZA

Soggetto proponente: I LEGGENDARI ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto si propone di guidare gli studenti delle scuole superiori in un percorso di scoperta e riflessione sull'Antropocene, l'era geologica attuale in cui le attività umane sono diventate la principale forza motrice dei cambiamenti ambientali globali. L'obiettivo è trasformare un concetto scientifico complesso in un'esperienza educativa profonda e personalizzata, che stimoli la creatività e favorisca lo sviluppo di una nuova consapevolezza ecologica e sociale. Il percorso si articola in tre fasi. Inizialmente, gli studenti, affiancati da un tutor esperto, esploreranno le diverse sfaccettature dell'Antropocene, affrontando temi cruciali come il cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, l'inquinamento, la scarsità delle risorse e le disuguaglianze sociali ad essi connesse. Questa fase di ricerca e studio fornirà le basi teoriche necessarie per la successiva elaborazione creativa. Successivamente, il cuore del progetto si sposterà sulla narrazione personale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto sarà sviluppato attraverso tre incontri laboratoriali, condotti con una metodologia partecipativa e incentrata sullo studente. Incontro preliminare (2 ore): Introduzione all'Antropocene: Il tutor guiderà una lezione interattiva per definire il concetto di Antropocene e i suoi indicatori (cambiamento climatico, inquinamento da plastica, deforestazione...). Verranno utilizzati materiali multimediali (video e podcast) per rendere il tema più accessibile e stimolante. Inizio del Brainstorming creativo: Sessione di gruppo in cui gli studenti, supportati dal tutor, esploreranno le diverse discipline artistiche (scrittura, fotografia, disegno, video) e le loro potenzialità per comunicare messaggi complessi. Fase di ricerca e produzione (2 ore): Ricerca guidata: Ogni studente sceglierà un tema legato all'Antropocene (es. "la plastica negli oceani", "l'estinzione degli insetti", "l'urbanizzazione selvaggia") e, con il supporto del tutor, raccoglierà informazioni e materiali per il proprio "concept" che poi dovrà sviluppare con il lavoro a casa. Presentazione e digitalizzazione (2 ore): Narrazione delle opere: Ogni studente presenterà il proprio lavoro alla classe, spiegando la scelta tematica, la tecnica utilizzata e il messaggio che intende comunicare. Questo momento favorirà il confronto e la discussione costruttiva. Creazione dell'output digitale: Si lavorerà collettivamente alla realizzazione del prodotto finale: una narrazione digitale.

Obiettivi: Conoscenza e comprensione: acquisire una comprensione multidisciplinare del concetto di Antropocene. Espressione creativa: sviluppare abilità di espressione creativa e artistica per tradurre concetti scientifici in narrazioni personali. Pensiero critico: creare il pensiero critico e la capacità di analisi sulle connessioni tra ambiente e società. Consapevolezza civica: promuovere una consapevolezza e un senso di responsabilità civica nei confronti delle sfide globali stimolando la partecipazione attiva.

LA FORTEZZA NUOVA: DA ANTICO BALUARDO MEDICEO A CENTRO POLIFUNZIONALE TRA STORIA E INNOVAZIONE.

Soggetto proponente: AGAVE COOPERATIVA IN COLLABORAZIONE CON FORTEZZA NUOVA E APS PENTAGONO

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La Fortezza Nuova viene costruita alla fine del Cinquecento su disegno di Bernardo Buontalenti. L'idea non era quella di creare una nuova fortezza difensiva, ma di creare un abitato chiuso da una cinta muraria e da un sistema di fossi a forma pentagonale. Alla fine del Seicento, questa struttura fu ridotta nelle dimensioni e con i bombardamenti della seconda guerra mondiale, la fortezza subì gravi danni, tanto che la maggior parte delle strutture interne andarono distrutte. Nel corso degli anni il recupero accurato degli ambienti ha permesso di ripristinare un'area verde della nostra città e spazi chiusi adibiti a progetti multimediali dove storia e innovazione si incontrano. L'idea di questo progetto, è proprio quella di rivivere questo luogo storico, attraverso l'arte e la natura in uno spazio sospeso dove il tempo sembra essersi fermato.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: E' previsto un incontro della durata di 3 ore presso la Sala degli Archi in Fortezza Nuova dove saranno descritte le modalità di svolgimento delle attività rivolte alle scuole differenziate per tipologia di ordine e grado.

Articolazioni attività laboratoriali: E' previsto un incontro presso la Sala degli Archi della durata di 1 ora dove saranno proiettate immagini e video che illustrano la storia della costruzione della fortezza e quello che avveniva al suo interno. E' possibile utilizzare dei visori per un'esperienza in 3D. A seguire è previsto un incontro di 2 ore circa presso la fortezza, differenziato in base alla tipologia di classe.

Obiettivi: L'obiettivo principale è quello di far conoscere e rivivere la storia di Livorno, attraverso la narrazione, il gioco ed attività multimediali. Illustrare e spiegare la storia di questo antico fortilizio è il punto di partenza per immergerci nel cuore della città, approfondire e comprendere le nostre origini e le nostre tradizioni e diffondere un senso civico profondo e di conseguenza rispetto e protezione per la propria città e i suoi monumenti.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Scuola infanzia (5 anni) e biennio scuola primaria: lettura della fiaba: "Alla ricerca del fantasma Bernardo!" in un percorso a tappe. Scuola primaria (classi III,IV,V): una divertente caccia al tesoro lungo il percorso della fortezza. Scuola secondaria di primo grado: visita guidata esperienziale: attraverso musiche, racconti e aneddoti del passato sarà raccontata la storia della fortezza.

I PICCOLI AL CONSIGLIO: COSTRUIAMO INSIEME UNA CITTÀ A MISURA DI BAMBINI E BAMBINE

Soggetto proponente: CRED/CONSIGLI DI ZONA LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: il progetto prevede un percorso attivo di educazione civica “sul campo” finalizzato alla partecipazione dei bambini e delle bambine ai Consigli di Zona quale palestra di Democrazia.

Attività /incontri previste/i in/con classe: con le/gli insegnanti: 2 ore di lavoro di gruppo con i Consigli di Zona per immaginare una “contaminazione” possibile con il mondo della Scuola 4 incontri di un'ora e mezzo con i bambini e le bambine ogni due mesi a partire da novembre per: 1) illustrare gli organismi di partecipazione democratica attraverso gli esempi più interessanti e promuovere esempi di partecipazione attraverso il Role Playng 2) visite del quartiere per esaminare potenzialità e criticità 3) realizzare un report sulle criticità del quartiere rinvenute nell'ambito della visita effettuata 4) effettuare un incontro con il proprio Consiglio di Zona per presentare le proposte emerse Gli eventi finali del progetto potrebbero convergere, laddove queste si svolgano, all'interno delle feste dei vari quartieri

Obiettivi: Mostrare ai bambini e alle bambine la vita di un organismo democratico e coinvolgerli/e nella progettualità di quest'ultimo.

CACCIA AL TESORO STORICO-SOCIAL

Soggetto proponente: UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO – ARCHIVIO STORICO

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto è pensato per far conoscere sia l'Archivio storico e la sua attività, che la storia di Livorno in modo divertente e moderno. Gli obiettivi del progetto sono far conoscere l'esistenza dell'Archivio storico e attraverso le sue carte far conoscere il passato della città di Livorno in modo divertente e moderno (attivazione di un gruppo wapp con il docente/i docenti attraverso cui testimoniare - attraverso foto e video - il raggiungimento delle tappe della caccia al tesoro storico-social). Video-promo realizzato con la partecipazione di numerose scuole alla prima edizione 23-24 (pagina dedicata Caccia al tesoro storico-social - Progetto Scuola e città-CRED - Città di Livorno). Destinatari sono i ragazzi delle classi IV e V della scuola primaria e l'intero ciclo della scuola secondaria di primo grado.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Primo incontro in classe per spiegare cos'è l'Archivio storico del Comune, cosa conserva e descrivere le modalità di svolgimento della caccia al tesoro storica che si svolgerà successivamente – Secondo incontro - nel quartiere Venezia con arrivo in Via del Toro 8, sede dell'Archivio comunale.

Obiettivi: Far conoscere l'esistenza dell'Archivio storico e attraverso le sue carte; creare consapevolezza sul passato di Livorno e sulla sua toponomastica in modo divertente e moderno (attivazione di un gruppo wapp con i docenti con cui testimoniare, attraverso foto e video, il raggiungimento delle tappe della caccia al tesoro storico-social).

CITTADINI INFORMATI E RESPONSABILI PER UNA BUONA AMMINISTRAZIONE PUBBLICA

Soggetto proponente: SEGRETARIO COMUNALE

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Organizzazione di una giornata formativa e di una eventuale seconda opzionale, dinamica e finalizzate a promuovere una maggiore coscienza civica, rafforzare il rapporto tra l'Amministrazione comunale con gli studenti/esse delle scuole secondarie di I e II grado cittadine, informare e sensibilizzare gli studenti sull'etica e la legalità e sulle modalità con cui il Comune si impegna a promuoverla con gli strumenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza. .

Attività /incontri previste/i in/con classe: Prima giornata Com'è composto il Comune: Il Comune nella Costituzione, quale pubblica amministrazione vicina agli studenti; la Politica e l'Amministrazione pubblica. Principio di separazione dei poteri e organizzazione del Comune di Livorno. Come conoscere e dialogare con il Comune: il Sito istituzionale, la sezione Amministrazione Trasparente e la sua funzione. La partecipazione e le segnalazioni da parte degli studenti: come contattare il Comune. Seconda giornata Legalità e Trasparenza nella pubblica amministrazione: principi di etica e legalità. L'importanza di un'educazione al senso civico. La "buona amministrazione". In cosa consiste e come si costruisce. Cos'è la corruzione e la "maladministration"? Quali mezzi ha l'Amministrazione pubblica per combatterla? La cultura della prevenzione. Gli obblighi di pubblicazione: la trasparenza. Cosa vi interessa sapere sul Comune? Rete Civica e Amministrazione Trasparente: Organizzazione della sezione Amministrazione Trasparente e illustrazione delle pagine ritenute più utili o interessanti da parte degli studenti, con osservazioni sull'impostazione e contenuti delle pagine. Debate su un caso a scelta degli studenti.

Obiettivi: Promuovere una maggiore coscienza civica, rafforzare il rapporto tra l'Amministrazione comunale con gli studenti/esse delle scuole secondarie di I e II grado cittadine, informare e sensibilizzare gli studenti sull'etica e la legalità e sulle modalità con cui il Comune si impegna a promuoverla con gli strumenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

CONOSCI IL PALAZZO COMUNALE

Soggetto proponente: URP – UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO DEL COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto, nato in base alle richieste pervenute dalle scuole del territorio, consente di visitare il Palazzo Comunale secondo un percorso coerente e omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, stemmi, statue. Durante la visita vengono offerte informazioni con particolare riferimento agli avvenimenti ed alle varie vicende storiche che hanno contribuito allo sviluppo di Livorno ed alle personalità politiche che hanno dato lustro alla città.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Visite al Palazzo Comunale secondo un percorso coerente ed omogeneo con la descrizione dei locali del Palazzo e dei suoi arredi, compresi quadri, epigrafi, 32 stemmi, statue. Previo preavviso, l'URP – Ufficio Relazioni con il Pubblico organizza visite guidate anche per scolaresche europee legate a scuole cittadine con gemellaggi o in visita per scambi culturali. Durante lo svolgimento della visita potrà essere richiesta la presenza della Polizia Municipale a ulteriore supporto e per garantire il completamento della spiegazione delle funzioni di governo del territorio proprie dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi: Conoscere il Palazzo Comunale, la sua storia e la storia della città di Livorno; sviluppare una migliore conoscenza della vita amministrativa del Comune e dei suoi organi di governo attraverso l'illustrazione delle diverse funzioni e competenze del Consiglio, della Giunta e del Sindaco. A questo proposito è previsto l'incontro di ogni classe con una personalità istituzionale quale il Sindaco, il Vicesindaco, gli Assessori, o i Consiglieri.

VICINI DI CASA: CONOSCERE LA COMUNITÀ MUSULMANA A LIVORNO

Soggetto proponente: CONSIGLIO DI ZONA 1

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Livorno è da sempre una Città di mare, aperta al mondo e alle sue genti. Tante sono le comunità che oggi ne arricchiscono la vita sociale e culturale. Quella musulmana è presente in città con famiglie, attività e tradizioni che ormai fanno parte della nostra quotidianità. Molti bambini di questa comunità frequentano le nostre scuole, partecipano alle attività sportive e culturali, condividono giochi e amicizie. Ma spesso, dietro la semplice convivenza, restano zone d'ombra: curiosità mai soddisfatte, domande che non trovano risposta, o peggio, pregiudizi alimentati dalla mancanza di conoscenza diretta. “Vicini di casa” nasce per colmare questa distanza, portando i bambini e i ragazzi a scoprire chi sono i loro compagni di classe, quali sono le loro tradizioni, come vivono la loro fede e quale ruolo hanno i loro centri di culto nella vita della comunità. Destinatari sono le classi IV e V della scuola primaria e le classi della scuola secondaria di I grado del Comune.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il percorso prevede tre interventi di due ore ciascuno in classe: - Un primo momento di racconto e dialogo, con la storia della comunità a Livorno e una spiegazione semplice e diretta di cosa significa la Moschea come luogo di culto e socialità. - Un laboratorio pratico e creativo, dove i ragazzi potranno sperimentare la scrittura in arabo, conoscere feste e tradizioni, provare abiti tipici, scoprire piatti e musiche. - Un incontro di preparazione alla visita, in cui si rielaborano le conoscenze acquisite e si realizzano elaborati da condividere. Il culmine sarà un evento finale: un incontro conviviale all'ex Asilo Pian di Rota, nel quartiere La Cigna, tra giochi, laboratori e la condivisione di una merenda; le classi partecipanti potranno incontrarsi e conoscersi in un clima di amicizia e apertura. Risultati attesi: - Maggiore comprensione e rispetto delle diversità. - Riduzione di pregiudizi e stereotipi. - Rafforzamento del legame tra scuola e comunità locale.

Obiettivi: Favorire la conoscenza reciproca tra studenti di diversa provenienza culturale e religiosa. Promuovere il rispetto delle diversità e il dialogo interculturale. Contrastare stereotipi e pregiudizi con esperienze dirette. Educare alla cittadinanza attiva e inclusiva. Conoscere altre culture e religioni, ma anche scoprire che la diversità è un'occasione per crescere insieme. È guardarsi negli occhi, riconoscere il vicino di banco come un vicino di casa, sentire che la città è di tutti.

L'ALTRA METÀ DEL RISORGIMENTO: FATTORI E I MACCHIAIOLI RACCONTANO LA STORIA DAL BASSO

Soggetto proponente: COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

Destinatari: Scuola Secondaria II grado

Descrizione: In occasione del bicentenario della nascita del grande pittore labronico, questo progetto vuole esplorare in modo approfondito e originale l'impegno di Giovanni Fattori, e dei Macchiaioli, nel rappresentare il Risorgimento. Questo periodo storico, cruciale per la nascita dell'Italia moderna, è stato da loro celebrato non in modo retorico ed eroico, ma raccontato con uno sguardo nuovo, autentico e profondamente umano. Diversi pittori Macchiaioli hanno combattuto in prima persona nelle battaglie risorgimentali ed hanno, pur con sensibilità diverse, condiviso un approccio simile a quello di Fattori, scegliendo di rappresentare il Risorgimento non come un trionfo, ma piuttosto come un momento di profonde trasformazioni sociali e paesaggistiche. Le loro "macchie" di colore non sono solo un'innovazione tecnica, ma anche un modo per esprimere l'urgenza di una nuova verità visiva, che trova nella realtà della natura il suo unico e vero soggetto plasmato dalla luce.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Si può prevedere una effettuazione del progetto anche a gruppi di classi parallele e non, riunite in un ambiente sufficientemente capiente. Il progetto si avvarrà di una presentazione esplicativa che aiuterà nella visione delle opere e nella comprensione degli argomenti trattati. Esso si articolerà in un solo incontro frontale di circa due ore, realizzabile anche a classi riunite. Per avere un riscontro sul progetto, sarà infine somministrato un questionario di soddisfazione a tutti i soggetti coinvolti.

LA MACCHINA DEL TEMPO: A SPASSO PER LA LIVORNO DEL 1841

Soggetto proponente: COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Con questo progetto vogliamo far salire i ragazzi su una sorta di macchina del tempo per fare un salto nella Livorno del 1841. Com'era la città a quei tempi? Quante persone ci vivevano? C'erano più maschi o femmine? E quali lavori facevano? Questa macchina è il censimento voluto dal Granduca di Toscana nel 1841. Un censimento è un po' come una grande fotografia di tutte le persone che vivono in un posto, scattata in un momento preciso. Contarono tutti, strada per strada, palazzo per palazzo. Livorno in quel periodo era un porto molto importante, dove arrivavano e partivano navi da tutto il mondo. L'attività commerciale era frenetica, e il centro cittadino brulicava di persone che svolgevano i mestieri più svariati e provenivano da tutto il mondo, mentre appena fuori le mura si contavano coloni o possidenti. I registri censuari non sono solo elenchi di nomi e numeri. Sono come una galleria di ritratti, ognuno con una storia da raccontare.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Si può prevedere una effettuazione del progetto anche a gruppi di classi parallele e non, riunite in un ambiente sufficientemente capiente. Il progetto si avvarrà di una presentazione esplicativa che aiuterà nella comprensione degli argomenti trattati. Esso si articolerà in varie sezioni, che scaturiranno da curiosità capaci di attirare l'attenzione dei ragazzi. Ci sarà una prima descrizione delle modalità di raccolta dei dati, poi si passerà ad analizzare alcune situazioni nel dettaglio (famiglie, ospedali, luoghi di lavoro, case di benestanti ed altro). Verrà proposta una lettura accurata dei registri, per osservare alcuni piccoli particolari capaci di esemplificare aspetti della vita quotidiana del tempo. Si mostreranno alcune evidenze storiche riguardanti personaggi noti, come Angelica Palli, Enrico Bartelloni, Francesco Domenico Guerrazzi, Paolo Emilio Demi, Giovanni Fattori. Il progetto si articolerà in due incontri di due ore ciascuno: nel primo si prevede una dissertazione generale aperta ovviamente alle curiosità dei ragazzi mentre nel secondo si continuerà con l'esposizione, ma una parte del tempo sarà dedicata ad una produzione creativa di tipo letterario da parte dei ragazzi (riuniti in gruppi). Gli elaborati verranno letti alla fine dell'incontro stesso. Per avere un riscontro sul progetto, sarà infine somministrato un questionario di soddisfazione a tutti i soggetti coinvolti.

Obiettivi: Gli obiettivi del progetto coinvolgono più discipline: educazione civica per i diritti sanciti dalla Costituzione; topografia e toponomastica della città e conoscenza del territorio livornese da un punto di vista economico- sociale pochi anni prima dei fatti del maggio 1849. Inoltre i ragazzi saranno portati ad apprezzare la ricerca archivistica e a comparare il loro stile di vita attuale con quello degli abitanti di Livorno di più di 180 anni fa, riflettendo sui diritti conquistati.

LIVORNO DELLE NAZIONI: SEPARAZIONI E INCONTRI NELL'INTERCULTURA DELLA CONVIVENZA

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto si propone di far verificare agli studenti le caratteristiche delle presenze straniere nella città/porto di Livorno nei secoli XVII-XIX, individuarne le nazionalità, scoprire luoghi e porti di provenienza, individuare i luoghi di incontro in città, verificarne i possibili lasciti materiali e culturali nell'attuale situazione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Individuazione e visita delle chiese e degli altari nazionali (chiesa greca e armena, della Madonna con gli altari delle varie Nazioni cattoliche, l'altare arabo di Santa Caterina, i tempi evangelici, etc.) che raccoglievano le identità nazionali, individuazione dei cimiteri acattolici, incontri in classe, elaborati finali.

Obiettivi: Conoscere i luoghi storici della città, verificare i vari aspetti del modello storico di convivenza nella città internazionale che, per non essere cosmopolita come viene detto, raccolse e riunì nazioni e personaggi diversi, confrontare l'immigrazione di ieri e di oggi.

LIVORNO DELLE NAZIONI: SEPARAZIONI E INCONTRI NELL'INTERCULTURA DELLA CONVIVENZA

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto si propone di far verificare agli studenti le presenze straniere nella città/porto di Livorno nei secoli XVII-XIX, individuarne le nazionalità, scoprire luoghi e porti di provenienza, trovare i luoghi di riunione, verificarne i lasciti materiali e culturali.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Eventuali visite delle chiese e degli altari nazionali (chiesa greca e armena, della Madonna con gli altari delle varie Nazioni cattoliche, l'altare arabo di Santa Caterina, tempi evangelici, etc.) che raccoglievano le identità nazionali, individuazione dei cimiteri acattolici, eventuali incontri in classe, elaborati finali.

Obiettivi: Conoscere i luoghi storici della città, verificare i vari aspetti del modello storico di convivenza nella città internazionale che, senza essere cosmopolita come viene detto, raccolse e riunì personaggi e nazioni diverse, confrontare l'immigrazione di ieri e di oggi.

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto si propone di far conoscere la storia delle Nazioni di Livorno attraverso l'architettura del patrimonio storico e artistico cittadino, studiando in particolare la facciata del Tempio ottocentesco della Chiesa Olandese, sugli Scali degli Olandesi. Le attività verteranno sull'uso di diversi strumenti disciplinari per conoscere il contesto storico che ha portato alla costruzione del Tempio, la lettura delle proporzioni degli elementi del progetto di Dario Giacomelli basati sulle indicazioni dei committenti. I rapporti tra le Nazioni della città saranno spiegati in considerazione delle diverse confessioni religiose. Il sogno di una cattedrale evangelica che si realizza dopo 250 anni di permanenza nella città di Livorno. È previsto un momento di restituzione, attraverso il quale sarà possibile verificare la comprensione dei concetti di base e far realizzare agli studenti un elaborato, eventualmente in coincidenza del 162° anno dall'inaugurazione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Per lo svolgimento sono previsti due momenti in classe e un'uscita sul territorio presso il Tempio. Le attività in classe saranno strutturate in modo da garantire la conoscenza della storia cittadina e delle Nazioni a Livorno e, al contempo, permettere una restituzione delle impressioni e conoscenze attraverso discipline diverse (grafica, scrittura, visiva, musicale, etc). Le classi coinvolte saranno successivamente anche contattate per l'esposizione dei loro elaborati.

Obiettivi: Conoscenza del territorio, della storia locale e delle sue culture e caratteristiche. Assimilazione delle peculiarità delle diverse culture presenti in città nel tempo e restituzione delle stesse attraverso confronti e rivitalizzazione contemporanea della Livorno delle Nazioni.

“AMICI PER LA..PELLE”: CONOSCERE LE COMUNITÀ STRANIERE A LIVORNO

Soggetto proponente: CONSIGLIO DI ZONA 1

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Livorno è da sempre una città di mare, aperta al mondo e alle sue genti, tante sono le comunità presenti in città con famiglie, che oggi ne arricchiscono la vita sociale e culturale, attività e tradizioni che ormai fanno parte della nostra quotidianità. Molti bambini di queste comunità frequentano le nostre scuole, partecipano alle attività sportive e culturali, condividono giochi e amicizie. Ma spesso questa convivenza nasconde zone “d'ombra” o peggio pregiudizi, alimentati dalla mancanza di conoscenza diretta.. “Amici per la ..pelle” nasce per colmare questa distanza, portando i bambini a scoprire chi sono i loro compagni di classe stranieri, quali sono le loro tradizioni, come vivono la loro fede e quale ruolo hanno i loro centri di culto nella vita della comunità.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il percorso prevede 6 (SEI) interventi di due ore ciascuno in classe: - Un primo momento di racconto e dialogo, con la storia della comunità a Livorno, usi, costumi, cibo ect.. e una spiegazione semplice e diretta di cosa significano i loro luoghi di culto. - Un laboratorio pratico e creativo, dove i ragazzi potranno sperimentare la lingua e la scrittura di questi paesi, conoscerne feste e tradizioni, provare abiti tipici, scoprire piatti e musiche. - Una fase successiva alla visita, in cui le maestre potranno rielaborare le conoscenze acquisite, magari con lezioni di geografia mondiale, facendo realizzare agli alunni elaborati o disegni. Il culmine, dopo le 6 giornate di incontri, sarà un evento finale: un incontro conviviale all'ex Asilo Pian di Rota, nel quartiere La Cigna, tra giochi, laboratori e la condivisione di una merenda, le classi partecipanti ed i vari rappresentanti delle comunità straniere, potranno incontrarsi e conoscersi in un clima di amicizia e apertura.

Obiettivi: L'obiettivo non è solo imparare “qualcosa in più” su una cultura, ma scoprire che la diversità è un'occasione per crescere insieme: - Favorire la conoscenza reciproca tra studenti di diversa provenienza culturale e religiosa. - Promuovere il rispetto delle diversità e il dialogo interculturale. - Contrastare stereotipi e pregiudizi attraverso esperienze dirette. - Educare alla cittadinanza attiva e inclusiva.

UN GIARDINO ALL'ITALIANA IN UN CIMITERO NORDEUROPEO

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto propone di far conoscere la storia delle Nazioni di Livorno dal punto di vista storico, sociale e artistico. Le attività verteranno sull'uso di diversi strumenti disciplinari per una prima fase di conoscenza della storia e, a seguire, si baseranno sull'attività di tracciamento dei filari di siepi dal disegno a giardino all'italiana che caratterizzava il cimitero seicentesco che era collocato in Borgo Reale-Via Garibaldi e che, a seguito dell'allargamento della cinta daziaria, è stato ricollocato nella attuale Via Erbosa-Via Mastacchi. Nella ottocentesca collocazione attuale, il cimitero doveva mantenere l'aspetto di un giardino e la prima parte è stata progettata richiamandosi al disegno del giardino all'italiana che aveva nel seicento. Questa conformazione si è parzialmente perduta e questo progetto è funzionale al tracciamento dei filari che occorre ripristinare per conferire nuovamente unitarietà al disegno originale.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Per lo svolgimento sono previsti due momenti in classe e due uscite sul campo al Cimitero per permettere una rilevazione del terreno, la restituzione grafica per il successivo tracciamento e messa a dimora delle piante di bosso. Le classi coinvolte saranno successivamente anche contattate per l'esposizione dei loro elaborati. Le attività per ogni classe saranno svolte in più momenti: Incontro 1 - Presentazione della Congregazione alle classi e racconto dell'evoluzione della stessa nel tempo e del suo contributo alla città. Incontro 2 - uscita didattica ed esperienza di rilievo e restituzione grafica. Incontro 3 - rielaborazione in classe e tracciamento dei filari sul terreno poiché i fiori e la natura fanno parte della cultura nordeuropea. Incontro con persone dei paesi nordici.

Obiettivi: Conoscenza del territorio, della storia locale e delle sue culture e caratteristiche. Assimilazione delle peculiarità delle diverse culture presenti in città nel tempo e restituzione delle stesse attraverso confronti e rivitalizzazione contemporanea della Livorno delle Nazioni.

LE LINGUE NELLE SEPOLTURE DI UNA CITTÀ INTERNAZIONALE

Soggetto proponente: CONGREGAZIONE OLANDESE ALEMANNA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto propone di far conoscere la storia delle Nazioni di Livorno attraverso la analisi delle epigrafi sui marmi delle sepolture presenti al Cimitero della Congregazione Olandese Alemanna. Le attività utilizzeranno diversi strumenti disciplinari per una prima fase di conoscenza della storia e, a seguire, il consolidamento della storia locale (dalla fondazione al primo novecento) In questo percorso plurisecolare emergeranno le lingue degli appartenenti alle Nazioni presenti a Livorno dei popoli nordeuropei di confessione protestante. Durante la prima fase saranno presentati anche aneddoti e curiosità relativi alle Nazioni livornesi al fine di stimolare processi conoscitivi indiretti e scrivere le curiosità e domande più coerenti. Nella seconda parte sarà organizzata un'uscita didattica al Cimitero (per ogni classe) e i loro diversi aspetti culturali. Il punto focale sarà far conoscere e comprendere la peculiarità della città e la sua conformazione sociologica.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Per lo svolgimento sono previsti due momenti in classe e un'uscita sul territorio presso il Cimitero della Congregazione Alemanna. Le attività in classe saranno strutturate in modo da garantire la conoscenza della storia cittadina e delle Nazioni a Livorno e, al contempo, permettere una restituzione delle impressioni e conoscenze attraverso discipline diverse (grafica, scrittura, visiva, musicale, etc). Le classi coinvolte saranno successivamente anche contattate per l'esposizione dei loro elaborati. Le attività per ogni classe saranno svolte in più momenti: Incontro 1 - Presentazione della Congregazione alle classi e racconto dell'evoluzione della stessa nel tempo e del suo contributo alla città. Incontro 2 - uscita didattica ed esperienza di apprendimento interattivo e ricerca sul campo con visita al cimitero Giardino poiché i fiori e la natura fanno parte della cultura nordeuropea. Incontro con persone dei paesi nordici. Incontro 3 - rielaborazione in classe e restituzione attraverso la produzione di elaborati personali.

Obiettivi: Conoscenza del territorio, della storia locale e delle sue culture e caratteristiche. Assimilazione Delle peculiarità delle diverse culture presenti in città nel tempo e loro restituzione attraverso confronti per la rivitalizzazione della Livorno delle Nazioni.

LIVORNO : UN MARE D'AMARE

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE COMITATO ORGANIZZATORE COPPA BARONTINI APS ETS

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Storia, cultura e folklore del Pentagono del Buontalenti e di Livorno per scoprire le proprie origini.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Incontro propedeutico alla lezione in aula e all'uscita sul territorio con consegna di materiale informativo e descrittivo (riviste delle passate edizioni del progetto, schede sul Pentagono del Buontalenti e sul patrimonio culturale labronico).

Articolazioni attività laboratoriali: Lezione in aula. Attività interattiva adeguata all'età degli studenti. Temi: Pentagono del Buontalenti con quartieri e monumenti, antichi mestieri del mare, gare remiere e tradizioni del territorio. Uscita mirata a una conoscenza esperienziale del Pentagono del Buontalenti e non solo, del mondo remiero con le Cantine delle Sezioni Nautiche e dei Comitati Organizzatori delle Gare Remiere.

Obiettivi: Scoprire le proprie radici per comprendere la Livorno di oggi - Sviluppare l'appartenenza alla Città con le sue Istituzioni per coltivare un senso civico - Favorire l'integrazione dei bambini stranieri con la conoscenza delle tradizioni labroniche. Sensibilizzare alla disabilità accogliendo al Palio Special, in modo festoso, i suoi vogatori. Avvicinare i ragazzi e le famiglie al mondo del remo.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Con LIM, power point, video, mappe da completare si mira ad un'interazione per stimolare il desiderio di "appropriarsi" della Città (conoscere il nome del proprio quartiere e della relativa Sezione Nautica, nonché vie, monumenti, etc..) L'uscita servirà a far sì che l'alunno associ quello che vede a quello che ha acquisito in classe e a rielaborarlo in un lavoro collettivo finale.

LIVORNO TRA ANALOGICO E DIGITALE: UN VIAGGIO AUDIOVISIVO PER CAPIRE COME SONO CAMBIATI I MEZZI DI RIPRESA

Soggetto proponente: 8MMEZZO ASSOCIAZIONE CULTURALE APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: La 8mmezzo si occupa di recuperare, restaurare, digitalizzare e archiviare i filmati di famiglia girati su pellicola 8mm, Super8 e 16mm della provincia di Livorno e non solo. Queste immagini sono uno scrigno di memoria privata capace di raccontarci la vita, la cultura e la storia del territorio in un dato periodo storico. Partendo dai filmati su pellicola, girati a Livorno, il progetto intende avvicinare le nuove generazioni ai supporti analogici di ripresa e al linguaggio cinematografico dal punto di vista tecnico e formale. Dopo una prima introduzione teorica le classi gireranno nuovamente brevi filmati d'archivio utilizzando il mezzo di ripresa oggi più comune, lo smartphone, con l'obiettivo di replicare inquadrature e contenuti. Stimolando curiosità e creatività e promuovendo il lavoro di gruppo, l'esercizio porterà le classi a muoversi nei luoghi caratteristici di Livorno, creando un'occasione condivisa per osservare e riflettere sui cambiamenti avvenuti nella città e nella società.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Basi teoriche del linguaggio audiovisivo, descrizione dei supporti analogici e digitali; cenni sulle fasi di creazione del prodotto finito, quali montaggio e post-produzione. Introduzione al mondo degli archivi e focus sull'archivio 8mmezzo.

Articolazioni attività laboratoriali: Lezione frontale sui supporti (analogici e digitali), sull'archivio e visione di alcuni fotogrammi 8mmezzo da selezionare per riprodurli durante l'uscita didattica (2 ore) Uscita didattica in cui la classe, divisa in gruppi, dovrà girare nuovamente i filmati selezionati utilizzando lo smartphone; a seguire proiezione del girato, discussione e confronto riprese analogiche e digitali (4 ore).

Obiettivi: Fornire strumenti di lettura delle immagini, delle inquadrature e dei racconti immortalati su pellicola, riprodurre i filmati e dar vita a un breve racconto cinematografico collettivo che descriva i cambiamenti avvenuti nella città di Livorno e, più in generale, negli usi e costumi della nostra società. Incentivare il lavoro di gruppo e la collaborazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Lezione frontale su cinema e archivio utilizzando i filmati d'archivio 8mmezzo. Attività di coprogettazione con le classi in vista dell'attività laboratoriale. Lezione pratica di videomaking con uscita didattica per realizzare nuove le riprese con lo smartphone stimolando la creatività e la rielaborazione personale e collettiva. Condivisione degli elaborati come occasione di discussione.

LIVORNO E IL RISORGIMENTO

Soggetto proponente: COMITATO LIVORNESE PER LA PROMOZIONE DEI VALORI RISORGIMENTALI

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: A partire dalla visita al plastico - realizzato dai volontari esperti del comitato - che ricostruisce la città di Livorno nel 1849, e dalla lettura di stralci del libro dell'Ammiraglio Luigi Donolo "Strade e piazze di Livorno dedicate al Risorgimento e alla Resistenza", si invitano gli studenti ad approfondire i dati relativi ai personaggi e agli avvenimenti individuati afferenti il Risorgimento. Successivamente attraverso la mappa della città gli studenti dovranno individuare l'eventuale legame tra la denominazione delle vie e delle piazze con i fatti storici per evidenziare il ruolo di Livorno durante il Risorgimento. Il progetto si conclude con la partecipazione alla Giornata dell'Unità nazionale, della Costituzione, dell'Inno e della Bandiera del 17 Marzo, organizzata dal Comitato insieme al Comune di Livorno e ai rappresentanti delle Forze Armate.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: la prima parte sarà dedicata all'illustrazione dei contenuti e del materiale che costituiscono l'ossatura del programma (2 ore). Successivamente si svolgerà un confronto con gli stessi in modo da contestualizzare le attività da noi previste all'interno dei rispettivi programmi scolastici (1 ora). Per ultimo si procederà insieme alla definizione del percorso progettuale e delle sue tappe (1 ora).

Articolazioni attività laboratoriali: Per aiutare gli studenti a prendere coscienza del proprio territorio e della sua storia, durante le ore di laboratorio saranno organizzati in gruppi (secondo i rispettivi gradi scolastici) e invitati a costruire la propria mappa del percorso da casa a scuola illustrando e approfondendo la conoscenza degli eventi storici/storie dietro i nomi di strade e piazze.

Obiettivi: Conoscenza fatti storici del Risorgimento livornese; Capacità di riconoscimento nel proprio territorio delle tracce della storia risorgimentale; Elaborazione personale della propria identità storica e territoriale; Capacità di collegamento tra la storia locale e quella nazionale/internazionale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: saranno utilizzate lezioni frontali, con uso di mappe e plastici per illustrare la città e la sua storia, riservando uno spazio per il confronto con gli studenti. Gli stessi saranno organizzati in gruppi per l'attività di laboratorio in modo da stimolare un apprendimento cooperativo, condividere responsabilità e infine illustrare ad un pubblico il proprio lavoro (2 incontri di 2 ore).

LA STORIA IN GIOCO: CAPIRE LA RESISTENZA ATTRAVERSO "RADIO VICTORY"

Soggetto proponente: ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA NELLA PROVINCIA DI LIVORNO (ISTORECO) ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Questo percorso didattico si basa su giochi da tavolo di nuova generazione, che combinano un'accurata ricerca storiografica con una struttura ludica accessibile a tutti. L'obiettivo è stimolare negli studenti un approccio attivo e consapevole alla comprensione del passato, trattando di tornanti fondamentali per la storia umana. Il gioco scelto per proporre questa attività è "Radio Victory", che permetterà agli studenti di immergersi in prima persona nella Seconda guerra mondiale e, in particolare, nelle vicende di partigiane e partigiani attraverso una serie di attività rivolte ad approfondire: - La Lotta di Liberazione durante la Seconda Guerra Mondiale (1939-1945). - Il protagonismo femminile nella Resistenza. - La durezza della vita quotidiana durante l'occupazione nazifascista e la clandestinità.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per garantire la piena riuscita del progetto, è previsto un momento formativo essenziale dedicato agli insegnanti aderenti. Questo momento sarà fondamentale per: - Raccontare la teoria pedagogica che sta dietro il gioco in classe. - Illustrare gli obiettivi educativi del percorso. - Spiegare il regolamento e le modalità di utilizzo del gioco. - Fornire gli strumenti per un ruolo attivo e partecipativo durante l'attività. Inoltre, per gli insegnanti che desiderano approfondire ulteriormente, sono disponibili materiali informativi aggiuntivi, presentazioni e incontri di formazione integrativa.

Articolazioni attività laboratoriali: Il progetto si svolgerà, in ogni classe, nell'arco di una singola mattinata scolastica, per un massimo di tre ore, garantendo la massima flessibilità nella programmazione didattica. Dopo una rapida spiegazione delle regole del gioco si passerà al gioco, individuando le diverse squadre e gli obiettivi finali. Un incontro di 3 ore.

Obiettivi: Il percorso didattico si basa su giochi da tavolo di nuova generazione, che combinano un'accurata ricerca storiografica con una struttura ludica accessibile a tutti. L'obiettivo è stimolare negli studenti un approccio attivo e consapevole alla comprensione del passato.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: La didattica attraverso i giochi, o Game Based Learning, utilizza il gioco per insegnare la storia, consentendo agli studenti di apprendere fatti, contesti e competenze storiche in modo coinvolgente e collaborativo, andando oltre lo sterile esercizio mnemonico.

TI RACCONTO LIVORNO: TRA STORIA, ANEDDOTI E CURIOSITÀ

Soggetto proponente: ITINERA PROGETTI E RICERCHE SOCIETÀ COOPERATIVA IMPRESA SOCIALE

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto nasce con l'obiettivo di avvicinare i più piccoli alla storia della loro città in modo attivo, creativo e coinvolgente. L'iniziativa vuole stimolare nei bambini e nelle bambine il senso di appartenenza al proprio territorio, promuovendo la conoscenza delle radici storiche e culturali di Livorno, valorizzando gli aspetti più inediti, originali ed identificativi. L'attività si svolge attraverso un percorso di 8 ore a classe in cui verranno alternate attività di aula ed uscite sul territorio, alla scoperta dei luoghi più significativi. A conclusione del progetto, ogni bambino diventerà un "custode di storie", capace di trasmettere a familiari, compagni il proprio racconto di Livorno, contribuendo così a costruire un ponte tra passato, presente e futuro. Al termine degli incontri verrà elaborata una raccolta di racconti originali elaborati e creati dai bambini, ispirati ad eventi, luoghi, personaggi della nostra tradizione, che potranno essere condivisi con le famiglie.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Modulo formativo di 3 ore presso la sede della cooperativa itinera per presentare la storia di Livorno, lo staff educativo coinvolto nel progetto, presentare le metodologie didattiche utilizzate durante gli incontri. Obiettivo approfondire la conoscenza storica della città di Livorno con un focus su aspetti significativi, curiosi e adatti all'età dei bambini. Fornire strumenti per trasformare i contenuti storici in materiale narrativo e creativo. Sviluppare metodologie didattiche per integrare storia, storytelling e creatività in classe. Stimolare l'uso del territorio come risorsa educativa.

Articolazioni attività laboratoriali: 4 incontri di 2 ore ciascuno. I incontro in aula: obiettivi, contenuti del progetto presentazione storico-urbanistica della città. II incontro uscita: passeggiando nella storia; alla scoperta di monumenti, piazze, architetture. III incontro in aula: ti racconto Livorno. Laboratorio scrittura creativa. IV incontro in aula: completamento dei lavori per redazione storie finali.

Obiettivi: Valorizzare il patrimonio storico della città, promuovere la cultura della cittadinanza, proporre un progetto interattivo, dinamico. Promuovere la capacità di rielaborare quanto appreso in modo autonomo e creativo, supportare il lavoro di gruppo e la capacità di espressione. Sviluppare la capacità di orientamento rispetto alla propria città.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: didattica intesa come esperienza conoscitiva. Metodologia applicata learning by doing, in cui i bambini sono protagonisti del processo di apprendimento.

BELLA LIVORNO, MI FERMO QUI.

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE VESTIGO ETS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Si propone di valorizzare la storia di Livorno, luogo di mare, porto e scambi, da sempre crocevia di culture, linguaggi e comunità diverse. Attraverso attività di documentazione con il metodo archeologico, laboratori creativi, esplorazioni urbane, raccolta di testimonianze e momenti di confronto interculturale, si vuole stimolare la creazione di una mappa emotiva di Livorno. L'obiettivo è attivare un processo di cittadinanza attiva e partecipazione che stimoli un dialogo interculturale e intergenerazionale. Il risultato finale del percorso consisterà nella realizzazione di una campagna di affissioni diffuse sul territorio comunale, al fine di restituire, in forma visiva e narrativa, le storie emerse durante il progetto. Si vuole porre anche l'accento sull'accessibilità culturale, stando attente a produrre itinerari fruibili per le persone con abilità diverse. I/le partecipanti saranno invitati a ragionare in tutte le fasi di ideazione e realizzazione su questo tema. Le affissioni costituiranno un'installazione diffusa di memoria urbana, volta a conoscere la storia del locale, sviluppare un senso di appartenenza a collettività diverse e plurali.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La prima fase consiste in due laboratori, uno di introduzione alla metodologia della ricerca e documentazione archeologica applicata ai contesti contemporanei e l'altro ai possibili metodi di sviluppo e condivisione di memorie collettive. Durante la formazione si porrà attenzione anche ai nuovi metodi di accessibilità culturale. L'ultima e seconda parte vuole stimolare la partecipazione attiva del corpo docenti alla creazione condivisa delle giornate del progetto.

Articolazioni attività' laboratoriali: Da gennaio, 4 giornate di laboratori in classe dedicati alla scoperta della Livorno antica, ai metodi di documentazione archeologica, accessibilità culturale e memoria collettiva. 4 giornate in città al fine di reperire il materiale necessario alla realizzazione della mappa emotiva. 4 giornate in classe per la realizzazione artistica del percorso.

Obiettivi: Favorire l'acquisizione di strumenti di lettura critica del territorio e della sua storia Partecipazione attiva alla vita della comunità; Incentivare il dialogo interculturale e il legame della memoria storica locale con la memoria collettiva Valorizzare il patrimonio culturale e restituire alla cittadinanza un racconto condiviso.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: approccio laboratoriale bottom-up, partecipativo e interdisciplinare, che integra strumenti dell'archeologia, dell'educazione al patrimonio, della narrazione e della progettazione in ambito culturale.

A detailed map of Livorno, Italy, with various neighborhoods and landmarks labeled. Overlaid on the map are numerous small, colorful icons representing different thematic areas. The text 'AREA TEMATICA 3' is prominently displayed in the upper center in a large, bold, green font with a black outline and a drop shadow. Below it, the text 'MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM' is also in a large, bold, green font with a black outline and a drop shadow, spanning across the middle of the map. The map shows the coastline of Livorno, the Arno river, and various districts like Borsari, Benci, Santa Maria Maddalena, and others. The text is centered over the map, with the top part of the text positioned over the northern part of the city and the bottom part over the southern part.

AREA TEMATICA 3

**MONDO ANIMALE,
AMBIENTE, SCIENZA,
TECNOLOGIA, DISCIPLINE
STEM**

AREA TEMATICA N.3
MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE
STEM

RISPETTO X AMBIENTE = CASA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: Sapientone, Drop, Eva, Lamentina e Goccia Reale sono creature fantastiche fatte di acqua e ...pensieri. In questa avventura le vedremo alle prese con i cambiamenti climatici, in situazioni estreme come le alluvioni e la siccità. Lamentina si sente in colpa e ripete “Sto combinando un disastro dietro l’altro!”, ma Sapientone le spiega che l’acqua non ha colpe e che, con l’impegno di tutti, è ancora possibile salvare il nostro Pianeta grazie a una speciale formula che diviene efficace se rispettiamo 10 regole fondamentali. Gli argomenti trattati saranno: il riscaldamento della Terra, riduzione delle perdite di rete, il contatore “smart”, riciclare l’acqua, energia dai rifiuti, il dissalatore, come possiamo tutti proteggere l’ambiente.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un’aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l’incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L’insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75 minuti Gli studenti e i docenti riceveranno un sussidio didattico in formato cartaceo e le istruzioni per realizzare un pluviometro.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL PROGETTO DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a, 2^a e 3^a – e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L'acqua ha avuto un ruolo fondamentale nello sviluppo della vita nella Terra. Un progetto che, tutti noi, abbiamo il compito di salvaguardare trattando l'acqua e l'ambiente con rispetto. La posta in gioco è il futuro del pianeta. Anche il gestore del servizio idrico ha una grande responsabilità: in un territorio spesso maltrattato dalle attività antropiche deve distribuire acqua potabile agli utenti, orientando la sua azione in un'ottica di sviluppo sostenibile. Gli argomenti trattati saranno: l'importanza dell'acqua per il nostro pianeta, l'importanza dell'acqua per il nostro organismo, i bilanci idrici, il ciclo artificiale dell'acqua (Il Sistema Idrico integrato) comprensivo di: captazione dell'acqua dalle fonti di approvvigionamento, trasporto dell'acqua sino agli impianti di potabilizzazione, potabilizzazione fisica dell'acqua, disinfezione dell'acqua, distribuzione agli utenti, trasporto e Depurazione delle acque reflue.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 90-100 minuti. Gli studenti e gli insegnanti riceveranno l'e-book "Il progetto dell'acqua".

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL MISTERO DEL CICLO ARTIFICIALE DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 3^a, 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: Drop è una creatura di acqua, si diverte a giocare con le balene e i cavallucci marini: è come un bambino al parco giochi. Un giorno però piove da una nuvola e raggiunge la terraferma. Drop scende in profondità e raggiunge una falda acquifera. Per fortuna “Sapientone” è in grado di spiegargli i vari momenti della nuova avventura che sta vivendo. Incontrano spaventosi batteri, fastidiose particelle di ferro e tanti altri ostacoli che si frappongono tra la falda acquifera e...il rubinetto. Alla fine Drop dovrà superare un'ultima e terribile prova: il Depuratore dei reflui urbani.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75-80 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NOTTE IN CUI RUBARONO IL DEPURATORE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: Una storia fantastica tristemente reale per alcune località italiane. Una mattina ci svegliamo e il depuratore della nostra città è sparito, dissolto nel niente. Chi l'ha rubato? Perché? Come può essere successo? Ma soprattutto ... quali saranno le conseguenze per il nostro mare? Il sindaco allerta la popolazione sui rischi per la salute e per l'ambiente, ma ormai è troppo tardi. Trig, una vecchia triglia, riunisce le altre creature marine e sentenzia: "Fra non molto mancherà l'ossigeno. Dobbiamo allontanarci da questo mare!" È l'inizio della fine per l'habitat marino? Gli argomenti trattati saranno: le Acque reflue: una famiglia di quattro componenti; che cos'è l'acqua depurata; fenomeni di eutrofizzazione; quali specie marine sono a rischio se manca il servizio di depurazione; perché il depuratore è importante per la nostra salute.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75-80 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL SERVIZIO IDRICO ECOSOSTENIBILE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado – classi 2^a e 3^a

Descrizione: Il cambiamento climatico ha causato fenomeni meteo estremi come le inondazioni e ha reso ormai strutturale il problema della siccità nel periodo estivo: negli ultimi 30 anni la disponibilità idrica è diminuita del 19%. Adottare politiche di sviluppo sostenibile non è una scelta, è una necessità. Il gestore del servizio idrico si occupa della risorsa più importante e sa che deve prelevarla, trasportarla e renderla sicura per le persone, raccogliere i reflui urbani e trattarli per restituire all'ambiente acqua depurata. Sa inoltre che l'acqua ha un ruolo fondamentale in ogni contesto economico e sociale come l'industria, l'agricoltura, l'energia, lo sport, la comunità. Gli argomenti trattati saranno: il sistema idrico integrato (in sintesi), il riscaldamento della Terra, la bioeconomia riduzione delle perdite di rete il contatore "smart" economia circolare, energia dai fanghi, la dissalazione, come possiamo tutti proteggere l'ambiente.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 90 minuti Gli studenti e i docenti riceveranno un sussidio didattico in formato cartaceo.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

L'ACQUA E' MERAVIGLIOSA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: L'acqua, un composto apparentemente semplice, che mostra mille sfaccettature, segreti, magie e anomalie che la rendono davvero unica tra tutte le sostanze presenti nel nostro Pianeta. Gli argomenti trattati saranno: come è giunta l'acqua sulla Terra, il primo acquedotto della Storia, la prima scuola? Opera dell'Acqua, i Persiani e i cercatori di acqua, i misteriosi acquedotti degli Etruschi, i cacciatori di nuvole, la magia dell'acqua, l'acqua è meravigliosa.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75-90 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

SAPIENTONE E I MISTERI DI VOLATERRA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: Il nostro viaggio inizia con la descrizione dell'acquedotto, le tecnologie e i sistemi di approvvigionamento, trasporto, potabilizzazione, distribuzione dell'acqua potabile con cenni sulla depurazione delle acque reflue. L'astronave di Sapientone (un personaggio composto al 100% di acqua) viaggia poi nel tempo per scoprire la storia dell'approvvigionamento idrico in un territorio ricco di bellezze naturali che ha messo a dura prova i tenaci abitanti di Volterra (Velathri per gli Etruschi e Volaterrae per gli antichi Romani). Scopriremo le tecniche, i sistemi che hanno permesso di prelevare, convogliare e distribuire l'acqua nel corso dei millenni; incontreremo gli Etruschi, i Romani e i loro ingegnosi acquedotti; attraverseremo il Medio Evo, l'età storica più critica nel rapporto tra l'uomo e l'acqua. Non mancheranno le esternazioni assurde e divertenti di Lamentina e le sagge e misurate spiegazioni di Sapientone, due personaggi fatti di acqua e quindi molto simili a noi.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 80 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NATURA DELL'ACQUA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a e 2^a

Descrizione: Gli argomenti trattati saranno: la figlia del Big Bang, gli stati dell'acqua, i luoghi dell'acqua, la natura indomabile dell'acqua, l'acqua nel nostro organismo, l'acqua ad uso umano, le virtù terapeutiche dell'acqua.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75-90 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

LA NUVOLA NAVOLA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 1^a e 2^a

Descrizione: Drop, Lamentina, Goccia Reale ed Eva sono fantastiche creature di acqua. Un giorno fanno una riflessione importante: alcune nuvole hanno delle forme particolari. C'è la nuvola delfino, la nuvola Dinosaurio e...tante altre. Così Eva ha un'idea: la loro nuvola sarà una nave che ospiterà le gocce d'acqua più fantasiose e coraggiose. I venti spingeranno così la nuvola "Navola" verso luoghi in cui l'acqua manca da troppo tempo. Una nuova sfida per i nostri amici fatti di acqua: costruire una nuvola magica, capace di cambiare i colori del paesaggio, dal bianco e nero della siccità ai tanti colori della vita che rinasce.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 1 ora.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

ALLA RICERCA DELL'ACQUA POTABILE

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 5^a – e Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a

Descrizione: La Storia dell'Acqua potabile (la gestione della risorsa idrica nell'Antica Roma, nel Medio Evo e nell'Età Moderna con le scoperte scientifiche e le invenzioni che hanno permesso di produrre la risorsa più preziosa per l'uomo: l'acqua potabile. Gli argomenti trattati saranno: sintesi del sistema idrico integrato, l'importanza dell'acqua per il nostro organismo, le fonti di approvvigionamento, l'acqua nel pianeta Terra, alla scoperta dell'acqua potabile.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso che ha aderito o in un'aula più idonea che la scuola rende disponibile. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate delle immagini che renderanno più coinvolgenti gli argomenti proposti. Sarà cura di ASA preoccuparsi delle tecnologie necessarie (pc portatile e, quando non disponibile la LIM, il proiettore) a rappresentare quanto sopra. L'insegnante deve essere presente durante le lezioni in classe. Durata: 75 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA INVISIBILE – ASA

Soggetto proponente: ASA – AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Destinatari: Scuola Primaria – classi 4^a e 5^a – e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Nel nostro Pianeta la disponibilità di acqua è diminuita a causa dei cambiamenti climatici. È quindi fondamentale utilizzare la risorsa idrica in modo corretto e acquisire consapevolezza su un aspetto spesso trascurato ma determinante nella lotta agli sprechi: l'acqua invisibile. Non consumiamo infatti solo l'acqua che vediamo quando ci dissetiamo, laviamo le mani o i denti, ma anche quella nascosta dietro la produzione di cibo, abiti e tecnologie. Ogni nostra scelta lascia un'impronta idrica, diversa sia dal punto di vista qualitativo, che quantitativo. Gli argomenti trattati: perché è diminuita l'acqua disponibile, riduzione delle perdite di rete, alla scoperta dell'acqua invisibile, i tre colori dell'acqua, il mistero della piramide capovolta, l'impronta idrica, gioco didattico in classe: Water Foot Game – scopri la tua impronta! Al termine dell'incontro, studenti e docenti riceveranno un sussidio didattico cartaceo.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Le lezioni si svolgeranno nelle classi del plesso aderente o in un'aula idonea messa a disposizione dalla scuola. Il suddetto locale deve essere (preferibilmente) oscurabile, e – se non dotato di LIM – deve essere provvisto di presa elettrica e di una parete bianca libera (o di telo per proiettori). Durante l'incontro saranno proiettate immagini e materiali multimediali per rendere gli argomenti più coinvolgenti. Sarà cura di ASA fornire le tecnologie necessarie (pc portatile e, se necessario, proiettore) a rappresentare quanto sopra. È richiesta la presenza dell'insegnante durante l'attività. Durata di ciascun incontro: 75 minuti.

Per l'iscrizione a questo progetto inviare la scheda di adesione

(scaricabile al link: <https://www.asaspa.it/wp-content/uploads/2024/05/Modulo-di-adesione2024.2025.pdf>) a: asaspa.protocollo@legalmail.it e, per conoscenza, c.fiorilli@asa.livorno.it e s.coppoli@asa.livorno.it

Per informazioni: s.coppoli@asa.livorno.it cell. 335 6763568

IL MONDO E GLI ALTRI ANIMALI

Soggetto proponente: AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I e II grado.

Descrizione: Sono disponibili 6 moduli (uno per classe):

Modulo 1 - “Junior” - Scuola primaria: classi 1° e 2°: La conoscenza del cane in classe con operatori qualificati in Interventi Assistiti con Animali (IAA). Questi incontri saranno realizzati solo in base alla disponibilità degli operatori.

Modulo 2 – Lettura libri - Scuola primaria: le classi 3°, 4° e 5°; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: Lettura e/o ascolto a scelta di uno dei seguenti due testi didattici, elaborazione e incontro con Marco Verdone, Autore e responsabile del progetto: “Il decimo vitello” e “Il gatto senza frontiere”.

Modulo 3 – Santuario Pelagos - Scuola primaria: le classi 3°, 4° e 5°; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: biologia marina.

Modulo 4 – Fauna selvatica - Scuola primaria: le classi 3°, 4° e 5°; Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: fauna selvatica terrestre: biologia e problematiche gestionali. Visione documentario e incontro con persona esperta.

Modulo 5 - Kayak (uno dei due sottomoduli) - Scuola secondaria di I grado; Scuola Secondaria di II grado: Introduzione teorico-pratica al kayak con un Istruttore qualificato per la conoscenza ecosostenibile del mare e di se stessi (per le scuole che sono dotate di kayak). Resoconto video de “Il viaggio dei due mari”: la Toscana in kayak.

Modulo 6 – Filiere del cibo - Scuola secondaria di I grado; Scuola secondaria di II grado: Filiere animali e alimentazione. Dalla stalla al piatto. Visione documentario e incontro con una persona esperta.

Modulo 7 – Animali d'affezione - Scuola secondaria di II grado: Possesso responsabile degli animali da affezione. Problematiche sanitarie, aggressioni, lotta al randagismo e ruolo dei canili. Visione documentario e incontro con una persona esperta. NB: I moduli 1-3-4 saranno soggetti alla disponibilità di esperti, istituzionali e non, con i quali collaboriamo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: la programmazione del progetto è prevista all'inizio dell'anno scolastico. A tale fine sono previsti almeno due incontri di aggiornamento/formazione propedeutici per sensibilizzare e informare il corpo docente sui temi affrontati dal progetto. I vari moduli adottati daranno la possibilità nel corso degli anni di sviluppare programmi differenziati, tenendo presente anche le richieste formulate dalle singole scuole in un'ottica di flessibilità e sistematicità.

Obiettivi: Migliorare la conoscenza della Natura per una corretta interazione con essa e con mezzi eco-sostenibili; promuovere la cultura del rispetto e della consapevolezza verso gli animali e di tutti gli esseri viventi in generale; educare le giovani generazioni ai fini della prevenzione del randagismo.

FAVOLE DAL CONTENITORE

Soggetto proponente: AAMPS

Destinatari: Scuola primaria

Descrizione: Il laboratorio “Favole dal Contenitore” nasce con l'obiettivo di educare i bambini alla sostenibilità ambientale attraverso il linguaggio della fiaba, strumento immediato e universale capace di trasmettere valori complessi in modo semplice ed emozionante. La scuola primaria rappresenta un momento cruciale nello sviluppo di abitudini sociali e comportamentali: in questa fase i bambini costruiscono il senso di responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente. Introdurre concetti come riciclo e raccolta differenziata significa gettare le basi per formare cittadini consapevoli. La fiaba consente di unire emozione e conoscenza: i personaggi fantastici permettono di immedesimarsi e ricordare più facilmente, mentre i regni e i castelli del riciclo trasformano nozioni astratte in immagini vivide e memorabili. Così l'educazione ambientale, spesso percepita come tecnica o distante, diventa accessibile e coinvolgente.

Attività /incontri previste/i in/con classe: La durata complessiva del laboratorio è di circa due ore, suddivise in tre momenti principali: narrazione, gioco e creatività. Questa articolazione è pensata per mantenere viva l'attenzione, alternando ascolto, attività dinamiche e produzione personale. 1. Lettura animata della fiaba Il laboratorio inizia con la lettura di una fiaba in rima, teatralizzata dall'operatore. Il protagonista affronta un dilemma ambientale (ad esempio: dove buttare un oggetto rotto?). La lettura è interattiva: i bambini intervengono, rispondono a domande e propongono soluzioni. L'uso di voce, mimica e ritmo stimola curiosità ed empatia. Obiettivi: favorire attenzione e concentrazione, creare un contesto narrativo coinvolgente, introdurre i concetti della raccolta differenziata in chiave emozionale. 2. Gioco a squadre – “Il Regno dei Rifiuti” Le squadre devono associare oggetti ai “castelli” dei rifiuti: vetro, multimateriale, carta, organico, indifferenziato. Vince chi fa più abbinamenti corretti. Obiettivi: stimolare il lavoro di gruppo, trasformare l'apprendimento in esperienza pratica, consolidare le conoscenze. 3. Momento creativo – “Disegna la tua favola” I bambini disegnano la storia ascoltata, rielaborandola liberamente. I lavori possono essere esposti in aula o in una mostra. Obiettivi: incoraggiare espressione artistica, fissare i concetti appresi e lasciare un prodotto finale tangibile.

Obiettivi: Gli obiettivi del laboratorio sono stimolare attenzione e curiosità, rendere la raccolta differenziata un concetto semplice e memorabile grazie alla narrazione, favorire la cooperazione attraverso il gioco a squadre e consolidare le conoscenze con attività pratiche. La fase creativa permette infine di esprimersi liberamente e rielaborare i contenuti, trasformando l'esperienza in un ricordo duraturo.

ARCHEORIFIUTI – INDAGINE SUL PASSATO... DEL FUTURO!

Soggetto proponente: AAMPS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: “Archeorifiuti” è un laboratorio interdisciplinare ideato per sensibilizzare gli studenti della scuola secondaria di primo grado ai temi della sostenibilità ambientale attraverso un approccio innovativo che unisce archeologia simulata, gioco di ruolo e riflessione storica. L'attività parte da una domanda provocatoria: se gli archeologi del futuro scavassero nei nostri resti, cosa troverebbero della nostra civiltà? L'obiettivo principale è stimolare il pensiero critico, aiutando i ragazzi a comprendere che le scelte quotidiane – dall'uso della plastica alla gestione dei rifiuti – hanno conseguenze che si proiettano nel tempo, incidendo sulla memoria collettiva e sull'ambiente che lasceremo in eredità. Struttura del laboratorio (2 ore) Narrazione introduttiva e scavo simulato: gli studenti diventano giovani archeologi del futuro, chiamati a recuperare “reperti” nascosti (oggetti di uso comune) da analizzare e interpretare, immaginando la nostra epoca come passato

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il laboratorio dura due ore e si articola in quattro momenti tra narrazione, attività pratica e riflessione collettiva. 1. Narrazione e scavo simulato: gli studenti diventano archeologi del futuro e recuperano “reperti” (bottiglie, lattine, giornali) da contenitori trasparenti, ipotizzando cosa possano raccontare della nostra epoca. Ciò che oggi è rifiuto diventa così traccia identitaria. 2. Confronto storico: alla lavagna si paragona la durata dei rifiuti (plastica, vetro, metalli) con quella di piramidi, ponti e città, evidenziando come gli scarti possano sopravvivere alle opere umane, rendendo evidente il peso dei gesti quotidiani. 3. Piramide dei gesti: la classe costruisce una piramide simbolica che mette alla base comportamenti dannosi (sprechi, inquinamento) e in alto quelli virtuosi (riciclo, riuso, riduzione). 4. Conclusione creativa: ogni studente scrive cosa vorrebbe lasciare ai posteri e cosa no, componendo una “bacheca della memoria futura”. Perché partecipare: il laboratorio è attivo e multidisciplinare, coinvolge direttamente i ragazzi, si adatta a diverse età e si integra con storia, scienze, educazione civica e arte. Mostra come ogni scelta lasci tracce concrete e durature.

Obiettivi: stimolare il pensiero critico e la consapevolezza ambientale; mostrare la durata dei rifiuti rispetto alle opere umane; far comprendere che ogni gesto quotidiano lascia tracce; promuovere comportamenti sostenibili attraverso attività pratiche, simboliche e creative; sviluppare responsabilità, collaborazione e capacità di riflessione personale e collettiva.

I GIOVANI, UNA RISORSA PER FARE LA DIFFERENZA NEL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Soggetto proponente: ACCHIAPPARIFIUTI ODV

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado – classi 1^a e 2^a - Scuola Secondaria di II grado - classi 1^a, 2^a e 3^a

Descrizione: Attraverso la conoscenza teorica delle problematiche ambientali, rafforzata dall'uscita sul campo, ci si propone di offrire ai ragazzi e alle ragazze gli strumenti affinché comprendano la necessità di prendersi cura dell'ambiente circostante in prima persona.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 incontro preliminare (2 ore circa) con tutti i docenti interessati (docente referente e se possibile gli altri coinvolti del Consiglio di classe in un'ottica di Progetto interdisciplinare). 3 incontri per classe (2 ore ciascuno), in cui sono previste attività di conoscenza della problematica ambientale cittadina, attività di recupero dei rifiuti, riflessione sull'intervento effettuato.

Obiettivi: Approfondire la conoscenza della realtà ambientale sia globale che locale, comprendere la necessità di prendersi cura dell'Ambiente circostante e costruire un'opinione personale.

I NASI NELLE SCUOLE

Soggetto proponente: ANPANA LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria, Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il progetto consiste nel far conoscere ai ragazzi il modo di esprimersi dei nostri animali d'affezione e quindi far vedere con supporti filmati quali sono i principali modi di comunicazione non verbale dei nostri animali, in modo da avere un approccio più sicuro e consapevole.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Gli incontri dovrebbero essere di circa un paio d'ore in aula e se possibile (condizioni meteo) un'altra ora nel cortile con i cani da soccorso.

Obiettivi: L'obiettivo principale è quello di far sì che i ragazzi abbiano un approccio più consapevole e sicuro quando incontrano animali non della famiglia di appartenenza.

ACQUA COME BENE COMUNE, RISORSA E PRODOTTO. L'IMPORTANZA DELLE ETICHETTE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: L'acqua è fonte insostituibile di vita, bene comune a tutti gli esseri viventi, che troppo spesso diamo per scontato, ma che non è infinito. Conoscere il suo ciclo di vita, gli sprechi quotidiani, ci permette di mettere in atto atteggiamenti responsabili nell'utilizzo di questa risorsa dell'umanità. Partendo dalle abitudini personali di consumo, i bambini e le bambine sono invitati a riflettere anche sul viaggio, che porta l'acqua dalla sorgente alla bottiglia che troviamo sugli scaffali dei supermercati. Attraverso la lettura delle etichette, inoltre, si potrà apprendere molto sul "mondo dell'acqua", sulle sue caratteristiche e sull'impatto della comunicazione pubblicitaria.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno, di cui uno presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Riflettere sull'importanza e i valori dei beni comuni riflettere sull'importanza dell'acqua come fonte di vita e risorsa preziosa, per tutti; riflettere sull'impatto ambientale degli imballaggi dell'acqua e promuovere comportamenti responsabili nell'utilizzo dell'acqua.

L'ACQUA COME DIRITTO PER TUTTI: ORO BLU DA NON SPRECARRE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Acqua è un bene comune, diritto inalienabile e fonte di vita tutt'altro che inesauribile. Troppo spesso viene trattata alla stregua di un bene economico che segue le leggi ineludibili del mercato. Questo percorso vuole sensibilizzare le ragazze e i ragazzi sul tema del valore assoluto dell'acqua per tutta l'umanità e sull'importanza di adottare comportamenti di consumo consapevole per non sprecarla e non darla mai per scontata. Affrontare il tema dell'acqua significa parlare, in ottica interdisciplinare, di alimentazione, sostenibilità, economia, diritti e cittadinanza attiva. Il tutto attraverso attività interattive che portino gli studenti a prendere coscienza dell'importanza di essere, oggi più che mai, consumatori consapevoli di acqua.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno, di cui uno presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Comprendere il valore dell'acqua come bene come e diritto, per tutti; promuovere il consumo consapevole e responsabile dell'acqua; sensibilizzare sul tema dello spreco dell'acqua.

LA BIODIVERSITÀ E LE API COME SENTINELLE DELL'AMBIENTE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Infanzia

Descrizione: Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori, i bambini e le bambine conosceranno i piccoli insetti impollinatori e i “frutti” del loro lavoro.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più un'eventuale uscita sul territorio ove vi siano sinergie e condizioni.

Obiettivi: Scoprire e imparare a vedere la varietà della natura; conoscere il mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente.

GLI INSETTI IMPOLLINATORI, DIFENSORI DI ECOSISTEMA E BIODIVERSITÀ

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Un'avventura alla scoperta del mondo delle api, della loro organizzazione sociale e del prezioso lavoro che svolgono per la salvaguardia dell'ambiente. Attraverso giochi e laboratori, i bambini e le bambine conosceranno i piccoli insetti impollinatori e i “frutti” del loro lavoro.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più un'eventuale uscita sul territorio ove vi siano sinergie e condizioni.

Obiettivi: Comprendere la varietà della natura; stimolare l'osservazione della diversità della natura, con particolare riferimento ai piccoli insetti impollinatori; conoscere il mondo delle api e l'importanza di questi preziosi insetti come sentinelle dell'ambiente.

LA SOCIETÀ DELLE API, IL SUO IMPATTO SULLA FILIERA DEL CIBO

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il percorso affronta il ruolo vitale degli insetti impollinatori e in particolare delle api, nell'ambito di una riflessione più ampia sul legame tra territorio, produzione del cibo e sostenibilità. L'organizzazione sociale delle api, inoltre, rappresenta un mirabile esempio di capacità di assumere decisioni collettive, che aiuta a comprendere il ruolo che ciascuno di noi può assumere come cittadino attivo nella propria comunità.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri di 2 ore ciascuno in classe, più un'eventuale uscita sul territorio ove vi siano sinergie e condizioni.

Obiettivi: Conoscere e approfondire il ruolo degli insetti impollinatori e nello specifico delle api sulla filiera di produzione del cibo al fine di indagare il legame esistente tra territorio, produzione agricola e cultura alimentare; analizzare l'organizzazione sociale delle api come mirabile elemento di coordinazione dei membri e capacità di assumere collettivamente decisioni fondamentali per la loro sopravvivenza.

UNA DIETA PER IL PIANETA

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il percorso intende avvicinare i bambini al complesso tema del cambiamento climatico attraverso la comprensione della correlazione fra diete, stili di vita, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo ed emissione di gas serra. Come possiamo compiere azioni positive per la nostra salute e per quella del pianeta? Come possiamo essere protagonisti di processi di adattamento e rigenerazione in un mondo che cambia, insieme alle nostre comunità? Un'immagine complessa accompagnerà la classe verso le parole chiave del laboratorio (scelte di consumo, emissioni di Gas Serra, sistemi Produttivi, diete), da condividere poi al punto vendita con i consumatori: perché il cambiamento non è qualcosa che riguarda solo le nuove generazioni, ma richiede cooperazione e partecipazione.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno, di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Capire che il cibo che mangiamo può influenzare l'ambiente e imparare come viene prodotto. incoraggiare scelte di consumo più responsabili e condividere queste idee con gli adulti. imparare a pensare in modo più complesso per trovare nuovi modi di prendersi cura del nostro pianeta.

UN CARRELLO BUONO PER...

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il percorso intende avvicinare i giovanissimi al tema del cambiamento climatico attraverso la comprensione della correlazione fra stili alimentari, scelte di consumo, modalità di produzione del cibo ed emissione di gas serra. Nel punto vendita, la classe divisa in gruppi, dovrà riempire un “carrello” per la salute umana e climatica, deducendo informazioni e consigli da un'immagine complessa insolitamente presente nei reparti. Il cambiamento non è qualcosa che riguarda solo le nuove generazioni: i ragazzi e le ragazze intervisteranno i consumatori all'insegna della cooperazione e partecipazione necessarie a un nuovo equilibrio del nostro Pianeta.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno, di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Comprendere come i nostri stili alimentari siano connessi al cambiamento climatico, così come le diverse modalità di produzione del cibo che scegliamo; indagare i fattori che influenzano le scelte alimentari e le azioni capaci di mitigare gli impatti dei cambiamenti climatici; riflettere sul concetto di giustizia climatica (a livello geografico, sociale, economico); allenare al pensiero complesso per ri-generare nuovi modi di abitare il Pianeta.

COME NON MANGIARSI IL PIANETA

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il tema del cibo diventa l'occasione per indagare di che cosa “hanno fame” le giovani e i giovani, che cosa muove le loro scelte, che cosa identifica le possibili tribù alimentari. Con maggior consapevolezza questa generazione potrebbe essere la prima ad avere la chance di lasciare la Terra in condizioni migliori di quelle in cui l'ha trovata. Attività di circle time e di problem solving introducono un approccio “one health” all'alimentazione. La visita al supermercato, luogo di incontro di merci e di persone, offre l'opportunità di indagare la sostenibilità delle scelte di acquisto e di produzione. Un uso mirato delle tecnologie renderà protagoniste le classi, per diffondere contenuti e buone pratiche.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 3 incontri di 2 ore ciascuno, di cui il secondo presso il negozio Coop più vicino.

Obiettivi: Far emergere ed evidenziare la complessità delle relazioni fra cibo e clima, far emergere i posizionamenti valoriali che stanno dietro la tribalizzazione alimentare e le relative conseguenze, indagare metodi di produzione del cibo che mirano a invertire l'esaurimento delle risorse naturali, riflettere sul concetto di giustizia climatica e sui diversi impatti che la crisi climatica sul pianeta, allenare al pensiero complesso per generare un nuovo modo di abitare il Pianeta.

IMPARARE A CONOSCERE E PROTEGGERE IL MARE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti. Scelte e comportamenti che non riguardano solo il presente, perché “resistono e parlano” anche dopo molto tempo. Tornando a noi sotto forma di rifiuti rilasciati dal mare, come nel caso delle plastiche e portando con sé le loro storie. Questa proposta educativa vuole accompagnare attraverso narrazioni, video e giochi, bambini e bambine alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino e dei suoi abitanti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 webinar rivolto alle classi entro dicembre 2025, a cura dell'Acquario di Livorno, più 2 incontri in classe della durata di 2 ore a cura di educatori Saperecoop.

Obiettivi: Promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale; riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente marino e le creature che lo abitano.

SOSTENIBILITÀ E BUONE PRATICHE PER SALVARE IL MARE, OGNI GIORNO

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La tutela del mare e delle sue risorse è messa ogni giorno alla prova dalle nostre scelte di consumo e dai nostri comportamenti. Scelte e comportamenti che non riguardano solo il presente, perché “resistono e parlano” anche dopo molto tempo. Tornando a noi sotto forma di rifiuti rilasciati dal mare, come nel caso delle plastiche e portando con sé le loro storie. Questa proposta educativa vuole accompagnare attraverso narrazioni, video e giochi, ragazzi e ragazze alla scoperta di un atteggiamento nuovo e corretto per prendersi cura dell'ambiente marino e dei suoi abitanti.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 1 webinar rivolto alle classi entro dicembre 2025, a cura dell'Acquario di Livorno, più 2 incontri in classe della durata di 2 ore a cura di educatori Saperecoop.

Obiettivi: Promuovere la sensibilità verso aspetti di tutela ambientale; riflettere sulle buone pratiche da mettere in atto per preservare l'ambiente marino e le creature che lo abitano.

TUTTE LE COSE SONO COLLEGATE

Soggetto proponente: COOP UNICOOP ETRURIA

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il percorso intende trasmettere a bambine e bambini, ragazze e ragazzi, l'attitudine a porsi delle domande quando si trovano a scegliere un qualsiasi bene di consumo – alimentare o non – a interrogarsi su origine e destino di ciò che si acquista e si usa. “Da dove viene?”, “Dove va a finire?”, sono domande semplici che dovrebbero fare da stimolo per orientare e, in base alla corrispondenza della risposta data con determinati principi, modificare le abitudini di consumo e gli stili di vita delle persone. Gli obiettivi del percorso si ispirano e fanno riferimento ai goals 11 e 12 dell'Agenda 2030 (ridurre l'inquinamento pro capite prodotto dalle città, in particolare per quanto concerne la qualità dell'aria e la gestione dei rifiuti – attuazione del programma decennale dell'ONU per un modello di consumo e di produzione sostenibile). Tracciare le fasi di vita del prodotto interrogandosi sull'impatto che la sua produzione, confezionamento, trasporto, consumo, smaltimento.

Attività /incontri previste/i in/con classe: 2 incontri della durata di 2 ore, di cui 1 al negozio Coop più vicino, curati dagli Educatori Saperecoop e 1 incontro della durata di 2 ore in classe, curato dagli Educatori REA Spa e A.A.M.P.S.

Obiettivi: Favorire un approccio “globale” ai “prodotti di consumo” offrendo elementi di conoscenza del loro ciclo di vita e delle loro “storie”; promuovere e sviluppare buone pratiche quotidiane di cittadinanza per la riduzione degli sprechi, la corretta gestione dei rifiuti e il riciclo; promuovere conoscenza e consapevolezza per uno sviluppo sostenibile in ottica ambientale ed ecologica.

IL CERCHIO MAGICO SI TINGE DI VERDE – EROI GREEN PER PROTEGGERE IL PIANETA

Soggetto proponente: SETTORE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA - COMUNE DI LIVORNO

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Basato sul libro "Guida Galattica per Eroi Green. Proteggi il Pianeta in 7 Giorni", questo percorso formativo affronta i temi della transizione ecologica e dell'educazione ambientale. La transizione ecologica è un cambiamento che serve a rendere le città e i territori in cui viviamo più sani e rispettosi della natura e si attua attraverso la riduzione dell'inquinamento (dell'aria, dell'acqua, ecc.) proteggendo gli ecosistemi e un cambiamento delle nostre abitudini quotidiane utilizzando le risorse in modo più pulito e intelligente. Attraverso questo percorso formativo gli alunni acquisiranno la consapevolezza che nell'ottica di un cambiamento verso l'attuazione della Transizione ecologica occorre agire sulle risorse che abbiamo a disposizione, "riducendole" e "ripulendole" dall'incidenza antropica negativa. Destinatari: classi 4 e 5 della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado presenti nel territorio.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Formazione per i/le docenti: si terrà un incontro preliminare di circa 1 ora durante il quale si alternerà un momento formativo finalizzato ad esplicitare le potenzialità didattiche e formative, e un momento di scambio di riflessioni per finalizzare al meglio le attività con le classi. Attività laboratoriale in classe: un incontro (2 ore). Verrà affrontato il tema della transizione ecologica. Partendo da un'introduzione generale al tema e dalla lettura di alcune pagine del libro "Guida Galattica per Eroi Green. Proteggi il Pianeta in 7 Giorni" verrà fatto un focus sulle azioni quotidiane che ciascuno di noi può fare per migliorare la nostra città, il nostro pianeta. Realizzazione di un elaborato finale sul tema svolto in classe, da parte di tutte le classi partecipanti.

Obiettivi: Sensibilizzare gli studenti sulla transizione ecologica. Promuovere comportamenti ecologici e responsabili. Educare gli studenti sui principi dell'educazione ecologica. Stimolare la creatività e il pensiero critico riguardo alle soluzioni sostenibili.

ENERGETICAMENTE

Soggetto proponente: SETTORE TRANSIZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Destinatari: Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: La proposta prevede laboratori esperienziali sulle tematiche dello Sviluppo Sostenibile e del Risparmio energetico, durante i quali sarà possibile l'uso del sole in cucina, realizzando un forno solare per cuocere dei popcorn, o produrre carta da pittura dagli scarti di cartoni/cartoncini. I laboratori sono tenuti da educatrici, specializzate nelle tematiche ambientali, della agenzia di formazione CANALE SCUOLA, nell'ambito del progetto "Italia in classe A" promosso dal GSE, ENEA e Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Durante i laboratori saranno distribuiti gadgets significativi, a ricordo delle esperienze vissute: una borraccia personalizzata per ridurre il ricorso a bicchieri/bottiglie monouso, giochi ad energia solare. Destinatari sono i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia e i bambini della scuola primaria.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Un'attività di laboratorio per una classe (ogni laboratorio ha una durata di 1,5 ore); totale laboratori proposti N° 10

Obiettivi: Promuovere una maggiore consapevolezza sulle tematiche legate agli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, nonché alle misure contenute nel PNRR e nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC). In particolare lo scopo dell'attività è sensibilizzare le giovani generazioni alla transizione energetica sperimentando le potenzialità delle fonti rinnovabili attraverso i laboratori e approfondendo il risparmio e l'efficienza energetica.

SCUOLA DI SICUREZZA

Soggetto proponente: SETTORE TRANSIZIONE TECNOLOGICA E SMART CITY

Destinatari: Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: L'attività prevede laboratori in coordinamento con l'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, Comando Vigili del Fuoco Livorno. I laboratori avranno una parte teorica in cui il personale VVF illustrerà comportamenti sicuri da adottare in situazioni di vita quotidiana mediante la proiezione di video-fumetti. Nella seconda parte, con l'aiuto di personale specializzato, sarà possibile conoscere gli apprestamenti antincendio e cimentarsi nella prova pratica dell'uso di un estintore. A seguito sarà indetto un concorso di disegno e con i disegni verranno realizzati degli stickers per decorare le pareti delle scuole. Durante i laboratori saranno distribuiti miniestintori per ricordarsi che non si gioca col fuoco! Destinatari sono i bambini di 5 anni della scuola d'infanzia e i bambini della scuola primaria.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Un'attività di laboratorio per una classe (ogni laboratorio ha una durata di 1,5 ore); totale laboratori proposti N° 10.

Obiettivi: Il progetto promuove la cultura della sicurezza offrendo ai bimbi primi elementi di prevenzione antincendio e di gestione dei rischi, al fine di sviluppare comportamenti consapevoli di fronte al pericolo d'incendio o a situazione di pericolo che si possono presentare nella vita quotidiana dei più piccoli.

ENERGIE RINNOVABILI E COMUNITÀ ENERGETICHE

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Verranno trattati i benefici ambientali, sociali ed economici di una diffusione sempre maggiore degli Impianti di produzione di energia da Fonti Rinnovabili (F.E.R.) e l'idea stessa di Condivisione che può rafforzare il concetto di Comunità e mitigare il fenomeno della "Povertà energetica".

Attività /incontri previste/i in/con classe: Un incontro da 2h sui seguenti argomenti: 1.illustrazione delle fonti energetiche rinnovabili .funzionamento dei dispositivi di cattura dell'energia solare e i loro vantaggi 3.cosa sono le Comunità Energetiche e quali sono i vantaggi sociali ed economici della condivisione della produzione e del consumo dell'energia.

Obiettivi: sensibilizzare gli studenti e studentesse alla necessità di procedere il più rapidamente possibile verso la transizione energetica dal fossile alle energie rinnovabili; avviare il cambiamento di modello energetico per opporsi al riscaldamento climatico e ai suoi disastrosi effetti.

ECONOMIA CIRCOLARE

Soggetto proponente: CIRCOLO LEGAMBIENTE LIVORNO 'LUCIANO DE MAJO' APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: L'economia circolare viene raccontata attraverso un viaggio virtuale nelle aziende toscane del riciclo.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Un incontro da 2h sui seguenti argomenti: 1.Cosa indicano le 3R :Riduzione-Riuso-Riciclo 2.Consigli per una raccolta differenziata di qualità 3.Viaggio virtuale nelle fabbriche di vetro e delle plastiche mediante l'uso della LIM.

Obiettivi: Sensibilizzare i giovani studenti e studentesse alla necessità di chiudere i cicli; Aumentare la loro capacità nel differenziare la raccolta delle varie frazioni domestiche; Conoscere le aziende che nel nostro territorio operano per il riciclo ad alta efficienza.

VISITA GUIDATA PRESSO CICLOSTAZIONE DELLA CITTA DI LIVORNO (PIAZZA DANTE)

Soggetto proponente: BRIKKE BRAKKE IN ATI CON COOP ITINERA E MELOGRANO

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: il progetto prevede la visita guidata alla ciclostazione di Livorno per capire il suo funzionamento e soprattutto il valore e l'impatto della mobilita sostenibile in generale e nello specifico per Livorno. durante la visita che si immagina possa durare dall'una alle due ore a seconda del ordine di scuola si daranno input ed indicazioni dei concetti chiave della mobilita sia dal punto di vista ambientale che sociale. i ragazzi saranno coinvolti con questionari e simulazioni che porteranno l'attenzione agli aspetti ambientali sociali ed economici.

Attivita' /incontri previste/i in/con classe: una visita presso la ciclostazione con operatore dedicato. circa un ora massimo due.

Obiettivi: sensibilizzare ad un uso più attento e consapevole dei mezzi di trasporto per mitigare gli impatti ambientali sociali ed economici.

Soggetto proponente: COOP BRIKKE BRAKKE

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: il progetto prevede l'accoglienza di classi presso il centro del riuso per permettere agli studenti di conoscere la problematica rifiuti in generale e la strategia del riuso come una delle possibilità per la mitigazione dell'impatto dei rifiuti nell'ambiente. si prevede di introdurre gli studenti alla visita attraverso la presentazione della La piramide dei rifiuti o gerarchia dei rifiuti essendo lo strumento più utilizzato nella valutazione dei processi che proteggono l'ambiente. Dopo aver inquadrato la problematicità dei rifiuti nel loro insieme si procede al rendere consapevoli i ragazzi al ruolo che ognuno di noi ha nella produzione del rifiuto e alla pratica del riuso come una delle possibili strategie di mitigazione del danno. dopo questo momento di riflessione possiamo procedere alla visita del centro del riuso spiegando come funziona su cosa si basa e quali sono i suoi punti di forza e debolezza oltre alla presentazione dei risultati ottenuti negli anni.

Attività/incontri previste/i in/con classe: si propone una visita guidata presso la struttura strutturata in un momento di presentazione macro, una visita specifica del centro e una parte finale di riflessione e condivisione delle sensazioni ed idee.

Obiettivi: - sensibilizzare alla riduzione del rifiuto - sensibilizzare alla cultura del riuso - messa in discussione e critica del modello consumistico imperante.

AMBASCIATORI DELLA PROTEZIONE CIVILE – RELOADED

Soggetto proponente: COMUNE DI LIVORNO – SETTORE PROTEZIONE CIVILE

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto ha come finalità quella di divulgare la cultura di protezione civile, in particolare rispetto ai rischi presenti sul territorio comunale, al ruolo e alle attività dei componenti del Sistema di Protezione Civile, al funzionamento della struttura di coordinamento operativo nelle sue configurazioni, ai sistemi di allertamento e alle norme di autoprotezione. Tali concetti saranno veicolati per mezzo di attività di approfondimento multidisciplinare su elementi, naturali o antropici, caratterizzanti l'esperienza quotidiana del cittadino (corsi d'acqua, aree boscate, grandi stabilimenti industriali), promuovendo la conoscenza degli aspetti positivi e negativi degli stessi, per acquisire consapevolezza e senso civico. La progettazione di dettaglio del programma didattico e la realizzazione dello stesso sarà subordinata alla scelta dell'elemento caratterizzante il territorio e dei collaboratori che parteciperanno, anche in base all'ubicazione degli istituti che aderiranno.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Incontri previsti in/con classe: 3 di cui 1 in aula, o presso la struttura ospitante, 1 presso una Sala Operativa di protezione Civile, 1 in esterna presso l'elemento del territorio preso in analisi.

Obiettivi: Rendere gli alunni consapevoli dei rischi presenti sul territorio comunale e farsi trovare pronti in caso di emergenza con un ruolo attivo. Promuovere il senso di appartenenza alla comunità degli alunni, mediante la conoscenza e la riscoperta di elementi del territorio che riguardano la propria quotidianità.

AMA AND BEE HAPPY

Soggetto proponente: HAPPY AIA ASD-ETS

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Il progetto AMA and BEE HAPPY si avvale dell'innovativo APIARIO DIDATTICO SEN SORIALE HAPPY AIA. Questa innovativa struttura ci permette di offrire ai/alle bambin* una full immersion nel meraviglioso mondo delle api, oggi particolarmente in pericolo. La formazione teorico pratica rivolta ai/alle docenti, a supporto dell'attività da svolgere in classe e dell'attività laboratoriale in APIARIO che coinvolge tutti e 5 i sensi, è rivolta a far esperienza dell'importanza della cura di sé, della comunità e dell'ambiente, grazie alla quale il le bambin* sperimentano la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema e delle risorse ambientali, così come del rispetto verso gli altri e la natura, riconoscendo altresì gli effetti del degrado e dell'incuria. Sarà introdotta la fondamentale nozione di Intelligenza di sciame relativa a sistemi complessi ed auto organizzati, idonea allo sviluppo delle competenze.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore Formazione teorico esperienziale c/o la sede dell'Associazione.

Articolazioni attività' laboratoriali: Esperienza laboratoriale con i 5 sensi all'apiario didattico Happy Aia (1 ora in classe e 2 ore nell'apiario): la vita sociale delle api e il loro ruolo imprescindibile nella conservazione dell'ecosistema. La storia di "Ape Aia": la Regina, le bottinatrici, le nutrici e il fuco. I prodotti: il miele, la cera, la propoli, il polline e la pappa reale; individuiamo la Regina, annusiamo, ascoltiamo, gustiamo e giochiamo a Bee Happy! Tot: 3 ore.

Obiettivi: Osservare e comprendere la vita delle api ed il loro ruolo imprescindibile in natura; comprendere gli effetti dell'intervento dell'uomo sull'ecosistema delle api, per curarle proteggerle e riconoscerle quali alleate preziose al nostro benessere; vivere la metafora della classe come alveare per sviluppare spirito di gruppo e senso di responsabilità verso gli altri e verso l'ambiente.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: L'approccio metodo logico sia in classe che in apiario si avvarrà di strategie didattiche che prediligono attività laboratoriali, l'apprendimento cooperativo, il role playing, lo storytelling, apprendimento fra pari.

UN FIUME DI... PAROLE SUONI IMMAGINI EMOZIONI LA NATURA CHE VA IN SCENA... E SI RACCONTA

Soggetto proponente: COMPAGNIA TEATRALE I LEGGENDARI ETS E
ANTONGIOVANNI LUCA GUIDA AMBIENTALE EDUCATORE

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto si concentra sull'ambiente fluviale di Livorno ed esalterà le esperienze reali all'aperto tramite stimoli sensoriali emozionali e disciplinari che offriranno l'occasione di scoprire le relazioni che l'ecosistema fluviale ha con l'ambiente circostante, approcciando i temi di un'ecologia integrale e di coscienza etica. In particolare le esperienze ricadranno in un'area urbana individuata di recente per il "progetto ADAPTWISE, Interreg Italia-Francia Marittimo" che mira a creare comunità resilienti ai cambiamenti climatici. Tutto parte dall'incontro con uno strano personaggio: Nilo, un cercatore. Egli vede e sente cose che pochi altri prescelti sono in grado di percepire, L'innovativo progetto ambientale fonde competenze teatrali ed educative per unire arte e natura. La partnership tra la compagnia teatrale "I Leggendarì" e Luca Antongiovanni, guida ambientale ed educatore, offre esperienze di ecologia integrale, attraverso metodi comunicativi e artistici, i partecipanti esplorano l'Ambiente come un vero e proprio sfondo scenico. Accompagnati da esperti, diventano i veri protagonisti delle loro storie.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: In presenza in orario extrascolastico IN-FORMAZIONE dedicato al corpo insegnanti partecipanti 3h (2x1.5h) 1° incontro PRESENTAZIONE PROGETTO 2° incontro VALUTAZIONE E VERIFICA Ricaduta efficacia ed efficienza Feedback educativi sui partecipanti Schede valutazione.

Articolazioni attività laboratoriali: 4 esperienze in orario scolastico: 1° all'aperto (giardino della scuola o parco); 1,5h; 2° su campo (nel luogo scelto); 4h 3°: rielaborazione ed inizio produzione materiale (in classe) - 1,5h 4°: conclusione produzione (in classe) - 2h (TOT ORE 9)

Obiettivi: Classi: 1^a-2^a Esplorazione sensoriale; Esprimere le emozioni Senso di cura e rispetto per l'ambiente naturale C: 3^a Orientamento e territorio gli elementi naturali e antropici C: 4^a Osservare e sperimentare Interazione uomo-ambiente C: 5^a Cambiamenti climatici, cittadinanza attiva.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: utilizzare la corporeità, il pensiero, le sensazioni e le emozioni adottando il Metodo Educativo Didattico Integrale ad Orientamento Etico sviluppato e sperimentato per oltre 20 anni da Luca Antongiovanni basato su "learn by doing".

ESPLORARE, CONOSCERE, MERAVIGLIARSI. GIOCHI, ESCURSIONI, PERCORSI, EVENTI E LABORATORI NELLA RISERVA

Soggetto proponente: COMUNE DI ROSIGNANO M.MO, IN COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE AMICI DELLA NATURA ROSIGNANO, ASSOCIAZIONE COSTIERA DI CALAFURIA, ALWAYS ALLWAYS, E ALTRI

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione:La proposta didattica si costituisce di escursioni, eventi, giochi e laboratori didattici in aula e a cielo aperto, all'interno della Riserva naturale regionale "Monti Livornesi" (di seguito Riserva), ed è rivolta alla scuola primaria e secondaria di 1° e 2° grado. La proposta è un'occasione per esplorare, imparare e conoscere attraverso le meraviglie della Riserva: per promuoverne la conoscenza, la fruizione e trasmettere, attraverso le attività proposte, i valori di cui la natura è portatrice.

Attività /incontri previste/i in/con classe: La proposta didattica si costituisce di attività tra giochi, escursioni, percorsi, eventi e laboratori didattici da svolgere sia in classe sia in natura – all'interno della Riserva.

Obiettivi: Obiettivi della presente proposta didattica sono favorire una più ampia esplorazione e conoscenza delle meraviglie della Riserva, promuovendo la conoscenza, incrementando la fruizione e trasmettendo, attraverso le attività proposte i valori di cui la Riserva è portatrice.

Di seguito le descrizioni delle proposte per le scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado:

L'autoritratto intuitivo: un meraviglioso appuntamento creativo

Durata: circa 2-3 ore / luogo Parco la Giunca Rosignano Marittimo /Destinatari: Scuola primaria e secondaria di 1°e 2° grado/ Periodo consigliato aprile-maggio/ Numero incontri: 1-5

Associazione proponente: La Torre

Terapia forestale: orientamento, arteterapia, percezione corporea

Durata. 4 ore/ luogo outdoor. / Destinatari: Scuola primaria e Secondaria di 1° e 2°grado/ periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1

Associazione proponente: Artimagery

Orientarsi in natura: allenarsi nell'arte di osservare e fare "Mappe

Durata: 5-6 ore/ luogo: outdoor. / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1-2

Associazione proponente: Poggetti

Caccia alla traccia

Durata: 4 ore/ luogo Riserva Poggetti, Ros.M./ Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di primo grado/ periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1
Associazione proponente: Poggetti

Per continuare a sognare: vivi condividi crea

Durata: 1° e 2° incontro in classe: 2 h l'uno. Uscita sul territorio 5-6h/ luogo: in classe e Outdoor/ Destinatari: Scuola primaria / periodo consigliato: gennaio- aprile/
Numero incontri: 3
Associazione proponente: CAI

Conoscere Calafuria: trekking, escursioni e snorkeling

Durata: in classe 1 ora, Escursione di 3h/ luogo: in classe e a Calafuria/ Destinatari: classi 4° e 5° Scuola primaria, Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: novembre – aprile / numero incontri: 2
Associazione proponente: Calafuria

Planetes: vagabondi a spasso per il cosmo. un laboratorio sul sistema solare con costruzione di planetario in natura

Durata: 4 ore/ luogo: outdoor/ Destinatari: classi 4° e 5° Scuola primaria, Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1-3
Associazione proponente: Poggetti

Abitanti del cielo sopra la città: rondini, rondoni, balestrucci

Durata: 1 ora in aula + 2 ore outdoor / luogo: Calafuria/ Destinatari: Scuola Secondaria di 1° grado / periodo consigliato: aprile- maggio/ Numero incontri: 2
Associazione proponente: WWF

Il sangue della terra: il valore di biodiversità dei torrenti

Durata: 4 ore/ luogo: outdoor/ Destinatari: Scuola Secondaria di 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1
Associazione proponente: WWF

Artropodi maggioranza silenziosa: insetti &co tra scienza, demoni e miti

Durata: 5-6 ore/ luogo outdoor/ Destinatari: 4-5 Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno/ Numero incontri: 1
Associazione proponente: WWF

Biodiversamente: percorso di primo approccio alla biodiversità

Durata: 2 ore/ luogo: Villa Corridi Livorno / Destinatari: Scuola Primaria / periodo consigliato: aprile - maggio / Numero incontri: 1
Associazione proponente: WWF CNR

Studiamo il rio Chioma

Durata: 1-2 ore in aula + 3 ore outdoor / luogo: in classe e a Chioma/ Destinatari: 4-5

Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Soprasotto

Alla scoperta della vita lungo la costa di Calafuria

Durata: 1-2 ore in aula + 3 ore outdoor / luogo: in classe e a Calafuria/ Destinatari: 4-5 Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Soprasotto

Sapore di sale: alla conoscenza del nostro mare tra scienza e racconti

Durata: 5-6 ore / luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° e 2° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Calafuria

Sulle tracce del lupo

Durata: 3-4 ore / luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Bug Blitz

Durata: 2-4 ore/ luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Seconda di 1° e 2°grado / periodo consigliato: primavera / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Universo – macchia

Durata: 2-4 ore/ luogo outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2°grado / periodo consigliato: tutto l'anno/ numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Preziosi e discreti: anfibi e rettili tesoro naturale

Durata: circa 4 ore/ luogo: outdoor/ Destinatari: Scuola Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Il flysch arenaceo di Calafuria

Durata: 1 ora in aula + 2 ore outdoor / Luogo: in aula e Calafuria/ Destinatari: 4-5 Scuola Primaria e Secondaria di 1°e 2° grado/ periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Soprasotto

4,5 passi nel tempo un laboratorio per abbracciare la storia della terra

Durata: 5-6 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: 4-5 Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1-3

Associazione proponente: Poggetti

Figli del mare: le rocce ofiolitiche che forgiarono i nostri habitat

Durata: 2-4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Il mare e le microplastiche

Durata: 2 ore in aula + 2 ore outdoor / Luogo: in aula e outdoor / Destinatari: 4-5 Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Soprasotto

La Matematica della natura: numeri e giochi per misurare il mondo

Durata: 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Poggetti

Modellare il mondo: pensare con le mani

Durata 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1-2

Associazione proponente: Poggetti

Sguardi di natura: La vista tra composizione, colori, pattern, forme e simmetrie del bosco

Durata: 4 ore / Luogo: Outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Poggetti

La musica del bosco del suono: alla scoperta dei suoni del bosco tra immaginazione, poteri animali e scienza del suono

Durata: 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1-2

Associazione proponente: Poggetti

Bagni di foresta: risvegliare i sensi e sentirsi natura

Durata: 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Prima e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Poggetti

Superpoteri: un giorno da... eroi. Team building games alla scoperta dei poteri nostri e degli abitanti

Durata: 5-6 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Poggetti

Radici e simboli: la natura tra scienza e mito

Durata: 2 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Secondaria di 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: WWF

Sentieri di libertà: i partigiani sulle colline livornesi

Durata: circa 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

Dove l'acqua si fa pane: i mulini sui monti livornesi

Durata: circa 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

I frutti della terra: geologia, storia e protostoria delle estrazioni minerarie livornesi

Durata: circa 4 ore / Luogo: outdoor / Destinatari: Scuola Secondaria di 1° e 2° grado / periodo consigliato: tutto l'anno / numero incontri: 1

Associazione proponente: Selvatica

A detailed map of the city of Livorno, Italy, with various cultural and historical landmarks highlighted by small, colorful icons. The icons are placed over specific locations and are color-coded: blue for religious or historical sites, green for parks or gardens, orange for museums or cultural centers, and purple for theaters or performance spaces. The map shows the city's layout, including the Arno river and the sea.

AREA TEMATICA 4

**LINGUAGGI ESPRESSIVI,
MUSICALI, ARTISTICI,
CINEMATOGRAFICI E
TEATRALI**

AREA TEMATICA N.4
LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E
TEATRALI

"NOI SUONIAMO!" LABORATORI MUSICALI PER GLI STUDENTI DI
SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE

Soggetto proponente: L'ACCADEMIA MUSICALE CHORUS

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: La musica offre ai bambini e ragazzi di oggi uno strumento potente per sviluppare competenze emotive, sociali e cognitive. In un mondo sempre più tecnologico e veloce, la musica diventa un canale fondamentale per esprimere le proprie emozioni, migliorare la concentrazione, potenziare la memoria e stimolare la creatività. Durante le lezioni, i ragazzi avranno la possibilità di conoscere diversi strumenti musicali (chitarre, piccole percussioni, tastiere, violini che saranno messi a disposizione degli studenti), scoprendo come ogni strumento contribuisca alla creazione di un brano. Nel corso degli incontri si divideranno in piccoli gruppi divisi per strumento, verranno assegnate delle "parti" da suonare e verranno svolti giochi ritmici. Il progetto culminerà in un'attività collettiva, utilizzando semplici percussioni, clapping e ritmi vocali. Questo approccio promuove il lavoro di gruppo, l'ascolto reciproco e l'apprendimento del ritmo in modo dinamico e divertente.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: E' prevista un'attività formativa volta a fornire le conoscenze essenziali relative agli argomenti che saranno trattati (strumenti coinvolti), breve analisi dei differenti generi musicali. Tale formazione consentirà ai docenti di affrontare agevolmente il confronto con gli studenti, consentendo loro di poterli guidare e sostenere durante il loro percorso di studio.

Articolazioni attività laboratoriali: Il progetto si articola in 5 incontri della durata di 1 ora che possono essere svolti in aula. Ad ogni incontro il nostro staff porterà il materiale necessario (spartiti, testi e strumenti). La cadenza degli incontri può essere settimanale in modo da dare il tempo agli studenti di ripassare le nozioni che saranno fornite ad ogni incontro.

Obiettivi: Far avvicinare i bambini al mondo della musica e di stimolare la loro curiosità verso l'ascolto e la pratica musicale. Attraverso il lavoro di gruppo si impara l'importanza della collaborazione, della disciplina e dell'ascolto reciproco, migliorando l'autostima e sviluppando un senso di "gruppo"

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Saranno utilizzati supporti cartacei e audio video, ma il taglio dell'esperienza sarà estremamente pratico.

"INCANTASTORIE" STORIE IN MUSICA NARRATE E ILLUSTRATE

Soggetto proponente: IL SESTANTE SOLIDARIETA' APS

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: approccio ai linguaggi espressivi e musicali in tutte le loro sfaccettature attraverso l'espressione artistica propria del teatro, della musica e del disegno. L'attività proposta consiste nel narrare, illustrare e musicare una tra le seguenti opere letterarie famose: 1) Pierino e il lupo di Prokofiev 2) il Piccolo Principe di A.S. Exupery 3) Il Libro della giungla di R. Kipling. Il filo conduttore è il valore della vita dell'essere umano declinato secondo i registri del rispetto, dell'alterità, delle regole sociali e di convivenza, del rapporto con le emozioni. Secondo il gruppo classe il suggerimento degli Insegnanti e l'età dei giovani allievi, verrà approfondito il lavoro su una delle tre storie proposte. Il percorso verrà sostenuto anche da alcuni/e allievi/e dell' Istituto Musicale P. Mascagni.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Sarà la scuola a definire l'ambiente più idoneo per il percorso formativo (anche modalità online ed extrascolastico). È propedeutico allo svolgimento del percorso con gli/le allievi/e e quindi verrà dedicato un tempo idoneo per: La condivisione dei contenuti delle attività; La messa a comune delle esperienze pregresse del corpo insegnante in merito ai temi trattati; La costruzione e il riadattamento del percorso formativo in funzione allo svolgimento del programma di educazione artistica, musicale e di letteratura; Implementare il progetto in base alle esperienze già in essere nell'istituto. Modalità con le quali si integreranno le varie forme artistiche. Al corso parteciperà anche il personale che realizzerà le attività con gli studenti e sarà tenuto da esperti di pratiche artistiche e musicali. Verrà distribuito agli/alle Insegnanti un questionario di gradimento anonimo da consegnare all'Associazione.

Articolazioni attività laboratoriali: 15 ore comprese le 3 ore di formazione. 6 incontri con il gruppo classe di 2 ore e 1 incontro con i docenti di 3 ore. In aula sarà sempre presente un tutor con l'artista esperto che svolgerà il laboratorio. 1 incontro sul testo, 2 incontri sul disegno e 3 sull'approfondimento musicale.

Obiettivi: sostenere il benessere psico-fisico e sociale degli e delle alunne; Aumentare la conoscenza di sé; Potenziare nuovi modi di relazionarsi e la capacità di riconoscere le proprie emozioni; Sostenere la conoscenza di varie forme artistiche e i vari strumenti musicali.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: didattica laboratoriale su compiti di realtà anche attraverso azioni sul gruppo classe per sviluppare il senso di collaborazione, condivisione e solidarietà. La metodologia varierà secondo l'età degli alunni.

ASCOLTARE CON IL CORPO-LABORATORIO MULTISENSORIALE CON UTILIZZO DELLA PEDANA VIBROTATTILE COMUNICO

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE COMUNICO

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Questo percorso ludico esperienziale attraverso l'ascolto del proprio corpo con l'utilizzo della Pedana Vibrotattile di Associazione Comunico, propone di scoprire l'importanza dei nostri sensi, di come ci mettono in relazione con il mondo esterno, delle diverse abilità sviluppate da chi è privato di un senso e di come esserle solidale con degli accorgimenti che possono abbattere le barriere comunicative. Esploreremo come i colori, i suoni, il tatto, gli odori e i sapori sono capaci di rappresentare i nostri vissuti e trasmettere emozioni agli altri. Scopriremo che esistono vari codici e strategie comunicative propri a chi presenta una minorazione della vista, dell'udito o della comunicazione e che siamo noi stessi circondati nei nostri diversi paesi da codici veicolati dai vari canali sensoriali.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: l'attività formativa sarà di tre ore per gli insegnanti di ogni classe coinvolta nel laboratorio. Durante la formazione sarà presentata la pedana, il suo utilizzo e saranno accolte proposte degli insegnanti che diventeranno elaborati multisensoriali.

Articolazioni attività laboratoriali: per ogni laboratorio la classe viene suddivisa in 4/5 gruppi. In accordo con gli insegnanti, incontrati prima del laboratorio in un percorso di formazione, la pedana vibrotattile viene portata a scuola. Per ogni classe suddivisa in 4/5 piccoli gruppi per lavorare in maggior sintonia e attenzione, sono proposti tre incontri che si replicano per ogni gruppo.

Obiettivi: Sensibilizzare al vissuto quotidiano e alle risorse delle persone minorate di uno o più sensi (sordi, ciechi, sordociechi) o di quelle con difficoltà comunicative - sperimentare le proprie potenzialità dei vari canali sensoriali, sviluppando attenzione attraverso canali di ascolto, come quello tattile e olfattivo, non di largo utilizzo. - differenziare i vari livelli di comunicazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Durante ciascun incontro la classe sarà guidata attraverso l'ascolto multisensoriale con l'utilizzo della pedana, che alternerà i momenti di gioco e di riflessioni del gruppo su ciò che è stato sperimentato. Metodologia ludico esperienziale e apprendimento cooperativo: ascolto multisensoriale di sperimentazione attraverso il riconoscimento di suoni e rumori del mondo naturale e artificiale.

IL FANTASTICO COLLODI IL FANTASTICO MOWGLI IL FANTASTICO RODARI

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE TEATRO AGRICOLO APS

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto prevede la lettura, in una forma di narrazione collettiva, dell'opera integrale da cui prende il nome il laboratorio (a scelta, "Le avventure di Pinocchio", "Il Libro della Giungla", "La grammatica della fantasia"). Le sessioni, della durata di 2 ore ciascuna, avvengono sempre in cerchio. La narrazione è collettiva, poiché il narratore/pedagogo chiede l'intervento dei partecipanti, del loro ingegno, lascia spazio alla loro curiosità, approfondendo materie complementari come l'anatomia, la zoologia, antropologia, storia e geografia col pretesto della narrazione. La narrazione avrà forme, oltre che quella orale, concreta, attraverso il racconto per immagini (con il Tabellone del cantastorie) e delle maschere artigianali dei personaggi della storia. I partecipanti potranno costruire il loro personale tabellone ed elaborare, attraverso la tecnica del contastorie, in maniera orale, la propria narrazione personale.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Oltre alle 14 ore in classe con gli alunni teniamo 6 incontri di un'ora con gli insegnanti. Obiettivo l'uso e la manutenzione del loro strumento di lavoro più usurato che è la voce e le regole della Lingua Italiana orale. Vengono date alle insegnanti informazioni su come utilizzarla al meglio ma soprattutto su come farne una manutenzione ordinaria e straordinaria.

Articolazioni attività laboratoriali: Lettura di tre avventure con interruzioni per curiosità, approfondimenti, accento sulle situazioni comiche e tragiche. Ciò ha divertito di più e cosa ha spaventato di più gli alunni viene fissato non con immagini e colori. Dalla Galleria del Teatro Agricolo vengono portate in classe le Maschere in cuoio collegate alle storie.

Obiettivi: La creazione personale in un ambiente condiviso, con regole comuni, intende favorire le capacità relazionali degli allievi, allenando empatia ed autoconsapevolezza, alimentando l'entusiasmo per l'incontro col nuovo; e promuove l'interiorizzazione dell'errore come "tentativo", depotenziando i comportamenti ansiosi e fobici legati alla possibilità di sbagliare. Infine la condivisione dei mondi interiori di ciascuno è occasione e motivo di legame ed incontro tra i partecipanti.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Le sessioni avvengono sempre in cerchio. Questa forma promuove un ambiente in cui non esiste un'autorità dominante (la struttura di "lezione frontale" è indesiderata).

PROGETTO LABORATORIALE "SCRIVERE DELLE EMOZIONI"

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE SCUOLA CARVER

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Laboratorio di scrittura creativa con strumenti e metodologie dello storytelling e del creative writing volti al riconoscimento e alla precisazione per scritto del patrimonio emotivo dell'allievo. Scopo del ciclo di incontri oggetto del laboratorio sarà quello di formare i partecipanti (bambini/ragazzi e adulti/docenti) a un utilizzo consapevole del proprio "patrimonio emotivo" ovvero al recupero, al riconoscimento e alla capacità di saper precisare/nominare per scritto le proprie emozioni, con una serie di esercizi di creative writing aventi finalità evocative e descrittive delle emozioni stesse. Oggi risulta ancora più importante insegnare a giovani e meno giovani a riappropriarsi delle proprie emozioni. L'informatica e la digitalizzazione hanno creato apatia interiore, ovvero una distanza interpersonale deleteria, e una regressione del linguaggio, poiché spesso ci esprimiamo (mostriamo le nostre emozioni) soltanto con gli emoticon (le faccine), senza spiegarle o precisarle, tutte cose che reprimono e sviliscono la nostra emotività. Il nostro progetto va in questa direzione: applicare alcune tecniche narratologiche e di creative writing (esercizi di straniamento, esercizi di ecfrasi, oggetti come occasioni narrative e molto altro) al recupero per scritto dell'empatia, ovvero della capacità di riconoscere le emozioni umane, per poi sapersi comportare (umanamente) di fronte ad esse.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 4 ore di formazione su tecniche, strumenti e metodologie dello storytelling con il corpo docenti.

Articolazioni attività laboratoriali: 8 ore (4 incontri di 2 ore ciascuno) di laboratorio di scrittura creativa (applicata al recupero e alla precisazione per scritto del patrimonio emotivo dell'allievo) da svolgere direttamente nelle classi.

Obiettivi: Spingere bambini e ragazzi ad essere più consapevoli delle loro "mini-emotive", a saper riconoscere, precisare e maneggiare con cura emozioni e sentimenti, in modo da creare difese e consapevolezze necessarie per una vita più piena e felice. Per far questo mettiamo in campo tutta la nostra esperienza in materia di creative writing, con esercizi mirati, lettura e commento condiviso di testi, visione di immagini e film.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: strumenti e tecniche del creative writing/storytelling, con utilizzo di testi (classici della letteratura per bambini, ragazzi e adulti), fotografie, quadri e film.

UNA CLASSE IN CIRCO!

Soggetto proponente: ASSOCIAZIONE KOALA

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Si intende affrontare il tema del circo come punto di partenza per un lavoro creativo, armonico e formativo. L'idea base di "circo ludico-educativo" consiste nell'impiego delle discipline circensi adeguatamente destrutturate e contestualizzate per trasformarle da arte scenica in strumento pedagogico utilizzabile in ambito educativo, motorio e sociale. Elementi di recitazione e di gioco, affiancati alle arti circensi per dare ai bambini la possibilità di conoscere e sviluppare le loro capacità creative. Questi progetti interdisciplinari, comprendono giocoleria, teatro-clown, e acrobatica. La giocoleria è l'arte di manipolare con destrezza uno o più oggetti. L'uso di elementi di acrobatica ci aiuta a prendere confidenza e scoprire il proprio corpo.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore, nelle quali verranno approfonditi gli strumenti con i quali i bambini lavoreranno nelle classi. Particolare attenzione ai giochi di gruppo e un focus particolare su temi dell'educazione comico-relazionale e l'utilizzo del naso rosso e della consapevole stupidità (la capacità di stupirsi) nella relazione educativa finalizzata a favorire la partecipazione e ed il lavoro di gruppo. Affrontare la propria parte "piccola e stupida" insieme agli altri, aiuta a ridurre i conflitti e a rimodellare la comunicazione. Verrà introdotta la giocoleria funzionale con l'utilizzo di strumenti specifici. Si utilizzano come la "juggleboard" per facilitare l'apprendimento e l'esplorazione di diverse sequenze di movimento.

Articolazioni attività laboratoriali: Numero 10 laboratori da 1 ora, in orario scolastico. I materiali sono messi a disposizione dall'associazione. Gli incontri presenteranno dei rituali e struttura costanti finalizzati alla creazione di uno spazio, sicuro, accessibile a tutti dove il livello fantastico si unisce a quello reale. Ogni laboratorio svilupperà un tema: Clownerie, Giocoleria, Equilibrisimo e Acrobatica.

Obiettivi: Il progetto, si propone di aiutare i bambini e i ragazzi a sviluppare le loro competenze nell'area individuale, sociale e cognitiva sviluppandosi attraverso 3 direzioni: il saper fare, il saper essere ed il saper diventare. Sviluppo di tolleranza e sensibilità, capacità di accettare e crescere sui propri errori. Favorire senso di responsabilità, socievolezza e creatività.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Apprendimento attivo favorisce la partecipazione. Training teatrale, improvvisazioni, singole, di coppia e di gruppo. Scoperta ed utilizzo del naso rosso. Giochi di gruppo. Attrezzi da giocoleria. Lavori individuali, in coppia ed in piccolo gruppo. Lavoro a stazioni libere. Attività proposte in modo progressivo.

Soggetto proponente: ATELIER DELLE ARTI APS

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto prevede la realizzazione di laboratori di danza a cura di danzatrici professioniste di Atelier delle arti. Il laboratorio coreografico cercherà di evidenziare che nel corpo di ognuno di noi è racchiusa la propria storia e quella di tutti i corpi, una sorta di archetipo e al tempo stesso un unicum. La ricerca attraverso il linguaggio della danza contemporanea, che contraddistingue l'Atelier delle Arti di Chelo Zoppi, indaga la Relazione nella quale l'individuo manifesta il proprio "chi", la sua Unicità, che può affermarsi come tale solo nella pluralità, in quello spazio in comune nel quale lo stare insieme, il confrontarsi e il presentarsi all'altro delinea la presenza dell'individuo nel mondo. Sarà curioso e stimolante studiare e creare, in un continuo scambio tra chi, come noi, cercherà di indicare una possibile evoluzione del gesto e chi, come loro, tenterà, invece, di riportare il gesto alla sua natura più autentica e originaria.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Saranno previsti ad apertura del progetto 2 incontri di formazione, della durata di 1,5 ore ciascuno con le insegnanti con l'obiettivo di confrontarsi sul progetto e fornire gli strumenti per affrontare coi bambini le tematiche proposte.

Articolazioni attività laboratoriali: 10 incontri di 2 ore a cadenza settimanale. Prima Fase: i bambini saranno lasciati liberi di esplorare il gesto nella sua forma più autentica, Seconda Fase: i bambini saranno guidati attraverso le tecniche della danza contemporanea nella creazione di brevi coreografie. Il progetto prevede la restituzione finale, in accordo con le classi che parteciperanno, in un luogo significativo della città.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi della danza come strumento di conoscenza del sé e del mondo. Avviare i bambini all'ascolto del corpo nel atto creativo, attraverso la scoperta del gesto nella sua natura autentica creativa e giocosa, indagando le potenzialità spaziali e relazionali del corpo e con l'altro, approfondendo schemi motori e affettivi che generano benessere, stimolando la memoria emotiva.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Saranno tenute lezioni collettive svolte secondo le tecniche base della danza contemporanea, esercizi sulla tattilità, sull'utilizzo del peso, individuazione delle leve naturali del corpo. Esercizi di improvvisazione guidata sul movimento sia individuale che di gruppo. Lavoro sulla percezione spaziale e di relazione al gruppo. Esecuzione e creazione di brevi composizioni coreografiche.

Soggetto proponente: CENTRO ARTISTICO IL GRATTACIELO APS

Destinatari: Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Educare alla cittadinanza è la grande sfida che i sistemi educativi devono raccogliere per la costruzione della società futura che sarà sempre più articolata e complessa. Il teatro, per sua definizione, è uno spazio di confine, e al tempo stesso un ponte, che crea connessioni. Verranno affrontati temi legati alla cittadinanza, alla scoperta dell'io e della sua collocazione all'interno della società contemporanea, all'abbattimento degli stereotipi, alla scoperta dei propri talenti, alla civile convivenza, alla democrazia ed al pluralismo, ai diritti dei bambini e per i più grandi alla conoscenza di alcuni principi fondamentali della nostra costituzione e allo studio di alcuni organi costituzionali. Il laboratorio vuole offrire agli /alle allievi/e l'occasione per essere stimolati/e alla creatività, alla relazione con l'altro, al rapporto con se stessi ed al tempo stesso essere di supporto all'educazione civica.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 2 ore + 1 di programmazione
La proposta progettuale prevede n.2 incontri di n.2 ore con gli/le insegnanti coinvolti/e nel progetto propedeutici al laboratorio con gli/le allievi/e. Il corpo docente verrà introdotto ai contenuti del laboratorio e alla didattica teatrale.

Articolazioni attività laboratoriali: Ogni percorso classe si articolerà in n.5 incontri di n.2 ore in orario curriculare e/o extracurriculare a cui si aggiungono n.2 ore di programmazione e n.4 ore per due operatori per il giorno della restituzione finale che avverrà presso il centro artistico il grattacielo.

Obiettivi: L'idea è di sviluppare un percorso di educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità attorno ai temi della conoscenza della vita democratica, della Costituzione e degli organi costituzionali. L'obiettivo ulteriore è quello di portare gli allievi/e in uno spazio "altro", il Teatro, che diviene un'aula aggiunta della scuola pronta ad ospitare attività pedagogiche-artistiche-didattiche.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Premesso che le metodologie didattiche adottate saranno misurate e modulate rispetto ai bisogni educativi manifestati da ogni singolo gruppo di alunni, i percorsi alterneranno brevi momenti di lezione frontale (legati alla parte teorica dell'educazione civica) a momenti laboratoriali dedicati al training attoriale, a giochi teatrali che metteranno al centro il corpo, la voce, la relazione.

VEDERE IL LIBRO, LEGGENDO IL FILM

Soggetto proponente: COOPERATIVA SOCIALE F.A.S.T. SOC. COOP. A R.L. ETS ONLUS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Libro e film sono due mezzi di comunicazione. Quando guardiamo un film, c'è un collegamento diretto fra le immagini e il nostro cervello. Quando leggiamo un libro, dobbiamo tradurre le parole in immagini, associarle a concetti che abbiamo imparato. Spesso i soggetti dei film sono tratti da opere letterarie e in questi casi è molto interessante svolgere attività che possano favorire la riflessione sulle differenze comunicative che esistono fra un testo scritto, e un testo filmico. La lettura del romanzo e la visione del film corrispondente possono offrire interessanti chiavi di analisi comparata fra le due forme testuali e in particolare possono permettere di confrontare le differenti modalità di narrazione. Un percorso dunque, quello sospeso fra letteratura e cinema che dovrebbe permettere di acquisire consapevolezza rispetto alle potenzialità espressive e comunicative.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Fornire ai coadiutori del progetto una comprensione approfondita delle differenze e delle interconnessioni tra i linguaggi letterari e i linguaggi cinematografici, al fine di supportare efficacemente lo sviluppo del progetto. Modulo 1: Introduzione ai linguaggi letterari e cinematografici - Attività: Discussione di gruppo sulle differenze e similitudini tra i due linguaggi. Modulo 2: Analisi di opere letterarie e cinematografiche Attività: Analisi di gruppo di un caso di studio. Modulo 3: Tecniche di adattamento e traduzione intersemiotica Attività: Esercitazione su come adattare un breve passaggio letterario in una sceneggiatura cinematografica.

Articolazioni attività laboratoriali: Si introduce l'argomento, andando a spiegare gli intenti e facendo un'analisi generale dei mezzi comunicativi, delle loro analogie e diversità. Si stimolano riflessione e discussione mettendo a confronto trasposizioni in pellicola e opere letterarie ben note. Numero incontri: da concordare con la classe – 10 ore.

Obiettivi: Educare alla lettura e all'immagine; Stimolare la capacità critica e di lettura di testi e film; Acquisire strumenti per l'analisi di un libro, di un testo cinematografico e della loro costruzione; Far familiarizzare i ragazzi con gli elementi base della narrazione, confrontando racconto letterario e trasposizione cinematografica.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: 1. Analisi comparativa e discussione sulle scelte di adattamento e sulle differenze tra le due versioni. 2. Esercitazioni creative: Creazione di storyboard o sceneggiature a partire da testi letterari.

INTRECCIAMO I FILI: ENTRARE A PICCOLI PASSI NEL MONDO DELLA TESSITURA SU TELAIO A PETTINE LICCIO

Soggetto proponente: DIECIDICEMBRE-ARCIRAGAZZI LIVORNO ASD-APS

Destinatari: Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: Per le classi della scuola secondaria di primo grado proponiamo l'utilizzo di uno strumento, il telaio, e di una tecnica, la tessitura, che ha le sue origini nel Neolitico. La tessitura ha valenza educativa poiché consente di sperimentare insieme regole e creatività. La realizzazione del manufatto si compone di diverse fasi, che richiedono uno studio di progettazione fin dall'inizio. Altrettanto importante è il fatto che la tessitura fa parte di un passato e di vissuti non lontani, che hanno radici nel nostro territorio – la “Tessitura Livornese” di Gustavo Corridi. Bastano un po' di creatività e pazienza per trasformare un gomitolo di lana in un'opera d'arte: così la tessitura diventa un modo per produrre opere d'artigianato artistico e creativo, usando le mani. La tessitura è un'arte affascinante: l'intreccio dei fili con cui si ottiene la trama è stimolante e da vivere come un gioco, che è istruttivo perché aumenta la coordinazione visiva-manuale e il bagaglio di conoscenze.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Per i docenti delle classi aderenti proponiamo un seminario di 3 ore introduttivo alla storia e alla tecnica della tessitura e allo strumento, il telaio, in modo che possano essere di supporto attivo durante le ore laboratoriali.

Articolazioni attività laboratoriali: 3 incontri di 2h in orario curricolare: il percorso finalizzato alla comprensione dei principi alla base dei processi che trasformano i fili in un tessuto prevede l'uso di telai da tavolo su cui ci si diventerà a creare tessuti con motivi diversi intrecciando il filo di trama avvolto nella spola con i fili di ordito montati sul telaio al fine di creare un manufatto p.e. segnalibro, borsellino.

Obiettivi: Favorire lo sviluppo di abilità visivo-manuali Incentivare la capacità progettuale Conoscere le caratteristiche delle risorse (materiali e non) a disposizione Saper utilizzare le risorse (materiali e non) in modo originale Coltivare l'immaginazione e la fantasia Sapersi esprimere in forme creative Saper valorizzare il lavoro manuale in armonia con il lavoro intellettuale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Offriamo una didattica sostenibile attuabile in base alle possibilità individuali di ciascuno, offrendo pratiche non escludenti, attenti all'adeguamento dei percorsi e dei tempi di apprendimento per consentire a tutti la possibilità di partecipare secondo le proprie possibilità; tramite il rinforzo dei ragazzi durante le attività si garantisce il senso di adeguatezza e quindi il valore personale.

PAROLE DI SUONO – L'ORCHESTRA DELLE DIVERSITÀ

Soggetto proponente: GORDON MUSIC ACADEMY APS

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto propone un percorso musicale che presenta la musica come linguaggio universale. La metafora dell'orchestra guida i bambini e i ragazzi a comprendere il valore della diversità: strumenti e persone diversi che, nel rispetto reciproco, contribuiscono a un risultato comune. Il progetto è attivabile solo con la partecipazione di almeno 4 classi ed è promosso dalla Gordon Music Academy APS (GMA), in collaborazione con la Scuola Amadeus associata AIGAM che ha come obiettivo statutario la diffusione della Music Learning Theory di Edwin E. Gordon e in collaborazione con l'associazione Comunico. Tale approccio considera l'apprendimento musicale un processo naturale e progressivo, simile all'acquisizione del linguaggio: attraverso ascolto, imitazione e interazione.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La formazione docenti (3 ore) sarà unica per ogni scuola aderente. Si svolgerà on-line in orario da concordare. Si articolerà in tre parti: 1. Introduzione alla Music Learning Theory di Edwin E. Gordon, spiegazione del concetto di audiation e parallelismo tra acquisizione del linguaggio e apprendimento musicale. 2. Presentazione delle attività in classe, degli strumenti coinvolti e degli obiettivi educativi. 3. Approfondimento LIS: a cura dell'Associazione Comunico, per far comprendere il valore del gesto, del silenzio e della comunicazione non verbale nella didattica inclusiva.

Articolazioni attività laboratoriali: Ogni classe partecipa a 4 incontri da 1h in cui sarà presente un musicista conduttore e un musicista ospite. Uno degli incontri prevederà la presenza del esperto LIS Programma: •presentazione timbrica e giochi di ascolto •dialogo musicale e piccole improvvisazioni •giochi vocali/ritmici, bambini “direttori d'orchestra” •esperienza inclusiva di musica e gesto.

Obiettivi: Sperimentare la musica come linguaggio universale. Valorizzare strumenti monodici – corno, violino, violoncello, fagotto, clarinetto – e timbriche diverse come metafora delle differenze individuali. • Promuovere ascolto, collaborazione e rispetto dei ruoli. Favorire inclusione con l'uso della LIS e il supporto di Comunico.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Partendo dai presupposti didattici della metodologia Gordon, verrà svolto un percorso esperienziale basato su ascolto guidato, giochi sonori e improvvisazioni semplici. Uso degli strumenti monodici per esplorare la varietà timbrica. Coinvolgimento attivo degli alunni in brevi attività (eco, call and response, direzione d'orchestra). Approccio multimodale: suono, silenzio, gesto.

CORPOGRAFIE IN MOVIMENTO PERCORSO DI ESPRESSIVITÀ CORPOREA PER RACCONTARSI CON MOVIMENTO E DISEGNO

Soggetto proponente: COOPERATIVA SOCIALE "LE ALI PER VOLARE"

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Il progetto nasce come uno spazio per esprimersi liberamente attraverso il corpo e il movimento. Ogni incontro diventa così un'occasione unica per sperimentare, scoprire e raccontarsi, in un clima che stimola la creatività e valorizza le differenze individuali. La conclusione di ogni esperienza sarà accompagnata da un momento di condivisione e restituzione. Ogni incontro si sviluppa intorno a una tematica diversa. Queste suggestioni vengono elaborate nel movimento e tradotte in esperienze che uniscono gioco e ricerca interiore, sostenute da una cornice relazionale, temporale e spaziale solida e rassicurante. Il percorso non ha l'obiettivo di portare i bambini a una performance, ma di accompagnarli in un processo creativo collettivo che valorizzi il potenziale di ciascuno.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: 3 ore, che si terranno presso i locali dell'associazione Volare Senz'Ali. L'incontro si aprirà con un momento di racconto della storia e della mission della cooperativa, seguito dalla presentazione delle operatrici coinvolte, delle loro competenze professionali e delle discipline di riferimento. Saranno illustrati i metodi e le cornici teoriche utilizzate nel percorso, con particolare attenzione agli aspetti inclusivi, alla centralità del corpo e alla dimensione multisensoriale e multidisciplinare. La formazione sarà inoltre arricchita da un laboratorio esperienziale dedicato agli insegnanti: attraverso attività corporee che permetterà di comprendere concretamente il valore delle attività. L'incontro si concluderà con uno spazio di confronto e restituzione.

Articolazioni attività laboratoriali: Attraverso musica, immagini e movimento, i partecipanti vivranno esperienze creative scandite in tre fasi: riscaldamento, esplorazione della tematica proposta e restituzione finale con segni grafici. un'ora di attività per metà classe.

Obiettivi: Rispondere al bisogno di inclusione di ogni bambino, ponendo una particolare attenzione agli alunni con più difficoltà, Valorizzare l'impronta creativa e l'espressione personale di ogni bambino, promuovendone l'autostima; Stimolare e promuovere l'empowerment a livello motorio, cognitivo, emotivo e relazionale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il progetto integra Danza Creativa, Danza Movimento Terapia e Teatro-Danza con strumenti pedagogici come kinesiologia, improvvisazione, mindfulness e fiabazione. Ogni incontro prevede accoglienza, rito iniziale, esplorazione corporea con musica, immagini e oggetti, e una fase di restituzione con segni e colori.

UN BANCO ALL'OPERA

Soggetto proponente: L'ASSOCIAZIONE MUSICALE LIVORNOCLASSICA

Destinatari: Scuola Primaria

Descrizione: Un banco all'opera intende avvicinare i bambini e le bambine al linguaggio del teatro musicale italiano dichiarato Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità UNESCO. Offre una proposta di spettacolo innovativa e partecipativa per coltivare il naturale entusiasmo dei giovani per l'opera lirica. Il progetto porta in scena nel corso di questo A.S. 2025-2026, l'Elisir d'amore di Gaetano Donizetti riletto in chiave marinara per meglio inserirsi nel contesto culturale labronico e realizzato dalle bambine e dai bambini delle scuole primarie i quali saranno i protagonisti principali nella preparazione, nella messa in scena della produzione e nei diversi ambiti di intervento: movimento, mimo, danza, coro, orchestra Orff. Ai cantanti e musicisti professionisti, invece sarà affidata la parte musicale e di accompagnamento delle arie prescelte durante le esibizioni che si terranno in luogo ancora da definire. Un Banco all'Opera si rivolge alle scuole primarie proponendo oltre lo spettacolo una formazione per insegnanti e incontri didattici in classe, ma anche alle famiglie fornendo un libretto per poter seguire lo spettacolo interamente realizzato dai bambini e dalle bambine nel corso dei laboratori.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Formazione per i/le docenti, 2 incontri di 2 ore. Analisi del libretto, prima analisi delle opportunità e assegnazione delle parti (cori, coreografie, strumentario Orff), Formazione specifica per insegnanti senza competenze musicali e con competenze musicali.

Articolazioni attività laboratoriali: Attività laboratoriali in classe con esperti finalizzate, a seconda delle richieste dei/delle docenti, all'introduzione all'opera, all'insegnamento dei cori, alla formazione di coreografie o delle orchestre Orff (6 incontri di 2 ore in classe per un totale di 12 ore)+ 3 ore prove e spettacolo.

Obiettivi: Un banco all'opera oltre ad avvicinare i bambini ad un patrimonio culturale specificamente italiano, per il carattere eterogeneo della materia musicale, si presta facilmente ad integrare ogni disabilità e a favorire l'inserimento di bambine e bambini provenienti da altri paesi. Il contrasto alla povertà culturale può essere perseguito con questo progetto che oltre ad avvicinare i giovanissimi alla musica dal vivo, offre innumerevoli possibilità di integrazione.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Tutti gli incontri prevedono attività musicali di tipo laboratoriale: cantare in coro, realizzare di semplici coreografie, realizzare interventi con strumenti Orff o body percussion su musiche.

DAL SEGNO AL SOGNO! CIAO ERRORE, VUOI ESSERE MIO AMICO?

Soggetto proponente: L'ORTO DEGLI ANANASSI A.P.S.

Destinatari: Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

Descrizione: In una società sempre più complessa e foriera di stimoli (il più delle volte contraddittori e/o controversi) in cui l'impietoso obiettivo principale è la "prestazione" l'individuo in formazione rischia di trovarsi sopraffatto da modelli ai quali, molto spesso, desidera assomigliare o corrispondere senza avere gli strumenti per comprenderli perdendo di vista, in questo, la necessità di coltivare la propria identità. Come se non bastasse, a questo si aggiunge la difficoltà di leggere un mondo in cui la diversità, dai vari punti di vista in cui si può intendere, fa sempre più parte del quotidiano rivelando in sé la potente natura in qualità di RISORSA ma sempre più costretta e mortificata da un dibattito pubblico che trasforma in paure quelle che invece possono essere interpretate come occasioni di arricchimento e di crescita.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: La formazione insegnanti, che si articolerà in 2 incontri di 1h e mezzo ciascuno al Teatro della Brigata, prevede l'esposizione degli obiettivi del percorso con mini immersioni in alcune delle esperienze/gioco che vivranno gli alunni nelle classi.

Articolazioni attività laboratoriali: Quattro incontri per giocare con la propria fantasia, osservarla e indagarla attraverso il disegno e l'espressione teatrale per accoglierla e accettarla imparando a sperimentare insieme ad essa la gestione degli errori. Attraverso il gioco e la creatività gli alunni avranno occasione di lavorare sulla trasformazione fertile e creativa rimettendosi in contatto con le proprie naturali inclinazioni.

Obiettivi:- Favorire l'incontro, la collaborazione e lo scambio attraverso strumenti teatrali. - Agevolare il riconoscimento e l'espressione delle emozioni, promuovendo relazioni sane basate sull'ascolto. - Valorizzare la differenza. - Stimolare la creatività attraverso la flessibilità e il percorso di cambiamento. - Favorire un contatto costruttivo e rispettoso delle energie individuali.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Il gioco del teatro si fa dinamico, ogni energia si esprime pienamente utilizzando fantasia e impegno senza rigidità da prestazione, con spontaneità; attraverso la narrazione grafica, emotiva, corporea e vocale il libero "segno" si trasforma in libero "sogno" sul palcoscenico di carta e sulla scena teatrale, tra personaggi da caratterizzare e arricchire di percezioni emotive colorate di fantasia (4 incontri da 2 ore ciascuno per 8 ore a classe totali).

CORSO DI PROPEDEUTICA MUSICALE - MUSICA, GIOCO, CORPO E CANZONI

Soggetto proponente: MANGIADISCHI APS.

Destinatari: Scuola Infanzia e Scuola Primaria

Descrizione: Il movimento, la coordinazione, la sensibilità propriocettiva, l'osservazione dell'altro e la concentrazione sono tra i cardini fondamentali di questa esperienza per scoprire divertendosi. La possibilità di scoprire se stessi e la musicalità interiore lavorando sul proprio corpo è una dinamica istintiva molto importante che il bambino conosce bene, e attraverso questo corso, potrà avvicinarsi al mondo della musica in un modo originale, divertente, ed educativo. Tutta la classe si trasforma in una vera e propria orchestra/band che si concentra in attività musicali-teatrali-ritmiche. L'immaginazione gli permette di accrescere la sua forza creativa mentre l'aspetto sociale gli garantisce un'evoluzione nel campo del rispetto delle regole e della capacità di vivere in gruppo. Durante il corso i bambini entrano in contatto con strumenti musicali che il maestro porta, li studiano, li ascoltano, li suonano. C'è spazio pure per la creazione di un coro. Si ascoltano canzoni, si gioca cambiando alcune parole e inventando nuovi testi. Non ci sono protagonisti né l'idea di realizzare spettacoli per grandi palcoscenici, ma l'obiettivo di creare un gruppo consolidato fatto di bambini attenti e impegnati nell'ascolto di se stessi e degli altri.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Presentazione di tipo discorsivo da fare agli inizi di Gennaio. Preferibilmente nel luogo del corso.

Articolazioni attività laboratoriali: 15 incontri da un'ora ciascuno a partire dalla prima metà di Gennaio fino alla fine di Maggio con una lezione aperta/spettacolo per genitori. Gli orari e i giorni sono da stabilire con gli/le insegnanti coinvolti/e. Le attività dovranno essere svolte in spazi ampi come le palestre, affinché gli alunni possano usare il proprio corpo muovendosi in libertà.

Obiettivi: Approccio al mondo della musica, attraverso il gioco, lo sviluppo dell'ascolto, della creatività, del movimento, della socialità. - Riconoscimento delle principali caratteristiche della musica: ritmo, timbro, altezza, intensità. - Miglioramento delle abilità motorie e dell'equilibrio attraverso esercizi e giochi musicali - Sviluppo abilità creative e artistiche - Socializzazione - Cura dell'ascolto e dell'attenzione - Motivazione

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Tra le varie metodologie che gli operatori offrono c'è la Dalcroze, dove attraverso il proprio corpo e la consapevolezza di sé, si entra in contatto col mondo della musica: molteplici attività ritmiche; body percussion, la scoperta degli strumenti e la possibilità di dedicarsi a un primo divertente laboratorio di scrittura musicale.

IL TEATRO VA A SCUOLA - STORIE CHE AIUTANO A CRESCERE

Soggetto proponente: PILAR TERNERA

Destinatari: Scuola Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di I grado e Scuola Secondaria di II grado

Descrizione: Il teatro va a scuola propone laboratori teatrali per le classi degli istituti scolastici della città, a cura di formatori professionisti di Pilar Ternera. Il teatro è un'occasione per conoscersi meglio, imparare ad ascoltare sé stessi e gli altri, scoprire la forza del gruppo, riconoscere e gestire le proprie emozioni. Attraverso giochi teatrali, esercizi per la voce, per il corpo, attraverso esercizi che stimolino un movimento spontaneo sempre più libero e grazie alla performance finale sul palcoscenico, i ragazzi sperimenteranno la gioia di esprimersi, sviluppando fiducia in sé e nelle proprie capacità. Un percorso propedeutico che unisce creatività, divertimento e crescita personale: perché imparare a stare in scena significa anche imparare a stare bene con sé stessi.

Attività formazione prevista per un minimo di 3 ore: Percorso formativo per insegnanti della durata di 1 ora e mezzo per 2 incontri, svolti prima dell'inizio dei laboratori in classe o all'inizio del percorso. Gli incontri permetteranno al docente di poter accompagnare l'esperto nella didattica teatrale. Saranno indagate le tematiche che interessano la classe e anche la metodologia della messa in scena sul palco del Nuovo Teatro delle Commedie o all'interno dei locali della scuola.

Articolazioni attività laboratoriali: Realizzazione di laboratori nelle classi articolati in 8 incontri di un'ora ciascuno e un incontro di 2 ore come evento conclusivo, che rappresenta un importante momento di prova e di crescita per la classe e costituisce un'occasione di restituzione per valutare la riuscita del progetto, sia dal punto di vista didattico che personale.

Obiettivi: Promuovere i linguaggi teatrali nelle nuove generazioni come mezzi per una crescita sana dell'individuo e della comunità, come strumenti di conoscenza del sé, dell'altro e di lettura del mondo, prevenzione all'isolamento sociale, prevenire il disagio sociale e la dispersione scolastica. Obiettivi specifici: fornire gli elementi di base della propedeutica attoriale e far vivere ai bambini e alle bambine in modo divertente ed educativo l'esperienza teatrale.

Metodologie / Strategie didattiche utilizzate: Un ampio ventaglio di "Theatre games" con mirano a lavorare su: l'ascolto attivo, il cooperative learning, le azioni fisiche, il corpo poetico, il vuoto fisico e la maschera; approfondimento dello strumento della voce e della respirazione; lavoro sulle emozioni e sulla relazione con il mondo interno (l'io) e mondo esterno (lo Spazio e gli/le Altri/e).

A detailed map of Livorno, Italy, with various school project locations marked by colorful icons. The map includes labels for numerous neighborhoods and landmarks. The title is overlaid in large, bold, purple text.

PROGETTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE

Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno

PROGETTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO VIII – AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO

COMPAGNIA DI DANZA “DANCERASMUS: MOVIMENTO, EMOZIONI E COMUNICAZIONE”

Soggetto promotore: Usp Livorno- Ufficio Educazione Fisica, INDIRE/Erasmus+

Destinatari: Studenti/sse provenienti dalle terze classi secondarie di primo grado e dalle prime, seconde e terze classi degli istituti secondari di secondo grado (numero chiuso fissato a 25 studenti/sse)

Attività/incontri previsti: Il percorso annuale interamente gratuito avrà una cadenza quindicinale di lezioni che si svolgeranno presso la Sala Danza all'interno del Teatro Goldoni di Livorno nei giorni di martedì, dalle ore 14:00 alle ore 16:00.

Oggetto: Creare una compagnia di danza degli istituti della Città di Livorno per favorire e sviluppare attraverso il Teatro- Danza la comunicazione e l'espressione delle emozioni con l'utilizzo della gestualità corporea e della musica, in un'ottica di apertura in linea con i principi basilari del Programma Erasmus+. Viene utilizzata la tecnica del Teatro-danza per porta l'allievo ad esprimere sé stesso attraverso tutto il suo corpo con i propri lati tecnici, creativi ed espressivi. Durante il laboratorio si affronterà l'ascolto musicale e la pratica di esercizi in chiave di incontro, per sviluppare il concetto di apertura verso nuove situazioni.

Obiettivi trasversali:

- ESPRESSIVITA' CORPOREA E VERBALE
- CONSAPEVOLEZZA DEL PROPRIO ESSERE
- AUTOSTIMA
- CONTROLLO DELLE EMOZIONI

Modalità di iscrizione: L'audizione si terrà martedì 7 ottobre alle ore 14:30 presso la Sala Danza del Teatro Goldoni. Per le iscrizioni si prega di far compilare agli studenti interessati il seguente link entro il 5 ottobre 2025:
<https://forms.gle/uDfGH1mLvwYNr6h2A>

PROPOSTE DIDATTICHE COMUNITÀ SANT'EGIDIO

Soggetto promotore: Comunità Sant'Egidio

Destinatari: Classi delle scuole primarie e secondarie di primo e di secondo grado

Attività/incontri previsti:

- Mostra “W la Pace”: i bambini ripudiano la guerra. La mostra raccoglie immagini, elaborati, disegni realizzati dalle Scuole della Pace. Le classi potranno visitare la mostra e sviluppare successivamente i temi trattati con i propri insegnanti.
- Natale per tutti. Laboratori per bambini, ragazzi e famiglie di preparazione del pranzo di Natale cittadino. I laboratori si svolgeranno nel pomeriggio di sabato e domenica del mese di dicembre presso i locali che ospiteranno il pranzo di Natale.
- Giornata della Memoria. Memoria dei livornesi deportati e posa delle “Pietre di inciampo” sul territorio
- Giornata cittadina per la Pace nel giorno anniversario del primo bombardamento di Livorno, il 28 maggio 1943, durante la Seconda guerra mondiale. Le classi, in preparazione della giornata, potranno chiedere entro il 30/4 incontri con testimonianze delle guerre di ieri e di oggi e partecipare al corteo silenzioso per le vie del centro ed all'omaggio alle vittime di tutte le guerre presso gli Scali d'Azeglio.
- Convegno Internazionale sul Mediterraneo “Medì” presso il Teatro Goldoni.

Obiettivi: Il progetto si pone l'obiettivo di dare un contributo nell'educazione alla pace, alla solidarietà ed alla mondialità, nel rispetto e nella conoscenza della diversità.

Modalità di iscrizione: Si prega di compilare il link di seguito indicato per dare comunicazione di adesione entro il 15 ottobre 2025. (si prega di compilare un modulo per ogni attività scelta) <https://forms.gle/P7G6SCrcj3Pd7GJG7>

PROGETTO MOSTRISCHIO

Soggetto promotore: INAIL

Destinatari: Classi terze e quarte delle scuole primarie

Attività/incontri previsti: Il progetto si articola in 4 incontri interattivi di circa 2/3 ore ciascuno, destinati a classi di bambini di terza e quarta elementare (ca. 25 bambini per classe). I bambini devono aiutare i membri della famiglia Pericoloni (papà Mallo, mamma Lilla e i due figli Gillo e Tilla) a proteggersi dai pericoli a cui andranno incontro con il loro comportamento e a mettere finalmente in gabbia il fastidioso Mostrischio, uno scomodo mostriattolo che essi allevano e ospitano inconsapevolmente e che li espone a rischi in tutto ciò che fanno. Tutti gli incontri prevedono il ricorso a strumenti quali il gioco, la simulazione, l'interazione fra i bambini gli adulti e la visione di brevi supporti audiovisivi a tema.

Obiettivi: L'obiettivo del progetto "A caccia di Mostrischio!" è esplorare le percezioni e le idee dei bambini sulla sicurezza negli ambiti dove loro e le loro famiglie vivono e lavorano, promuovere la prevenzione e la sicurezza come valori fondamentali per sé stessi e per la propria comunità

Modalità di iscrizione: Per le adesioni si prega di compilare il seguente link entro il 30 settembre 2025: <https://forms.gle/qxoHmqNPcZc3xt3t8>

PROGETTO LIBERTAS ATLETICA LIVORNO
PROGETTO PILOTA 2025/2026

Soggetto promotore: ASD LIBERTAS ATLETICA UNICUSANO LIVORNO

Destinatari: Due classi secondarie di primo grado per i seguenti istituti:

- Istituto Comprensivo “B.Brin”
- Istituto Comprensivo “G.Bartolena”
- Istituto Comprensivo “G. Carducci”

Attività/incontri previsti: La durata prevista è di una ora e trenta minuti per le classi presso ciascun istituto per la parte di cultura sportiva e di due ore al campo sportivo scolastico per la parte riguardante le prove di lanci, salti e corse da effettuarsi la successiva settimana rispetto a quella culturale.

Oggetto: Formazione culturale sulla storia delle Olimpiadi, alimentazione e nutrizione dei giovani e prove di atletica leggera presso il campo sportivo scolastico. Secondo progetto pilota.

Obiettivi: L'obiettivo primario è quello di favorire nei ragazzi e ragazze la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'Atletica Leggera ed alla società organizzatrice dell'iniziativa. Questo darà ai ragazzi/e la percezione della tecnica delle specialità proposte e la verifica di eventuali preferenze di specialità.

Modalità di iscrizione: Inviare la scheda di iscrizione all'indirizzo di posta elettronica antonio caprai@gmail.com ed in copia a ilaria.chirici1@scuola.istruzione.it entro e non oltre il 30 SETTEMBRE 2025

**SEMINARIO ALIMENTAZIONE E SPORT-LIBERTAS ATLETICA LIVORNO
PROGETTO PILOTA 2025/2026**

Soggetto promotore: ASD LIBERTAS ATLETICA UNICUSANO LIVORNO

Destinatari: Aperto a tutti i genitori degli studenti di:

- Istituto Comprensivo “B.Brin”
- Istituto Comprensivo “G.Bartolena”
- Istituto Comprensivo “G. Carducci”

Attività/incontri previsti: La durata prevista del seminario è di due ore, inclusi eventuali interventi dei genitori. Si svolgerà presso il centro CONI, in Via Piemonte 52/a, alle ore 17:30

Oggetto: Nell’ambito del secondo progetto pilota di cui all’oggetto del presente comunicato, l’Atletica Libertas Unicusano Livorno organizza un seminario tenuto da una figura professionale che si occupa del rapporto tra alimentazione, nutrizione e stato di benessere psicofisico della persona.

Obiettivi: Diffondere il valore educativo dello sport in sintonia con la qualità dell’alimentazione per favorire la trasmissione di corretti stili di vita

CONOSCERE LA GINNASTICA RITMICA PROGETTO PILOTA 2025/2026

Soggetto promotore: Tecnici Federali della FGI- FEDERAZIONE GINNASTICA D'ITALIA

Destinatari: Una classe per i seguenti istituti:

- Istituto Comprensivo “B.Brin”
- Liceo Scientifico “F.Enriques”
- ITIS “G.Galilei”

Attività/incontri previsti: La classe prescelta potrà usufruire di un incontro in classe relativo alla storia ed ai contenuti della disciplina attraverso la visione di video dedicati alle imprese delle atlete nazionali alle ultime Olimpiadi di Parigi 2024 ed ai recentissimi Campionati del Mondo di Rio De Janeiro e ad un incontro di attività pratica per prendere manualità con i piccoli attrezzi.

Obiettivi: Diffondere i valori educativi, tecnici e formativi della disciplina della ginnastica ritmica attraverso nozioni teoriche e attività pratiche al fine di favorire il miglioramento delle seguenti capacità coordinative speciali e generali

- a Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica
- b Coordinazione fine e coordinazione generale
- c Orientamento spazio-temporale
- d Ritmo ed equilibrio
- e Musicalità ed espressione artistica

Modalità di iscrizione: compilare il seguente link entro e non oltre il 31 ottobre 2025: <https://forms.gle/7tA6mqjW7WfBb8mV8>

GRUPPO LOTTATORI LIVORNESI
PROGETTO PILOTA 2025/2026

Soggetto promotore: Gruppo Lottatori Livornesi, società sportiva sede del Centro Tecnico Federale FIJLKAM

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte delle scuole primarie e classi prime, seconde e terze degli istituti secondari di primo grado di seguito elencati:

- Istituto Comprensivo “G.Bartolena”
- Istituto Comprensivo “E.De Amicis”
- Istituto Comprensivo “G.Mazzini”

Attività/incontri previsti: Gli istituti individuati potranno usufruire di 8 lezioni di un’ora ciascuna per classe sviluppate in due mesi, da svolgere all’interno della palestra del plesso scolastico o direttamente al centro sportivo, con lezioni teoriche e pratiche.

Obiettivi: Diffondere i valori educativi, tecnici e formativi della disciplina della lotta attraverso nozioni teoriche e attività pratiche al fine di favorire il miglioramento delle capacità coordinative speciali e generali

Modalità di iscrizione: compilare il seguente link entro e non oltre il 30 settembre 2025: <https://forms.gle/RT9ntoqU3SVsLDAM6>

VIVI LO SPORT OLTRE LE BARRIERE
PROGETTO WHEELCHAIR LIBERTAS LIVORNO 1947

Soggetto promotore: Wheelchair Libertas Livorno 1947, realtà nata dall'Academy Libertas

Destinatari: Classi degli istituti secondari di primo e di secondo grado

Attività/incontri previsti: Gli istituti potranno usufruire di due incontri tra attività teorica e pratica rivolta per esplorare ed approfondire le conoscenze sulla realtà del basket in carrozzina.

Obiettivi: La Wheelchair, realtà giovane ricca di cuore, grinta e visione, sta portando un vento nuovo nello sport livornese, ma soprattutto un messaggio potente di inclusione: abbattere barriere, dentro e fuori dal campo.

Modalità di iscrizione: compilare il seguente link entro e non oltre il 15 ottobre 2025 al seguente link: <https://forms.gle/NW1k8GdGHE8iXRRe9>

SCACCHI A SCUOLA: PROGETTO PILOTA IN FUNZIONE DELLE COMPETIZIONI SPORTIVE STUDENTESCHE

Soggetto promotore: ASD Livorno Scacchi APS – associazione affiliata alla Federazione Scacchistica Italiana (FSI) e al CONI

Destinatari: Classi prime, seconde e terze degli istituti secondari di primo grado

Attività/incontri previsti: Gli istituti potranno usufruire di due incontri di due ore ciascuno di attività pratica a scuola rivolta agli studenti degli istituti secondari di primo grado, per esplorare ed approfondire le conoscenze sulla pratica del gioco degli scacchi, anche in funzione della partecipazione alle fasi delle Competizioni Sportive Scolastiche.

Obiettivi: Gli obiettivi cognitivi del gioco degli scacchi includono lo sviluppo della pianificazione strategica, il miglioramento della concentrazione e della memoria, il potenziamento delle abilità di risoluzione dei problemi e del pensiero critico, la capacità di analizzare situazioni e prendere decisioni ponderate, e lo sviluppo di autocontrollo e responsabilità.

Modalità di iscrizione: compilare il seguente link entro e non oltre il 15 ottobre 2025 al seguente link: <https://forms.gle/yTpokEL8eeY1CYQa7>



A detailed map of Livorno, Italy, with numerous locations marked by colored icons. The icons are in various colors: green, orange, yellow, blue, purple, and pink. Each icon is accompanied by a label for the location. The map shows the city's layout, including streets, parks, and the sea. The text 'PCTO' is prominently displayed in the center of the map.

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

PCTO
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

**UFFICIO SISTEMI SCOLASTICI INTEGRATI, CRED, CIAF, POLITICHE
GIOVANILI E PARI OPPORTUNITÀ E TUTELA DEI DIRITTI E RETE
ANTIVIOLENZA**

Indirizzo: VIA CADUTI DEL LAVORO 26

Responsabile: SILVIA BARTOLI

E-Mail: cred@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586824304

Esperienza: Considerato il ruolo di Coordinamento della rete antiviolenza della Città da parte dell'Ufficio Sistemi Scolastici Integrati, CRED, CIAF, politiche giovanili e pari opportunità e tutela dei diritti, si propone un progetto legato alla realizzazione, da parte delle scuole secondarie di secondo grado, di video legati al tema della violenza di genere. Dopo 1 incontro svolto in classe, da parte di soggetti della Rete Antiviolenza e del Centro Donna, ai ragazzi e alle ragazze sarà proposto di creare una breve sceneggiatura e di realizzare un video, che rappresenti dal loro punto di vista la violenza di genere, attraverso gli occhi delle nuove generazioni. Le classi che presenteranno un video parteciperanno a un contest: la classe vincitrice sarà premiata durante l'evento conclusivo. Tutti i video prodotti saranno inseriti all'interno del sito web della rete antiviolenza che sarà realizzato nel 2026 e saranno proiettati durante l'evento finale, facente parte di "Orizzonti educativi".

A fianco di: personale Cred, esperti/e individuati dai soggetti della Rete Antiviolenza e del Centro Donna

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 250

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: In data da concordare: un incontro di 2 ore nelle classi da parte dei soggetti della Rete Antiviolenza e del Centro Donna, che spiegheranno cos'è la Rete Antiviolenza e affronteranno il tema della violenza di genere. Realizzazione, da parte dei ragazzi in autonomia, di una breve sceneggiatura e di un video, che rappresenti il loro punto di vista sulla violenza di genere. in data da individuare: 4 ore di evento conclusivo

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: novembre 2025-aprile 2026

Spazio/i: CentroDonna; Istituti scolastici; sebbene non vi siano barriere architettoniche si richiede per gli/le studenti disabili la presenza dell'insegnante di sostegno

Strumenti: Nessuno

Tutor aziendale: personale Cred, esperti/e individuati dai soggetti della Rete Antiviolenza e del Centro Donna

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: le stesse valide per tutti i progetti esterni alla Scuola, oltre alle liberatorie per le eventuali riprese filmiche e fotografiche della Stampa

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: le/gli stesse/i valide per la Scuola sia durante l'attività curricolare che durante quella esterna

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: nessuno

AVIS COMUNALE LIVORNO

Indirizzo: VIALE CARDUCCI 16

Responsabile: ALESSIA BUTORI

E-Mail: livorno.comunale@avis.it **Recapiti telefonici:** 0586444111

Esperienza: L'alunna/o si troverà a svolgere e seguire progetti di comunicazione volti a sensibilizzare i cittadini alla donazione di sangue ed emocomponenti. Gli studenti e le studentesse saranno tenuti a sviluppare i progetti attraverso la peer education, dovranno collaborare con Avis potendo osservare come si pianificano, si presentano, come si sviluppano e come si arriva ad un riscontro/resoconto di un progetto di comunicazione che ha come fine ultimo quello della donazione di sangue e plasma. Per questa esperienza non si prevede un percorso di studio stabilito, ma l'alluno/a che sarà interessato dovrà essere sensibile alle tematiche e non dovrà essere sensibile alla vista del sangue e del plasma raccolti presso il centro trasfusionale.

A fianco di: Avis Comunale Livorno dispone di 3 dipendenti per l'area della comunicazione che seguiranno i ragazzi/e che prenderanno parte al progetto.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 2

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 15 ore settimanali. (martedì, mercoledì, giovedì)

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Nei periodi: dal 16 giugno al 30 luglio 2026 e dal 1 settembre al 10 settembre 2026. Siamo a disposizione ad accogliere gli studenti anche durante l'anno scolastico, in base alla disponibilità degli istituti stessi (vacanze natalizie e pasquali). Su richiesta dell'istituto siamo a disposizione per presentare il progetto agli studenti la mattina dalle 8 alle 13. Per gli alunni/e che sono interessati e ne fanno richiesta, come già successo negli anni passati è possibile prolungare il periodo di PCTO sempre in accordo con il tutor scolastico.

Spazio/i: L'attività si svilupperà sia presso la sede dell'Avis (Via Don Bosco 7/9 – 57124 Livorno) e ci sarà una visita di 2 ore presso il Centro trasfusionale dell'Ospedale di Livorno. Potrebbe anche capitare che l'attività si svolga presso eventi associativi esterni (convegni o eventi di sensibilizzazione) che possono verificarsi di mattina o pomeriggio.

Strumenti: Materiali di cancelleria, pc, stampante, internet e telefono.

Tutor aziendale: Alessia Butori Telefono 0586444111 / 3384906454 Mail livorno.comunale@avis.it

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Ufficio non conforme per l'accoglienza di persone con disabilità.

Autorizzazioni: Autorizzazione foto e video. Autorizzazione a spostamenti in caso di eventi esterni alla sede.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento consono al lavoro di ufficio.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Niente da dichiarare.

AVIS COMUNALE LIVORNO

Indirizzo: VIALE CARDUCCI 16

Responsabile: ALESSIA BUTORI

E-Mail: livorno.comunale@avis.it **Recapiti telefonici:** 0586444111

Esperienza: L'esperienza sviluppa competenze utili nella comunicazione, nel lavoro di squadra, nella gestione di progetti creativi e nella sensibilizzazione sociale. Gli studenti impareranno a ideare, pianificare e realizzare spot o video, acquisendo nozioni base di ripresa, montaggio, gestione del tempo e problem solving. Avranno contatti con associazioni del terzo settore (Avis, Admo, Ail, VIP Livorno) e con professionisti della comunicazione. Il progetto è adatto a studenti di scienze umane, comunicazione, grafica e multimedialità, audiovisivo, servizi socio-sanitari e a chi è interessato a educazione civica e cittadinanza attiva.

A fianco di: Gli studenti saranno organizzati in gruppi di massimo 6 partecipanti. Ogni classe sarà seguita da un docente referente, che verificherà il rispetto delle tempistiche previste dal regolamento per la realizzazione del video. Dopo il primo incontro conoscitivo, il tutor dell'associazione resterà disponibile per supportare i ragazzi anche nelle fasi successive, fornendo indicazioni in base al tema scelto.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 250

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Settembre 2025 – Febbraio 2026 per la presentazione e la realizzazione dei video/spot. Aprile 2026 (seconda metà del mese) per l'evento conclusivo di premiazione e visione dei lavori. Ore giornaliere variabili: 2 ore di presentazione iniziale in aula; 10 ore di realizzazione del progetto/video (in orario scolastico o extrascolastico, distribuite secondo le esigenze del gruppo); 5 ore per l'evento conclusivo (8:00 – 13:00). Totale ore PCTO: 17 per studente. Continuità garantita dal coinvolgimento progressivo durante tutto il periodo.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Attività principalmente mattutine (orario scolastico) per gli incontri introduttivi e l'evento conclusivo. La realizzazione dei video può svolgersi anche in orario pomeridiano o festivo, in base all'organizzazione interna del gruppo e alla disponibilità di spazi scolastici o pubblici/privati scelti dagli studenti.

Spazio/i: Istituto scolastico di appartenenza dell'alunno/a (aule, laboratori multimediali). Spazi pubblici o privati scelti dagli studenti per le riprese video. Cinema/Teatro Salesiani di Livorno per l'evento conclusivo.

Strumenti: Attrezzature audiovisive (telefono, telecamere, videocamere, fotocamere, microfoni). PC e software di montaggio video. Connessione Internet e proiettore per la presentazione e la visione dei lavori.

Tutor aziendale: Il tutor sarà un rappresentante qualificato di Avis (o, in alternativa, di Admo/Ail) con competenze nella comunicazione sociale e nella gestione di progetti educativi. Avrà il compito di fornire affiancamento formativo, seguendo le fasi principali del progetto e coordinandosi con i docenti referenti scolastici. Potrà intervenire direttamente in alcuni momenti chiave (presentazione, supervisione progetti, evento conclusivo) e restare disponibile per chiarimenti e supporto durante il percorso.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Eventuale presenza di un docente di sostegno o educatore scolastico che segua lo studente nelle attività.

Autorizzazioni: È necessaria l'autorizzazione alla ripresa e alla diffusione di immagini/foto/video in conformità alla normativa vigente sulla privacy (D.Lgs. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016). Gli studenti minorenni dovranno presentare liberatoria firmata dai genitori/tutori legali.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Rispetto degli orari e delle scadenze stabilite.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Il progetto è totalmente gratuito per le scuole e gli studenti. Promuove la cittadinanza attiva, il rispetto, l'inclusione e la solidarietà. Offre un contatto diretto con il mondo del volontariato e con la comunicazione sociale, rendendo gli studenti protagonisti di un messaggio di interesse pubblico. I video realizzati nelle varie scuole serviranno per coinvolgere i ragazzi che vi parteciperanno attivamente, avvicinandoli al gesto del dono. All'evento conclusivo, una giuria di esperti (un giornalista di Telegranducato, una giornalista di QuiLivorno e un funzionario del Cred (Centro Risorse Educative Didattiche del Comune di Livorno), visioneranno tutti i video in gara. I migliori video verranno premiati durante l'evento conclusivo, e gli Istituti vincitori riceveranno un pacco di cancelleria e un attestato di partecipazione.

ADACI E ENTI E AZIENDE PARTNER

Indirizzo: VIA IMPERIA, 2 - MILANO

Responsabile: FABRIZIO SANTINI

E-Mail: fabrizio.santini@adaci.it **Recapiti telefonici:** 3382929221

Esperienza: I partecipanti avranno la possibilità di acquisire nozioni di procurement con particolare attenzione ai temi quali la Sostenibilità, Risk Procurement Management, Innovazione e Diversity, Equity & Inclusion (DE&I) e cimentarsi in una competizione tra studenti di vari istituti scolastici, applicando nel gioco le nozioni apprese.

A fianco di: Esperti di Adaci, manager aziendali e/o professori delle Università coinvolte nel progetto

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 120

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Fase preliminare: 4 moduli formativi on line per un totale di 10h, mese di ott/nov 2025 con orario 15.30/18, in modalità webinar. Sessione evento: novembre 2025 Seconda fase: ciclo formativo di 4h sulle definizioni delle strategie aziendali (Analisi dei mercati, le 5 forze di Porter ed analisi SWOT), la preparazione guidata di un project work aziendale, effettuati con aziende di settore, ed una sessione di competizione in aprile-maggio. Gli argomenti del percorso saranno: Acquisti analisi del portafoglio acquisti, con analisi di Pareto e matrice di Kraljic cenni alla Negoziazione. Area procurement: Sostenibilità (Green Procurement, Acquisti Sostenibili e Criteri ESG), Risk Procurement Management (individuazione, valutazione impatto/accadimento e tecniche di gestione e/o mitigazione), Innovazione (Early Involvement tecniche Value Analysis e Value Engineering) e Diversity, Equity & Inclusion (Conoscere le diversità e valorizzarle per acquisire benefici con integrazione ed equità). Al termine del percorso formativo, per ogni Istituto scolastico aderente al Progetto, si svolgeranno gli Young Buyers Games by ADACI, gare in cui si gioca con nozioni economiche ed organizzative aziendali, basilari, per lo sviluppo di business e per aumentare il valore competitivo di un prodotto e/o di un'azienda. La prima fase rilascerà 15 h PCTO (calcolato con le 10 h formative + 4h di preparazione asincrona al Game + 1h partecipazione al Game). Sessione evento, in luogo e data da definire: saranno alternati aspetti formativi e di approfondimento ad attività di team building e/o sportivi con manager aziendali e/o testimonial sportivi e di settore permettendo ai/alle ragazzi/e di vivere un'esperienza coinvolgente con aziende importanti del territorio tra cultura, professionalità e team building Seconda fase, a cui accederanno i primi 3 classificati per scuola; Ciclo

formativo di 3h in particolare sulle definizioni delle strategie aziendali nella gestione del processo e del prodotto preparazione guidata di un Progetto di lavoro aziendale (da sviluppare tra gennaio/marzo e da consegnare entro il 23/4/25), effettuati con aziende di settore sessione di competizione, con domande a risposta multipla e/o aperta e la presentazione del progetto di lavoro. Vincitori: Non saranno i singoli ma le squadre in rappresentanza degli Istituti Saranno premiati i componenti delle prime cinque Squadre classificate scelte dal comitato organizzatore. La seconda fase, comprensiva della sessione evento, corrisponde a 20h PCTO

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: 4 moduli formativi on line per un totale di 10 h, in cui lo studente analizzerà gli aspetti basilari della professione del logistic buyer. Al termine del percorso formativo sarà rilasciato un vademecum per prepararsi alla competizione, che si terrà nel mese di aprile in modalità webinar.

Spazio/i: On line, aziende di settore, location eventi da individuare

Strumenti: Device elettronici (PC, Smartphone, Tablet etc) per seguire le lezioni e partecipare ai test

Tutor aziendale: Vari, come riferimento delle varie aziende coinvolte nel progetto

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Per modalità on-line nessuna; per modalità in presenza l'organizzazione è disponibile per valutare/risolvere le segnalazioni da parte degli interessati.

Autorizzazioni: Quelle valide per qualsiasi percorso PCTO

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Consono agli ambienti scolastici, casual e sportivo nelle sessioni di aggregazione e sportive. Comportamento/regole coerenti con le disposizione scolastiche

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno

**ASSOCIAZIONE AFASICI TOSCANO APS – ENTE DEL TERZO SETTORE
IMPEGNATO NELLA TUTELA, INCLUSIONE E RIABILITAZIONE DELLE
PERSONE CON AFASIA.**

Indirizzo: STANZA N. 7 - VIA GIORGIO LA PIRA N. 11

Responsabile: DAVIDE CROVETTI

E-Mail: davide@crovetti.com **Recapiti telefonici:** +39 331.67.54.633

Esperienza: Percorso formativo e di cittadinanza attiva per studenti delle scuole superiori, finalizzato a: Cos'è l'afasia? Conoscere l'afasia e le sue implicazioni sociali Collaborare a progetti di sensibilizzazione e inclusione Supportare attività associative e laboratori comunicativi Partecipare a eventi pubblici e campagne informative Esplorare l'uso dell'Intelligenza Artificiale per l'AFASIA - DESCRIZIONE DEL PROGETTO Cosa accade quando le parole non bastano, o non arrivano più? L'afasia è una condizione neurologica che compromette la capacità di comunicare, spesso a seguito di ictus o traumi cerebrali. Chi ne è colpito può avere difficoltà a parlare, comprendere, leggere o scrivere. Ma dietro il silenzio imposto dall'afasia, esiste un mondo ricco di emozioni, pensieri e desideri che cerca strade nuove per emergere. Il progetto “Cos'è l'Afasia?” intende avvicinare i giovani a questa realtà, stimolando in loro empatia, ascolto e consapevolezza. Attraverso il contatto diretto con persone afasiche, i ragazzi saranno invitati a riflettere sul valore della comunicazione, sul significato profondo delle parole e sull'importanza dell'accoglienza dell'altro.

STRUTTURA DEL PERCORSO - Fase Formativa (3 ore per classe) • Introduzione al tema dell'afasia • Testimonianze dirette di pazienti e caregiver • Materiali multimediali e link di approfondimento • Confronto con esperti e counselor - Fase Laboratoriale (3 ore per classe) • Simulazioni e giochi comunicativi • Esperienze immersive con comunicazione non verbale • Attività di gruppo per riflettere su tono, gesto, sguardo • Condivisione di emozioni, domande e impressioni **OBIETTIVI** • Sviluppare empatia e capacità di ascolto • Promuovere inclusione e cittadinanza attiva • Comprendere la ricchezza della diversità comunicativa • Favorire relazioni autentiche e consapevoli

A fianco di: Persone afasiche, familiari, volontari, logopedisti, educatori e membri dell'associazione.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 30

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Una classe per volta (numero variabile in base al ciclo di attività). Fase Formativa (3 ore per classe): • Introduzione al tema dell'afasia • Testimonianze dirette di pazienti e caregiver • Materiali multimediali e link di approfondimento • Confronto con esperti e counselor Fase Laboratoriale (3 ore

per classe) • Simulazioni e giochi comunicativi • Esperienze immersive con comunicazione non verbale • Attività di gruppo per riflettere su tono, gesto, sguardo • Condivisione di emozioni, domande e impressioni 30~ studenti x 5 classe x 3+3 ore = 900 ~

Disponibilit  di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: • Novembre 2025 – Maggio 2026 • Feriali: 9:00–12:00 / 15:00–18:00 • Eventi e incontri anche il sabato mattina

Spazio/i: Sede della scuola • Ambienti accessibili e inclusivi

Strumenti: Materiale informativo e didattico • Supporti visivi e multimediali • Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)

Tutor aziendale: Tutor Aziendale: Davide Croveti - Volontari esperti in afasia e inclusione: • Davide Croveti • Claudio L. • Luigi G. • Kim C. • Barbara G. • Pino S. • Rosario L. - Volontari esperti Counselor: • Rossella D. • Grazia B.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilit : Ambienti accessibili • Attivit  adattabili • Supporto individualizzato

Autorizzazioni: Copertura assicurativa tramite scuola (esempio Foto/Video) • Consenso informato per attivit  con persone fragili

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento sobrio e rispettoso • Riservatezza e rispetto • Puntualit  e partecipazione attiva

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: L'afasia   una condizione che richiede empatia, ascolto e pazienza • Gli studenti saranno formati per interagire in modo efficace e rispettoso • Il progetto promuove la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale

**UFFICIO GESTIONE FUNZIONI ATTIVITÀ TRASVERSALI DEL
DIPARTIMENTO, TUTELA ANIMALI, PATTI DI COLLABORAZIONE E
CONSIGLI DI ZONA – COMUNE DI LIVORNO**

Indirizzo: VIA DELLE ACCIUGHE

Responsabile: CAROLINA DI MEO

E-Mail: cdimeo@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586820351 - 0586820654

Esperienza: Affiancamento agli operatori presenti nel rifugio nelle attività di accudimento degli animali, somministrazione cibo e pulizia degli spazi relativi con cambio giacigli (box, sgambamenti, degenze, stalle, casette e ricoveri dei cani e degli altri animali). Attività di passeggiata e socializzazione degli animali nell'area adiacente al canile – area sgambatura; osservazione delle dinamiche comportamentali intra ed extra specifiche dei cani ospiti nei vari reparti e degli altri animali ospiti nel santuario. Affiancamento nel lavoro comportamentale di particolari soggetti con interventi di mirati al miglioramento del benessere e della socialità. Supporto negli eventi e nelle visite guidate e nell'accoglienza del pubblico. Supporto nel progetto comunicativo per quanto attiene l'aggiornamento dei social e della parte web con produzione di materiale fotografico e video relativo al rifugio e ai contenuti didattici portati avanti dall'ente. Accoglienza visitatori e famiglie interessati all'adozione.

A fianco di: Ufficio comunale e Consorzio Coob

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Marzo-giugno 2026

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Marzo – giugno 2026
Orario: 8.30-13 – 14.30-17.30

Spazio/i: Canile comunale di Livorno "La cuccia nel bosco", località Pian di Rota, via Vallin Buio - Livorno

Strumenti: La strumentazione necessaria per la cura e il benessere animale è a disposizione in canile.

Tutor aziendale: Carolina Di Meo

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: La struttura è accessibile.

Autorizzazioni: Autorizzazioni per foto e video.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento congruo con l'ambiente. Abbigliamento tecnico, scarpe chiuse.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Non è possibile prendere iniziative personali, ma operare secondo le disposizioni dell'ufficio, o degli operatori in servizio. Chiunque operi all'interno del canile deve assumere un comportamento educato, cortese e collaborativo. Poiché il livello di eccitazione della maggior parte dei cani si innalza nel momento in cui vengono condotti fuori dal canile, è opportuno che la movimentazione dei cani venga gestita con molta attenzione e seguendo le prescrizioni indicate dagli operatori in servizio. È vietato somministrare cibo ai cani non indicato dagli operatori. Non è consentito uscire con i cani al di fuori del canile, a eccezione del bosco adiacente allo stesso se accompagnati dagli operatori in servizio. La struttura presso la quale avranno sede le attività per i volontari del servizio civile universale, di proprietà del Comune di Livorno, è ubicata in località Pian di Rota, via Vallin Buio ed è composta da: un edificio in muratura con 8 locali predisposti per le attività amministrative, ambulatoriali di veterinaria, di igiene per gli animali, con servizi sanitari riservati per l'Ufficio comunale, per gli operatori dell'appaltatore che operano nelle aree aperte della struttura e nei box per la custodia degli animali, per gli operatori impegnati nelle attività amministrative, veterinarie e di cura e igiene degli animali affidate all'appaltatore; 12 box riservati per il canile sanitario con relative aree per le sgambature; 68 box riservati al canile rifugio, suddivisi per moduli, e dotati delle relative aree per le sgambature.

CONI-COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO E F.I.P.

Indirizzo: PIAZZA LAURO DE BOSIS, 15

Responsabile: FEDERICO BERRUGI

E-Mail: wheelchairlibertaslivorno@gmail.com **Recapiti telefonici:** 3491302909

Esperienza: Tirocinio e attività legate al mondo sportivo paraolimpico professionale e amatoriale

A fianco di: FEDERICO BERRUGI dirigente, GIANFRANCO MORELLI membro del CDA e responsabile del settore Sociale di Libertas Livorno 1947, DANIELE RIVA allenatore professionista, vari atleti professionisti della serie B Nazionale della federazione F.I.P.I.C. e varie figure professionali all'interno del mondo LIBERTAS LIVORNO 1947

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 100

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Anno scolastico 2025-2026 per la durata dell'intero anno, da settembre 2025 a giugno 2026

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: In base al numero dei ragazzi e delle attività orario giornaliero presso le nostre strutture sportive e la nostra sede legale di Via Pera a Livorno

Spazio/i: Tutte le palestre sportive dove svolgiamo le nostre attività, Palamodi', Palamacchia, Via Pera, La Bastia, La Gemini, Via Cecioni

Strumenti: Far capire e presentare il mondo della disabilità alla città e cercare di far partecipare tutti i ragazzi invalidi e non di Livorno alle nostre attività

Tutor aziendale: Non ancora definito, ma avendo una Visura camerale e dei ruoli, verrà definito prima dell'inizio del progetto

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Secondo la normativa della scuola per ciascuna uscita didattica 20 ragazzi con disabilità a incontro, per un massimo di 100.

Autorizzazioni: Autorizzazioni: C.O.N.I. – F.I.P. – F.I.P.I.C.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento casual, comportamenti eticamente civili e sportivi da avere sempre in ogni occasione, regole imposte in base alle attività da svolgere e indicate per tempo, prima dell'attività stessa

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Per poter aderire la scuola deve essere priva di barriere architettoniche poter ospitare persone che usano la sedia a rotelle.

DEMADE APS

Indirizzo: BORGO SANT'JACOPO 171

Responsabile: ALICE FRANCESCA GINEVRA LOTTI

E-Mail: organizzazione@demadefestival.it **Recapiti telefonici:** +393384496389

Esperienza: Partecipazione al festival letterario per ragazzi "Démadé Festival" svolgendo mansioni legate alla gestione dell'evento: accoglienza agli scrittori e agli ospiti, coordinamento di giochi e laboratori, interviste agli autori, partecipazione alle attività, creazione di contenuti fotografici, audio e video.

A fianco di: Volontari dell'associazione Démadé APS

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 40

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 7-10 maggio 2026

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Nei quattro giorni del Festival dalle 8:30 alle 19:30

Spazio/i: Fortezza Vecchia Livorno

Strumenti: Non sono richiesti determinati strumenti

Tutor aziendale: Alice Francesca Ginevra Lotti

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': presenza insegnante di sostegno

Autorizzazioni: autorizzazioni per le riprese di foto e video ai fini documentali del percorso formativo.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: E' necessario avere un abbigliamento consono, scarpe sportive e dovrà essere indossata una maglia data in dotazione dall'associazione.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: È severamente vietato fumare e la consumazione di alcolici all'interno della struttura. Non è consentito l'uso di cellulari durante la permanenza nella sezione.

FONDAZIONE CARITAS LIVORNO ETS

Indirizzo: VIA LA PIRA 9 57121, LIVORNO

Responsabile: MARIA ANTONIETTA DRAGO

E-Mail: m.drago@fondazione Caritas livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586884693

Esperienza: Il percorso dei ragazzi presso la Fondazione Caritas Livorno permette di sviluppare molte delle cosiddette "soft skills" necessarie per introdurre i più giovani nel mondo del lavoro. I servizi che gestisce la Fondazione Caritas prevedono degli orari di lavoro precisi, il rispetto e l'accoglienza dell'altro. La capacità di collaborazione e di lavorare in gruppo, l'empatia e l'ascolto sono altre competenze che possono essere facilmente raggiunte e sperimentate all'interno del percorso. L'esperienza viene svolta prevalentemente presso i locali della mensa, un servizio gestito dalla Fondazione e dedicato ad accogliere coloro che non hanno la possibilità di mangiare un pasto completo a causa di difficoltà economica ed esclusione sociale. Il percorso è consigliato a tutti gli studenti che sono interessati, provenienti da qualsiasi corso di studio. I ragazzi potranno vedere e prendere parte alle attività relative alla preparazione dei pasti e alla successiva distribuzione di questi. I ragazzi/e possono inoltre essere coinvolti nell'attività presso il servizio Emporio Solidale, luogo dove le famiglie e le persone più fragili possono fare gratuitamente la spesa utilizzando una tessera a punti attivata sulla base della loro situazione e composizione del nucleo familiare scegliendo in autonomia i prodotti da "acquistare".

A fianco di: i ragazzi/e sono seguiti in rapporto 1:3. Un operatore al massimo può gestire tre ragazzi/e in contemporanea nelle attività di PCTO.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 20

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il percorso può svolgersi per tutto l'arco dell'anno scolastico per minimo una settimana continuativa.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Le attività (sia servizio mensa che Emporio Solidale) si svolgono prevalentemente la mattina dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì, durante tutto l'anno. Nel pomeriggio, è possibile svolgere l'attività all'Emporio Solidale, dal lunedì al venerdì, dalle ore 14.30 alle ore 17.00.

Spazio/i: Il percorso di PCTO si realizza in prevalenza all'interno della struttura Il Villaggio della Carità che ospita il servizio Mensa e Emporio Solidale, gestita dalla Fondazione Caritas Livorno. Le attività si realizzano al piano terra della struttura dove non vi sono barriere architettoniche.

Strumenti: I ragazzi/e, opportunamente guidati dagli educatori e operatori, possono utilizzare gli eventuali strumenti presenti all'interno del servizio mensa e dell'Emporio Solidale.

Tutor aziendale: Il tutor aziendale che opera all'interno della Fondazione ha esperienza pluriennale nel gestire i rapporti con le istituzioni scolastiche. Si occupa di redigere il progetto formativo con le scuole, parlare con i ragazzi/e e presentar loro la struttura. Il lavoro di affiancamento quotidiano dei ragazzi è svolto dagli operatori dei servizi stessi. È possibile avviare per ciascun servizio 2 ragazzi/e contemporaneamente seguiti dal tutor.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: La Fondazione può accogliere studenti e studentesse con disabilità accompagnati dal docente di sostegno di riferimento, durante l'orario previsto dal progetto di PCTO.

Autorizzazioni: Durante le attività di PCTO non è possibile fare foto e video da parte degli studenti. Qualora la Fondazione registrasse contenuti multimediali con la presenza dei ragazzi/e, sarà chiesto il consenso e l'autorizzazione per la pubblicazione e divulgazione di questi sui social. Specificiamo, inoltre, che la Fondazione non svolge corsi di sicurezza sul lavoro finalizzati all'inserimento dei PCTO.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: è preferibile che gli studenti indossino un abbigliamento comodo e consono ad un luogo di lavoro. E' importante che seguano un comportamento non dannoso nei confronti sia dei colleghi che degli utenti che frequentano i servizi.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: I servizi che gestisce la Fondazione Caritas Livorno sono dedicati all'accoglienza di un'utenza particolarmente fragile che molto spesso subisce una forte esclusione sociale. Le persone che vengono accolte alla mensa sono spesso individui che non hanno una casa e nemmeno la possibilità di pagarsi un pasto completo. Il non giudizio, l'ascolto e l'accoglienza del prossimo sono principi che la Fondazione mette in atto ogni giorno e che caratterizzano la mission dell'ente.

PROPOSITI DI FILOSOFIA S.N.C.

Indirizzo: VIA ALESSANDRINI 16 , TREZZO SULL'ADDA - MILANO

Responsabile: A.PAOLETTI, A.CAVALIERE, M.MANNUCCI

E-Mail: antonella.paoletti@gmail.com **Recapiti telefonici:** 3388502174

Esperienza: Le competenze che i ragazzi e le ragazze svilupperanno sono di tipo trasversale, in quanto l'attività si svolgerà attraverso il dialogo filosofico con l'obiettivo di incrementare il pensiero critico, creativo e valoriale.

A fianco di: n. 1 facilitatore per ogni classe

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 25

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Almeno 3 incontri (sessioni) per classe preceduti da un momento di presentazione riservato ai docenti aderenti.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: A partire dal mese di gennaio in orario scolastico.

Spazio/i: All'interno delle aule delle scuole che aderiranno.

Strumenti: Nessuno

Tutor aziendale: Membri dell'associazione

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita':
Docente di sostegno dove è necessario.

Autorizzazioni: Autorizzazioni per foto e video.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Abbigliamento normalmente utilizzato per le lezioni.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Non sono necessari.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità; Restituzione di quanto realizzato l'a.s. precedente a compagni che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer);

A fianco di: Durante le attività fuori della sede scolastica gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 70

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La durata è da concordare con l'istituto.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo può essere concordato. Reset è attivo tutte le mattine comprese le domeniche e i giorni festivi.

Spazio/i: I luoghi dove si svolgeranno le attività saranno i luoghi oggetto di patto di collaborazione stipulato da Reset (villa Maurogordato, Villa Rodocanacchi, Cimitero Olandese Allemanno). percorso proposto: 1) Cura del verde pubblico: esperienze di cittadinanza attività teoriche e pratiche. Nessun problema in caso di Studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le attività RESET metterà a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Per le attività da svolgersi fuori dell'Istituto scolastico in presenza di studente con disabilità è richiesto il docente di sostegno.

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Istruzioni verranno fornite prima degli incontri in base al luogo scelto. L'attrezzatura necessaria sarà fornita da Reset.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno.

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità; Percorso Archeologico: 1) Disotterrare il passato: alfabetizzazione all'archeologia con attività pratiche nelle ville di Monterotondo seguiti da un volontario Reset esperto di scavi archeologici.

A fianco di: Durante le attività gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 10

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La durata è da concordare con l'istituto.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo deve essere concordato con il volontario Reset referente. Reset è attivo tutte le mattine comprese le domeniche e i giorni festivi.

Spazio/i: Gli spazi dove si svolge il PCTO sono quelli interessati dai Patti di collaborazione che Reset ha firmato: per Monterotondo: Villa Maurogordato. Villa Rodocanacchi. Non accessibile a Studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le attività RESET metterà a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi. Esperto di scavi Leonardo Baroncini

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Non accessibile a disabili

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Scarpe con suola scolpita. Pantaloni lunghi.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it

Recapiti telefonici: 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Obiettivi saranno: Educazione alla legalità e alla responsabilità: Mostrare che la legge non è un concetto astratto, ma un insieme di regole che hanno conseguenze dirette sulla vita delle persone. Analizzare l'articolo 27 della Costituzione italiana. Educazione alla legalità realistica: Fornire una visione autentica del sistema di giustizia e penale, distinguendola nettamente dalla rappresentazione stereotipata delle fiction. Prevenzione e consapevolezza: Rendere i giovani consapevoli dei rischi e delle implicazioni legali di comportamenti a rischio, mostrando la realtà dei percorsi devianti in modo diretto e non romanzato. Riflessione critica: Stimolare la riflessione sulle conseguenze delle scelte personali, analizzando il valore della responsabilità e il ruolo della rieducazione. Sviluppo dell'empatia: Incoraggiare a superare i pregiudizi promuovendo una comprensione più umana e complessa del fenomeno. Attività percorso Educazione alla Legalità - Reset the Risk: dalla devianza al riscatto 1. Testimonianza e dialogo diretto - educatori, assistenti sociali, psicologi e rappresentanti dei servizi territoriali (es. SerD.) spiegheranno il funzionamento del sistema di giustizia e rieducazione. Faranno luce sui percorsi alternativi alla detenzione, sul ruolo della comunità e sui servizi di supporto disponibili. - ascolto di persone che hanno vissuto percorsi di dipendenza o che hanno commesso reati. Racconteranno la loro storia di vita, le scelte che li hanno portati a sviluppare una dipendenza o a infrangere la legge e il loro percorso di recupero e reinserimento nella società. L'obiettivo è offrire un punto di vista diretto e autentico sulle implicazioni delle proprie azioni. - appartenenti alle forze dell'ordine parleranno del loro ruolo non solo repressivo, ma anche preventivo e di prossimità. 2 - Laboratorio e riflessione critica - Partendo da un esempio di fiction TV, i ragazzi analizzeranno le differenze tra la narrazione mediatica e la realtà. 3 - Coinvolgimento e chiusura - Momento finale di discussione dove i ragazzi potranno porre domande e riflettere su ciò che hanno ascoltato per permettere di superare i pregiudizi, elaborare le emozioni e creare empatia.

A fianco di: Saranno presenti volontari Reset oltre a educatori, assistenti sociali, psicologi.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 80

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il numero e la durata degli incontri è da concordare con l'istituto. Tali interventi possono essere inseriti anche all'interno di progetti sulla legalità già presenti all'interno dell'istituto.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo da concordare con l'Istituto

Spazio/i: Gli incontri si svolgeranno a scuola in orario mattutino o pomeridiano, da concordare. Nessun problema per la presenza di alunni disabili.

Strumenti: Nessuna in particolare

Tutor aziendale: Mariella Calabresi – Giuseppe Pera

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': Piena accessibilità, la presenza del docente di sostegno è prevista come da orario scolastico

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Nessuna

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità; Obiettivi specifici del progetto BIBLIOTECA e attività: • Riorganizzazione dello spazio: suddivisione dei compiti per rendere la biblioteca più accogliente, funzionale. • Catalogazione del materiale: attività di catalogazione con il sistema Sebina. • Sviluppo di competenze: gli alunni acquisiranno competenze pratiche nella gestione di una biblioteca e nel lavoro di squadra. • Promozione della lettura: Incoraggiare l'uso della biblioteca e l'amore per i libri tra la comunità scolastica.

A fianco di: Durante le attività presso la biblioteca del Museo di Scienze naturali di Livorno gli alunni saranno sempre assistiti dal Tutor e da due o più volontari Reset.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 4

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il numero e la durata degli incontri è da concordare con l'istituto.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo da concordato con l'Istituto

Spazio/i: Biblioteca del Museo di storia naturale del Mediterraneo di Livorno - Via Roma 234

Strumenti: Nessuno

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Non accessibile ai disabili

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Nessuna

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO RESET LIVORNO

Indirizzo: VIA GROTTA DELLE FATE, 127 - 57128 LIVORNO

Responsabile: MARIELLA CALABRESI

E-Mail: mariellacalabresi@hotmail.it **Recapiti telefonici:** 3472743267 - 3921420285

Esperienza: Conoscenza del principio di sussidiarietà (art 118 Cost.) e dell'Amministrazione condivisa dei beni comuni urbani. Obiettivi saranno: Promuovere la lotta al degrado e valorizzare il territorio; Avvicinare i giovani alla cura dei beni comuni; Stimolare il senso di responsabilità; Restituzione di quanto realizzato l'a.s. precedente a compagni che non hanno fatto la stessa esperienza (apprendimento peer to peer); Possibilità di far lavorare insieme Istituti diversi (es indirizzo artistico e indirizzo informatico) Attività Percorso Artistico/Pubblicitario: 1) Produzione di materiale informativo/pubblicitario in formato sia digitale che cartaceo. 2) Rilievi delle strutture marmoree, architettoniche, pittoriche; 3) Ricerche storiche/artistiche. 4) Idee progettuali di riqualificazione architettonica.

A fianco di: Durante le attività fuori della sede scolastica gli alunni saranno sempre assistiti da due o più tutor in relazione al numero di presenti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: La durata è da concordare con l'istituto.

Disponibilità di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Il periodo può essere concordato con l'istituto.

Spazio/i: gli spazi dove si svolge il PCTO sono quelli interessati dai Patti di collaborazione che Reset ha firmato: Terme del Corallo, Villa Maurogordato. Villa Rodocanacchi, Cimitero Olandese-Allemanno. Nessun problema in caso di Studenti/esse con disabilità.

Strumenti: Per le altre attività nei vari luoghi RESET metterà a disposizione tutta l'attrezzatura necessaria, mentre per le attività prettamente "artistiche" si utilizzeranno strumenti digitali scolastici o personali degli alunni.

Tutor aziendale: Mariella Calabresi

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità: Per le attività da svolgersi fuori dell'Istituto scolastico in presenza di studente con disabilità è richiesto il docente di sostegno.

Autorizzazioni: Liberatoria per l'utilizzo delle immagini a scopo di comunicazione e documentazione.

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Istruzioni verranno fornite prima degli incontri in presenza nei luoghi prescelti.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuna

***CENTRO DI SERVIZI POLO UNIVERSITARIO SISTEMI LOGISTICI DI
LIVORNO - CORSO DI LAUREA IN ECONOMIA E LEGISLAZIONE DI
SISTEMI LOGISTICI***

Indirizzo: VIA DEI PENSIERI, 60, LIVORNO

Responsabile: GIOVANNA CARCEA

E-Mail: giovanna.carcea@unipi.it **Recapiti telefonici:** 050 2211214

Esperienza: Esperienze offerte: Laboratorio didattico sul tema “La zona economica semplificata e le opportunità per gli operatori della logistica”; Laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica”. Laboratorio didattico sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente”. Laboratorio didattico sull’“Intelligenza Artificiale” Ciascun laboratorio ha una durata di cinque ore, suddivise in tre incontri pomeridiani. I laboratori si inquadrano nelle attività che il Polo Universitario Sistemi Logistici di Livorno intende organizzare per far conoscere agli studenti delle Scuole Secondarie Superiori il mondo della logistica, come possibile sbocco professionale, o in vista della scelta del percorso di studi universitario; si tratta comunque di tematiche attuali, che rivestono un interesse più generale, riferibile anche ad altri ambiti, oltre a quello della logistica; i laboratori si svolgono sotto forma di seminari di orientamento, con il coinvolgimento attivo degli studenti. Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sul tema “La zona economica semplificata e le opportunità per gli operatori della logistica” riguardano: - la zona economica semplificata: introduzione - profili fiscali e amministrativi - opportunità per gli operatori economici Il laboratorio sul tema “La zona economica semplificata e le opportunità per gli operatori della logistica” si rivolge preferibilmente a studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, che affrontano, nel loro percorso di studi, materie giuridiche e/o economiche. Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” riguardano: nozioni di base sulla simulazione dei processi logistici e produttivi la simulazione come strumento di validazione e di ottimizzazione dei processi diversi modelli simulativi e applicabilità a diversi contesti operativi i digital-twin nella moderna logistica 4.0 Il laboratorio sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” si rivolge preferibilmente a studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, che affrontano, nel loro percorso di studi, materie tecniche e/o scientifiche. Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente” riguardano: nozioni di base sulla cybersecurity impatto della cybersecurity sul processo logistico possibili soluzioni tecnologiche ed organizzative. Il laboratorio sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente” si rivolge preferibilmente a studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, che affrontano, nel loro

percorso di studi, materie tecniche e/o scientifiche. Gli argomenti trattati nel Laboratorio didattico sull'Intelligenza Artificiale riguardano: strumenti per realizzare applicativi basati sull'IA sviluppo di applicazioni di computer vision sviluppo di Modelli linguistici.

A fianco di: Prof. Salvatore Vuoto (e-mail: salvatore.vuoto@unipi.it), Università di Pisa, per il Laboratorio didattico, sul tema “La zona economica semplificata e le opportunità per gli operatori della logistica” Prof. Ing. Marco Frosolini (e-mail: marco.frosolini@unipi.it), Università di Pisa, per il laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” Prof. Ing. Gianluca Dini (e-mail: gianluca.dini@unipi.it), Università di Pisa, per il laboratorio didattico sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente” Prof. Ing. Mario Cimino (e-mail: mario.cimino@unipi.it). Università di Pisa, per il Laboratorio didattico Laboratorio didattico sull'Intelligenza Artificiale”

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 40

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Il laboratorio sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica” è rivolto a 10 studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, a partire dal 3° anno. Il laboratorio sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica” è rivolto a 10 studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, a partire dal 3° anno. Il laboratorio sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente” è rivolto a 10 studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, a partire dal 3° anno. Il laboratorio sull'Intelligenza Artificiale” è rivolto a 10 studenti/studentesse della Scuola Secondaria Superiore, a partire dal 3° anno

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Mesi di gennaio/febbraio, in orario pomeridiano.

Spazio/i: Le attività dei laboratori si svolgeranno presso la sede del Polo Universitario Sistemi Logistici, Villa Letizia, via dei pensieri, 60, in Livorno,

Strumenti: Gli strumenti informatici necessari saranno messi a disposizione dal Polo Universitario Sistemi Logistici.

Tutor aziendale: Prof. Salvatore Vuoto (e mail: salvatore.vuoto@unipi.it), Università di Pisa, per il Laboratorio didattico, sul tema “Il rilievo degli strumenti di diritto pubblico per la logistica”. Prof. Ing. Marco Frosolini (e-mail: marco.frosolini@unipi.it), Università di Pisa, per il laboratorio didattico sul tema “La simulazione e i digital-twin per la logistica”. Prof. Ing. Gianluca Dini (e-mail: gianluca.dini@unipi.it), Università di Pisa, per il laboratorio didattico sul tema “La cybersecurity nella logistica intelligente”. Prof. Ing. Mario Cimino (e-mail: mario.cimino@unipi.it). Università di Pisa, per il Laboratorio didattico sull'Intelligenza Artificiale”.

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilità': Non sono richiesti particolari requisiti; SI RICHIEDE LA PRESENZA DELL'INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Autorizzazioni: Non sono richieste autorizzazioni

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Gli stessi richiesti per la frequenza scolastica

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: NOTA: L'attestazione del conseguimento delle ore PCTO (cinque, per ciascun laboratorio), sarà rilasciata agli studenti/studentesse, che avranno preso parte ad almeno l'80% dell'attività seminariale.

SISTEMA INTEGRATO INFANZIA 0-6

Indirizzo: VIA DELLE ACCIUGHE 5

Responsabile: VALERIA CATTANEO

E-Mail: vcattaneo@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586820616

Esperienza: Osservazione del contesto educativo e delle attività svolte dalle educatrici e insegnanti (relazione educativa; giornata educativa; attività proposte).

A fianco di: Coordinatrici pedagogiche, educatrici e insegnanti.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 80

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: dal mese di novembre 2025 a maggio 2026

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: Per tutta la durata dell'anno educativo dalle 8.30 alle 14, dal lunedì al venerdì.

Spazio/i: Servizi educativi comunali 0-6

Strumenti: Nessuno

Tutor aziendale: Coordinatrici pedagogiche, educatrici e insegnanti, referenti PCTO

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: Autorizzazioni per le riprese di foto e video ai fini documentali del percorso

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: E' necessario avere un abbigliamento consono e riservato all'utilizzo durante l'orario di presenza in struttura: è obbligatorio infatti portare con sé ogni giorno gli abiti e calzature adeguati per cambiarsi prima di entrare in sezione.

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: E' severamente vietato fumare all'interno della struttura. Non è consentito l'uso di cellulari durante la permanenza nella sezione.

**COMUNE DI LIVORNO INFORMAGIOVANI, ASA, COMITATO
ORGANIZZATORE BIENNALE DEL MARE**

Indirizzo: VIA DEL GAZOMETRO 9

Responsabile: BARBARA LA COMBA

E-Mail: B.LaComba@asa.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586/824311

Esperienza: Aspettando la Biennale del Mare 2027: costruire insieme agli studenti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sui temi cardine dell'edizione 2027 della Biennale del Mare L'attività consisterà in una giornata di lavoro in cui alcuni membri del Comitato organizzatore illustreranno le tematiche centrali che guideranno la programmazione dell'edizione 2027 dell'evento cittadino alle/agli studenti; successivamente dei facilitatori coinvolgeranno ragazzi e ragazze, attraverso le tecniche del brainstorming, brainswarming e brainswriting, nella progettazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento sui vari temi proposti dalla Biennale 2027 da svolgersi nello stesso anno scolastico o nel successivo.

A fianco di: Comitato organizzatore della Biennale del Mare, Comune di Livorno (Cred) personale dell'Informagiovani

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 100

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: data da individuare tra ottobre- dicembre

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: ore 9.00- 14.00 o 15.00- 19.30

Spazio/i: Cisternino di Città

Strumenti: la dotazione informatica disponibile presso la struttura

Tutor aziendale: personale individuato dal Comitato organizzatore della Biennale del Mare, dal Comune di Livorno (Cred) e personale dell'Informagiovani

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabili': presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: autorizzazione alle riprese fotografiche e video

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: gli stessi validi per l'attività scolastica

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno

***FAST (FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SCIENTIFICHE E
TECNICHE) E ADACI (ASSOCIAZIONE ITALIANA ACQUISTI E SUPPLY
MANAGEMENT):***

Indirizzo: VIA PIAVE, 14, LIVORNO

Responsabile: FABRIZIO SANTINI

E-Mail: fabrizio.santini@adaci.it **Recapiti telefonici:** 02 40072474 - 338 2929221

Esperienza: “I Giovani Livornesi Innovatori e la Ricerca Scientifica” Il progetto ha lo scopo di valorizzare le idee eccellenti delle studentesse e degli studenti livornesi degli Istituti Scolastici di Secondo Grado. Tali idee saranno sviluppate in progetti scientifici legati alle discipline STEM attraverso un ciclo di formazione/sperimentazione propedeutico alla preparazione di progetti scientifici da presentare alla fase nazionale del Concorso “I Giovani e Le Scienze”. A questo scopo saranno ottimizzate le conoscenze e le capacità creative di ciascuno di loro.

A fianco di: Giovani eccellenze vincitori delle edizioni precedenti del programma ministeriale della valorizzazione delle eccellenze “Io Merito”, ovvero i ventenni Gianluca Santini e Matilde Mancini, nominati ambasciatori della città di Livorno.

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 50

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: 1° fase: novembre 2025/ gennaio 2026;
2° fase gennaio /maggio 2026

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: sessioni formative in presenza 10 ore (propedeutica) sviluppo del progetto 20 ore presentazione del progetto 10 ore

Spazio/i: Cisternino di Città

Strumenti: strumentazione informatica disponibile in loco e materiale didattico fornito dagli organizzatori

Tutor aziendale: forniti dagli organizzatori

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabili': presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: le stesse valide per tutti i progetti esterni alla Scuola, oltre alle liberatorie per le eventuali riprese filmiche e fotografiche della Stampa

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: le/gli stesse/i valide per la Scuola sia durante l'attività curricolare che durante quella esterna

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno

ANMIL E COMUNE DI LIVORNO ATTRAVERSO IL TAVOLO DEL MANIFESTO DEL LAVORO BUONO

Indirizzo: PIAZZA DEL MUNICIPIO 50

Responsabile: QUINTINO DI BARTOLO

E-Mail: qdibartolo@comune.livorno.it **Recapiti telefonici:** 0586820472

Esperienza: Il progetto, rivolto alle classi III e IV dei Licei Artistici della città, è finalizzato alla realizzazione di un murales e la posa di una panchina bianca in memoria dei Caduti sul lavoro. Gli studenti, seguiti dai docenti interni, attraverso un'esperienza formativa e creativa dedicata al tema della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro individueranno le aree pubbliche da valorizzare attraverso la posa della panchina e realizzeranno alcuni bozzetti tra i quali verrà poi scelto quello che sarà utilizzato per la realizzazione del murales. Il progetto prevede incontri con testimoni diretti, momenti di riflessione e lavori di gruppo al fine di promuovere una cultura della prevenzione, valorizzando al tempo stesso le competenze artistiche degli studenti.

A fianco di: personale del Comune di Livorno; esperti Anmil

Numero max studenti/studentesse ospitabili: 75

Periodo/i significativo/i per l'esperienza: Gennaio – Giugno 2026

Fase 1 – Formazione e sensibilizzazione (4 ore) per fornire una base solida sulle tematiche della sicurezza sul lavoro (presso le scuole di appartenenza) Attività: • Incontro con ANMIL per testimonianza diretta sulla tematica. • Approfondimenti normativi, sociali e culturali. • Discussione guidata con i docenti. • Individuazione aree pubbliche da valorizzare con la realizzazione del murales e la posa della panchina bianca.

Fase 2 – Laboratorio progettuale (8 ore), interamente gestita dai docenti interni con l'obiettivo di ideare e sviluppare tre bozzetti di murales. (presso le scuole di appartenenza) Attività: • Brainstorming e ricerca iconografica. • Progettazione grafica e pittorica dei bozzetti. • Presentazione interna e revisione collettiva.

Fase 3 – Valutazione da parte del Tavolo del Manifesto del Lavoro Buono (3 ore) al fine di selezionare il bozzetto più idoneo (presso il Comune di Livorno) Attività: • Presentazione ufficiale dei tre bozzetti ad una riunione plenaria del Tavolo del Manifesto del Lavoro Buono • Discussione e valutazione secondo criteri di efficacia comunicativa, valore artistico e impatto sociale. • Comunicazione degli esiti agli studenti e ai docenti.

Disponibilita' di periodo/i e di orario/i del luogo di lavoro: da concordare con i docenti

Spazio/i: Comune di Livorno; Scuole coinvolte nel progetto

Strumenti: quelli in dotazione alle scuole e al Comune di Livorno

Tutor aziendale: personale del Comune di Livorno; esperti Anmil

Requisiti necessari all'Ufficio per l'accoglienza di studenti con disabilita': presenza dell'insegnante di sostegno

Autorizzazioni: alle riprese foto e video

Abbigliamento, Comportamenti, Regole: Gli stessi previsti per la normale frequenza scolastica

Eventuali altri elementi conoscitivi specifici del luogo di lavoro: Nessuno



The background is a detailed map of Livorno, Italy. Various locations are marked with small, colorful icons (green, blue, orange, purple) representing different projects. These locations include Borsi, Benci, Santa Barbara, Amerigo Vespucci, Santa Maria Maddalena, L'Isola che non c'è, Aquilone, L'Arca di Noè, Gobetti, Santo Spirito, Tesei, Il Nido delle Meraviglie, Dal Borro, Anna Maria Rosa, La Palazzina, Beata Rosa, Cuore, Santa G, P, isino, Gra, Brin, XI Maggio, Via Bois, Natali, Il Piccolo Principe, Il Piccolo Principe, Accademia Nava, Villa Letizia, Ludonido, Cattaneo, Il Girotondo, La Rosa, Fondazione Sacro Cuore, Villa Letizia, La Rosetta, Lambruschini, Bartolena, La Coccinella, Satellite, Ludonido, Carducci, DO-MI-SOL, Cave Bondi, Marconi, Mazzini, Maria Ausiliatrice, Munari, Collodi, Cristoforo Colombo, De Amicis, Girasoli, Osmana Benetti, Cremoni, Chicchirillo, Salviano, Lido Rossi, Pimpirulin, Pimpirulin, Pinav, and Villa Bellavista. The text is overlaid on the map, centered horizontally.

PROPOSTE E **PROGETTI APERTI** **ALLA** **CITTADINANZA**

PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA

ALIMENTAZIONE E MOVIMENTO LA BOCCA CENTRO DI RELAZIONI ED ESPRESSIONI DEL SE'

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti e alunni/e della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di I grado.

Descrizione: Percorso formativo online in cui i contenuti saranno veicolati dalla metodologia della Life Skills Education e attraverso laboratori esperienziali pensati e costruiti in modo da essere fruibili nelle diverse fasce d'età. Saranno coinvolti Operatori Aziendali delle UU.OO. di Educazione e Promozione della Salute e odontoiatra dell'U.O. Odontoiatria Aziendale. Gli insegnanti erogheranno le attività agli studenti in classe durante l'anno scolastico.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Sono previsti: - incontro in presenza con la classe della scuola sorteggiata (solo 1 per area), per svolgere insieme alle operatrici E.P.S il laboratorio finale; • incontro online con gli adulti di riferimento solo su richiesta della scuola. Ai partecipanti verranno consegnati slides e materiale informativo. Sono previsti pre e post-test, monitoraggio finale e questionario di gradimento.

Obiettivi: Il progetto si propone di: • Promuovere lo stato di salute orale degli studenti attraverso l'aumento della consapevolezza dell' "organo bocca" e dell'importanza del prendersene cura. • Fornire conoscenze teorico-pratiche necessarie per poter attuare corretti comportamenti relativi alla salute orale e globale del singolo.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

**AFFETTIVITA' E SESSUALITA' CONSAPEVOLI
VEDERE L'INVISIBILE: STRUMENTI PER LA PREVENZIONE DELLA
VIOLENZA E PER MIGLIORARE L'ASCOLTO A SCUOLA**

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti Scuola Secondaria di I Grado; Docenti Scuola Secondaria di II Grado

Descrizione: Il fenomeno della violenza all'interno della relazione d'amore rappresenta una problematica sempre più diffusa che affonda le sue radici spesso nelle prime esperienze delle coppie di adolescenti. Molte volte è difficile saper riconoscere la violenza, specialmente quella psicologica, accettare che chi ci fa soffrire è la persona che amiamo e a cui abbiamo dato fiducia, esprimere la nostra sofferenza, scegliere il rispetto. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest: - U. O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud - UF Consultoriale Livorno.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Corso in presenza di 6-8 ore con i docenti. • Consulenza in caso di attuazione di progetti da parte dei docenti che hanno seguito il corso (progettazione, confronto e verifica). Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Obiettivi: Il progetto prevede: • Corso in presenza di 6-8 ore con i docenti. • Consulenza in caso di attuazione di progetti da parte dei docenti che hanno seguito il corso (progettazione, confronto e verifica). Sarà data la priorità alle Scuole in cui è possibile definire una progettualità congiunta con interventi integrati che consentano una maggiore efficacia dell'intervento.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

STAR BENE A SCUOLA/LE LIFE SKILLS BENESSERE A SCUOLA

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti Scuola Infanzia, Docenti Scuola Primaria, Docenti Scuola Secondaria di I Grado, Docenti Scuola Secondaria di II Grado

Descrizione: Il progetto prevede un laboratorio didattico–esperienziale con focus sull'accoglienza emotiva e sull'allenamento della creatività degli insegnanti, al fine di rendere la scuola un luogo piacevole, motivante e “saluto-genico”, cioè promotore di salute e benessere. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud.

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: Laboratori articolati in 3 incontri della durata di 2 ore ciascuno. Le attività avranno l'obiettivo di promuovere salute, benessere e resilienza attraverso metodologie esperienziali, tra cui la tecnica del photovoice e gli esercizi di psicologia positiva.

Obiettivi:

- Promuovere la salute e il benessere attraverso l'educazione delle life skills.
- Pianificare progetti relativi ai bisogni espressi dalle scuole tramite i questionari compilati dai Dirigenti Scolastici e dai Referenti alla Salute.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

**STAR BENE A SCUOLA / LE LIFE SKILLS
SCHOOL FOR LIFE: COMPETENZE PER LA VITA**

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Docenti Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado

Descrizione: Il progetto prevede un percorso formativo basato su una metodologia attiva, attraverso laboratori teorico-pratici finalizzati a sperimentare le life skills e il loro ruolo nella promozione precoce della salute e del benessere dei bambini e degli adolescenti. Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud

Attività/incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: • Incontro con gli insegnanti referenti per la presentazione del progetto e degli strumenti. • Laboratorio teorico-pratico di 4 incontri online della durata di 2 ore ciascuno. • Progettazione di interventi di life skills da realizzare nelle classi.

Obiettivi: Il progetto prevede: •Promuovere la conoscenza teorica e l'applicazione pratica delle life skills. •Sperimentare l'applicazione di alcune life skills in classe. •Accrescere i fattori di protezione della salute nei bambini. •Migliorare la comunicazione tra alunni e tra alunni e docenti. •Favorire la comprensione e la condivisione delle regole di vita, responsabilizzando al rispetto delle stesse. •Educare al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

AFFETTIVITA' E SESSUALITA' CONSAPEVOLI
LIKE, LOVE, TALK: genitori e figli adolescenti nelle reti delle emozioni

Soggetto proponente: AREA SUD AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Destinatari: Genitori degli studenti delle 3^a classi delle Scuole Secondarie di I grado o delle 1^a classi delle Scuole Secondarie di II grado

Descrizione: L'adolescenza è un periodo complesso, segnato da cambiamenti fisici, psicologici e sociali che conducono alla costruzione di una nuova identità e di nuovi ruoli. In questa fase emergono desideri, paure, aspettative e speranze legate in particolare alla famiglia, alla sessualità e all'amore.

Si tratta di temi centrali per i ragazzi, che ne parlano tra loro, con i media e nel digitale, spesso senza trovare interlocutori affidabili capaci di supportarli nella formazione della propria identità.

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante della crescita della persona e dovrebbe svilupparsi in modo naturale nel percorso educativo, trovando nella famiglia un luogo di dialogo e confronto.

Il progetto si propone di favorire un percorso di confronto con i genitori sulle problematiche specifiche dell'affettività e sessualità in adolescenza, per valorizzarne e rafforzarne le competenze comunicative e relazionali. Sarà data priorità alle scuole disponibili a sviluppare una progettualità congiunta con interventi integrati, al fine di accrescere l'efficacia complessiva.

Gli operatori coinvolti saranno: Operatori Azienda USL Toscana Nord Ovest U.O.S. Educazione e Promozione della Salute – Area Sud e UF Consultoriale Livorno.

Attività /incontri previste/i in/con classe: Il progetto prevede: Incontro in presenza di 3 ore rivolto ai genitori, con funzione di stimolo e arricchimento conoscitivo. I contenuti trattati saranno: •Le caratteristiche psicologiche e sociali dell'adolescenza. •Le problematiche connesse alla precocità sessuale. •Le risonanze emotive negli adulti nell'affrontare il tema dell'affettività/sessualità con i figli. •La coerenza e la corresponsabilità nella comunicazione con i figli.

Obiettivi: Il progetto prevede: •Fornire conoscenze sulle tematiche dell'affettività e sessualità in adolescenza. •Favorire un percorso di dialogo per accompagnare genitori e figli nella scoperta dell'affettività e della sessualità tra emozioni, relazioni e digitale. •Promuovere una comunicazione più efficace tra genitori e figli. •Dare informazioni sui Consultori Giovani e favorirne l'accesso.

Per informazioni e adesioni contattare:

Federica Pracchia federica.pracchia@uslnordovest.toscana.it te. 0586/223083

PORTO APERTO

Soggetto proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale

Destinatari: “Porto Aperto” prevede annualmente la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti di ogni ordine e grado delle scuole di Livorno).

Descrizione: L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale (porti di Livorno, Piombino, Portoferraio, Rio Marina, Cavo e Capraia Isola), con la 18^a edizione di “Porto Aperto”, intende proseguire nel suo intento di offrire al territorio un progetto teso a far conoscere la complessità del sistema portuale, stimolando un’operazione di partecipazione ed apertura da parte della cittadinanza. Attraverso una serie di eventi, soprattutto i giovani e il mondo della scuola verranno invitati ad entrare nei porti, oltre i varchi doganali per Livorno e Piombino e sulle banchine dei porti minori del Sistema, per conoscere il mondo di quello che, al di là della dimensione dei vari porti, rappresenta sempre il principale motore dell’economia del territorio.

I porti dell’Alto Tirreno si metteranno a disposizione delle città per svelare i “segreti” delle zone inaccessibili del porto, dei suoi protagonisti, dei meccanismi che lo regolano, ma anche il linguaggio e gli stili di vita che lo contraddistinguono e che hanno finito per permeare l’identità locale. Un progetto quindi teso a favorire una concreta integrazione tra porto e territorio, attraverso il quale i cittadini e gli studenti potranno fare un’esperienza diretta delle molteplici sfaccettature del porto. In particolare, per le scuole secondarie, il progetto rappresenterà un momento importante ai fini dell’orientamento al lavoro.

A partire dall’edizione 2018-2019 “Porto Aperto” si è affiliato alle iniziative nazionali programmate da Assoporti (Associazione dei Porti Italiani), Italian Port Days, che sposano, valorizzano e diffondono la stessa filosofia di “Porto Aperto” nei diversi porti aderenti. Il programma di “Porto Aperto” ha inoltre implementato strumenti e risorse online, che hanno integrato l’esperienza diretta e che costituiscono un valore aggiunto del progetto, come strumenti complementari rispetto alle visite in presenza agli spazi portuali.

Percorsi e attività previste: Come nelle precedenti edizioni del Progetto, anche la XIX prevede un pacchetto di visite guidate ai porti del Sistema e al circuito didattico-espositivo del Livorno Port Center, oltre ad altri percorsi tematici completamente gratuiti, elencati di seguito

- Esposizione delle Imbarcazioni Storiche Mostra di imbarcazioni acquisite e restaurate da AdSP MTS (Navicello “Pilade”, Rimorchiatore “Marzocco”, Gozzo “Teresa”), custodite presso il Magazzino ex FS del porto, nei pressi della Stazione Marittima.
- Livorno Port Center Spazio multimediale e interattivo dedicato alla storia e alle attività del porto, situato nella Fortezza Vecchia di Livorno. Nel corso dell’anno

scolastico sarà oggetto di interventi strutturali finalizzati all'aggiornamento dei contenuti e dell'allestimento.

- Fortezza Vecchia Complesso monumentale mediceo, simbolo della città di Livorno collocato in prossimità del Terminal Passeggeri del porto. Per la Fortezza Vecchia saranno attivati due progetti paralleli:
-ALLA SCOPERTA DELLE MODALITÀ DI TRASPORTO E DI CONSERVAZIONE DEL GRANO E DI ALTRE MERCI DALL'EPOCA ROMANA AI GIORNI NOSTRI – Destinatari: dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado. A cura delle Guide Labroniche Contatti: Francesca Sorrentino fsorre79@gmail.com; infolivornotour@gmail.com; 347/2718655
-LA FORTEZZA VECCHIA E LE ORIGINI DI LIVORNO: NUCLEO DELL'ANTICO PORTO PISANO E SCALO PORTUALE TRA PISA E L'ORIGINARIO VILLAGGIO LABRONICO – Destinatari: scuola primaria, secondaria di primo grado a cura di Agave Servizi Contatto: segreteria@agaveservizi.it
- Interporto Vespucci Polo logistico intermodale situato a Guasticce (Comune di Collesalveti), a 4 km da Livorno.
- Capitaneria di Porto Visita alla sede della Direzione Marittima-Guardia Costiera di Livorno, con focus sui compiti civili e istituzionali svolti in ambito marittimo.
- Agenzia delle Dogane e dei Monopoli Approfondimento sulle attività di controllo doganale, tributario e giudiziario presso la sede dell'Ufficio delle Dogane di Livorno.

Le visite sono totalmente gratuite. L'Autorità di Sistema Portuale è disponibile anche ad organizzare incontri propedeutici alle visite in porto e a fornire, inoltre, materiale informativo. Nello specifico, sono disponibili una serie di video creati ad hoc per le scuole in collaborazione con l'emittente televisiva TeleGranducato. L'obiettivo è creare un percorso specifico per ogni tipologia di scuola, approfondendo il rapporto tra il mondo della scuola e l'Autorità di Sistema Portuale. Nel corso dell'anno scolastico, sono previsti momenti di confronto e divulgazione del mondo marittimo e portuale anche in collaborazione con altre Istituzioni e soggetti, come la Capitaneria di Porto, l'Agenzia delle Dogane, l'ARPAT, l'Istituto per la BioEconomia-CNR-IBE Polo della Ricerca e delle Alte Tecnologie. "Porto Aperto" prevede annualmente la partecipazione di ca 4.000 persone (di cui 2.000 studenti). L'inizio delle attività è previsto per novembre 2024. Gli Istituti interessati riceveranno il modulo di adesione attraverso l'Ufficio Scolastico Provinciale ad inizio anno scolastico.

Per informazioni e adesioni contattare:

Dott.ssa Francesca MORUCCI AdSP del Mar Tirreno Settentrionale Area
Promozione e Relazioni Esterne E-mail: f.morucci@portaltotirreno.it;
promozione@portaltotirreno.it Tel: + 39 0586 249 439/898 Portatile: + 39 335
7473264 - Fax: + 39 0586 249 515

Indice generale

INTRODUZIONE.....	4
• Area Tematica N.1 Salute, Benessere A Scuola, Educazione Emotiva, Affettiva , Contrasto Ad Ogni Discriminazione, Al Bullismo E Al Cyberbullismo.....	4
• Area Tematica N.2 Storia, Cultura, Intercultura, Memoria Del Territorio E Sviluppo Del Senso Civico.....	6
• Area Tematica N.3 Mondo Animale, Ambiente, Scienza, Tecnologia, Discipline Stem.....	7
• Area Tematica N.4 Linguaggi Espressivi, Musicali, Artistici, Cinematografici E Teatrali.....	8
• Proposte Presentate Dall'ufficio Scolastico Regionale.....	10
• Pcto Percorsi Per Le Competenze Trasversali E L'orientamento.....	10
• Proposte E Progetti Aperti Alla Cittadinanza.....	11
• Presentazione Domande.....	11
• Modalita' Di Assegnazione Progetti.....	12
• Modalità Di Inizio E Svolgimento Attività'.....	12
• Monitoraggio.....	13
AREA TEMATICA N.1 SALUTE, BENESSERE A SCUOLA, EDUCAZIONE EMOTIVA, AFFETTIVA, CONTRASTO AD OGNI DISCRIMINAZIONE, AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO.....	15
• L'adozione Va A Scuola.....	15
• A Spasso Sicuri In Città Con La Polizia Municipale.....	16
• Guidiamo Sicuri In Città.....	17
• A Spasso Sicuri In Città Con La Polizia Municipale.....	18
• Close The Gap: Riduciamo Le Differenze-Riconoscere Differenze E Ruoli, Smontare Stereotipi Di Genere	19
• Stereotipi E Pregiudizi Di Genere. Tra Media, Scelte Di Consumo E Identità.....	20
• Identità Di Genere Come Prodotto Sociale, Tra Stereotipi, Marketing E Disuguaglianze.....	21
• Imparare Ad Accettarsi E A Vivere Le Fragilità Come Risorse.....	22
• La Consapevolezza Della Fragilità Come Risorsa E La Scoperta Della Bellezza Dell'imperfezione.....	23
• La Tavola... Rotonda. Gusti, Disgusti, Saperi E Valori.....	24
• Il Viaggio Dei Prodotti. Il Cibo Dal Campo Alla Tavola.....	25
• Il Viaggio Dei Prodotti, Etichette E Comunicazione.....	26
• Il Viaggio Dei Prodotti. Il Valore Del Cibo E Il Contrasto Allo Spreco.....	27
• Le Regole Del Gioco: Collaborazione, Relazione E Benessere.....	28
• Star Bene, Insieme: Sport, Benessere E Regole.....	29

• Gioco Di Squadra: Sport E Benessere.....	30
• Leggi Che Ti Passa Incontri Preparatori Alla Scelta Di Un Libro Da Presentare Ne Il Maggio Dei Libri...	31
• Alimentazione E Movimento.....	32
• Movimento È Benessere.....	33
• Chi Vuol Essere "Sano".....	34
• Il Dono Della Vita In Una Scelta.....	35
• Un Mare Di Amici.....	36
• A.S.So - A Scuola Di Soccorso.....	37
• Una Mano Sul Cuore.....	38
• Educazione Alla Sicurezza Stradale, In Ambito Domestico, Informatica E Dei Luoghi Di Lavoro.....	39
• Consultorio – Open Day: Visita GUIDATA Al Consultorio Giovani.....	40
• “Oltre Le Pareti”: Il Consultorio Giovani A Scuola.....	41
• “Amare Senza Subire”: Prevenzione Della Violenza Nelle Coppie Di Adolescenti.....	42
• Emotions: Sessualità, Amore E Rispetto.....	43
• Rete Senza Fili.....	44
• Unplugged.....	45
• Vinciamo Insieme Contro L'azzardo.....	46
• Lo Sport Che Ci Unisce.....	47
• Scodinzolando Si Impara – Educazione Emotiva E Social.....	48
• Classe In Campo.....	49
• Siamo Uguali E Differenti.....	50
• Si Fa Una Spedizione Alla Scoperta Del Sistema Famiglia: I Corpi Celesti In Orbita Intorno Al Nucleo...	51
• Il Dono Nello Zaino.....	52
• Dono, Salute E Solidarietà Con Avis.....	53
• Circola La Vita Con Avis.....	54
• Comportamenti Barriera.....	55
• Crescere Con Il Sorriso: Gioco, Empatia E Clownterapia Per Stare Bene Insieme.....	56
• Crescere Con Il Sorriso: Gioco, Empatia E Clownterapia Per Stare Bene Insieme.....	57
• “Workers”:Lavoratrici. Per Il Contrasto Di Discriminazioni E Violenza Di Genere Nei Luoghi Di Lavoro	58
• Philosophy For Children In Gioco: Impariamo A Pensare Insieme.....	59

• Festival Démadé: Incontri Con Gli Autori.....	60
• Scuola Come Ecosistema.....	61
• Connessioni. Prendersi Cura Delle Relazioni A Scuola.....	62
• Filtri Off, Corpi On! - Laboratorio Sull'immagine Corporea, I Social E L'accettazione Di Sé.....	63
• ‘Vedere Con Altri Occhi’.Un Percorso Di Condivisione Per Una Educazione Emotiva Alla Discriminazione’.....	64
• La Doula A Scuola.....	65
• Educazione Emozionale Per La Promozione Del Benessere Attraverso Lo Sviluppo Delle5competenze Emotive.....	66
• Festival Démadé: Emozioni In Pagina.....	67
• Salute E Scuola: Studenti E Insegnanti Uniti Per Il Benessere Comune.....	68
• Aperta_Mente: Rifletti Senza Pregiudizi.....	69
• Kamishibai E Benessere: Un Viaggio Tra Emozioni E Narrazione.....	70
• Conoscere Per Sapere - Per Una Scuola Aperta Senza Pregiudizi.....	71
• La Mossa Giusta - Scacchi, Dama E Movimento Per Crescere In Equilibrio.....	72
• Afasia: Senza Parole!.....	73
• Scambio D'identità - Arte E Gioco Alla Scoperta Dell'empatia.....	74
• Educare Alla Consapevolezza Del Sé Per “Educare Alle Differenze”.....	75
• Il Coraggio Di Esserci: Esploriamo In Gruppo Come Prendere Coscienza Di Sè E Dell'altro.....	76
• Educare Al Conflitto Per Educare Alla Pace Attraverso La Comunicazione Empatica E Nonviolenta.....	77
• Dentro L'obiettivo.....	78
• Si Fa Una Gara Per Fare La Pace! Percorsi Integrati Di Mediazione E Gestione Positiva Dei Conflitti.....	79
AREA TEMATICA N.2 STORIA, CULTURA, INTERCULTURA, MEMORIA DEL TERRITORIO E SVILUPPO DEL SENSO CIVICO.....	81
• Le Origini Di Livorno E La Fortezza Vecchia, Da Nucleo Dell'antico Porto Pisano A Scalo Portuale.....	81
• I Luoghi Di Fattori: Un Percorso In Citta' Tra Memorie, Paesaggi E Ispirazioni.....	82
• Il Servizio Civile Universale Come Strumento Di Crescita Personale, Sociale E Professionale.....	83
• La Filiera Del Cacao, L'importanza Di Un Consumo Giusto.....	84
• Le Conseguenze Delle Scelte Di Consumo, La Filiera Del Cotone: La Moda Giusta.....	85
• Squilibrio Economico, Consumo Critico, Scelte Etiche.....	86
• Cooperazione, Valori, Lavoro E Agire Cooperativo.....	87
• Costituzione È Cittadinanza.....	88

• “La Mano Dell'uomo”: Salute E Sicurezza Sui Luoghi Di Lavoro.....	89
• Segnali Dall'antropocene: Laboratorio Sperimentale-Creativo Per Una Nuova Consapevolezza.....	90
• La Fortezza Nuova: Da Antico Baluardo Mediceo A Centro Polifunzionale Tra Storia E Innovazione.....	91
• I Piccoli Al Consiglio: Costruiamo Insieme Una Città A Misura Di Bambini E Bambine.....	92
• Caccia Al Tesoro Storico-Social.....	93
• Cittadini Informati E Responsabili Per Una Buona Amministrazione Pubblica.....	94
• Conosci Il Palazzo Comunale.....	95
• Vicini Di Casa: Conoscere La Comunità Musulmana A Livorno.....	96
• L'altra Metà Del Risorgimento: Fattori E I Macchiaioli Raccontano La Storia Dal Basso.....	97
• La Macchina Del Tempo: A Spasso Per La Livorno Del 1841.....	98
• Livorno Delle Nazioni: Separazioni E Incontri Nell'intercultura Della Convivenza.....	99
• Livorno Delle Nazioni: Separazioni E Incontri Nell'intercultura Della Convivenza.....	100
• Il Linguaggio Architettonico Del Nord-Europa A Livorno.....	101
• “Amici Per La..Pelle”: Conoscere Le Comunità Straniere A Livorno.....	102
• Un Giardino All'italiana In Un Cimitero Nordeuropeo.....	103
• Le Lingue Nelle Sepolture Di Una Città Internazionale.....	104
• Livorno : Un Mare D'amare.....	105
• Livorno Tra Analogico E Digitale: Un Viaggio Audiovisivo Per Capire Come Sono Cambiati I Mezzi Di Ripresa.....	106
• Livorno E Il Risorgimento.....	107
• La Storia In Gioco: Capire La Resistenza Attraverso "Radio Victory".....	108
• Ti Racconto Livorno: Tra Storia, Aneddoti E Curiosità.....	109
• Bella Livorno, Mi Fermo Qui.....	110
AREA TEMATICA N.3 MONDO ANIMALE, AMBIENTE, SCIENZA, TECNOLOGIA, DISCIPLINE STEM.....	113
• Rispetto X Ambiente = Casa.....	113
• Il Progetto Dell'acqua.....	114
• Il Mistero Del Ciclo Artificiale Dell'acqua.....	115
• La Notte In Cui Rubarono Il Depuratore.....	116
• Il Servizio Idrico Ecosostenibile.....	117
• L'acqua E' Meravigliosa.....	118
• Sapientone E I Misteri Di Volaterra.....	119

• La Natura Dell'acqua.....	120
• La Nuvola Navola.....	121
• Alla Ricerca Dell'acqua Potabile.....	122
• Alla Scoperta Dell'acqua Invisibile – Asa.....	123
• Il Mondo E Gli Altri Animali.....	124
• Favole Dal Contenitore.....	125
• Archeorifiuti – Indagine Sul Passato... Del Futuro!.....	126
• I Giovani, Una Risorsa Per Fare La Differenza Nel Rispetto Dell'ambiente.....	127
• I Nasi Nelle Scuole.....	128
• Acqua Come Bene Comune, Risorsa E Prodotto. L'importanza Delle Etichette.....	129
• L'acqua Come Diritto Per Tutti: Oro Blu Da Non Sprecare.....	130
• La Biodiversità E Le Api Come Sentinelle Dell'ambiente.....	131
• Gli Insetti Impollinatori, Difensori Di Ecosistema E Biodiversità.....	132
• La Società Delle Api, Il Suo Impatto Sulla Filiera Del Cibo.....	133
• Una Dieta Per Il Pianeta.....	134
• Un Carrello Buono Per.....	135
• Come Non Mangiarsi Il Pianeta.....	136
• Imparare A Conoscere E Proteggere Il Mare.....	137
• Sostenibilità E Buone Pratiche Per Salvare Il Mare, Ogni Giorno.....	138
• Tutte Le Cose Sono Collegate.....	139
• Il Cerchio Magico Si Tinge Di Verde – Eroi Green Per Proteggere Il Pianeta.....	140
• Energeticamente.....	141
• Scuola Di Sicurezza.....	142
• Energie Rinnovabili E Comunità Energetiche.....	143
• Economia Circolare.....	144
• Visita GUIDATA Presso Ciclostazione Della Città Di Livorno (Piazza Dante).....	145
• Riuso.....	146
• Ambasciatori Della Protezione Civile – Reloaded.....	147
• Ama And Bee Happy.....	148
• Un Fiume Di... Parole Suoni Immagini Emozioni La Natura Che Va In Scena... E Si Racconta.....	149
• Esplorare, Conoscere, Meravigliarsi. Giochi, Escursioni, Percorsi, Eventi E Laboratori Nella Riserva....	150

AREA TEMATICA N.4 LINGUAGGI ESPRESSIVI, MUSICALI, ARTISTICI, CINEMATOGRAFICI E TEATRALI.....	157
• "Noi Suoniamo!" Laboratori Musicali Per Gli Studenti Di Scuole Elementari E Medie.....	157
• "Incantastorie" Storie In Musica Narrate E Illustrate.....	158
• Ascoltare Con Il Corpo-Laboratorio Multisensoriale Con Utilizzo Della Pedana Vibrotattile Comunico.	159
• Il Fantastico Collodi Il Fantastico Mowgli Il Fantastico Rodari.....	160
• Progetto Laboratoriale "Scrivere Delle Emozioni"	161
• Una Classe In Circo!.....	162
• Piccoli Passi Grandi Mondi.....	163
• Teatro E Civica: Costruiamo Insieme I Cittadini Del Domani.....	164
• Vedere Il Libro, Leggendo Il Film.....	165
• Intrecciamo I Fili: Entrare A Piccoli Passi Nel Mondo Della Tessitura Su Telaio A Pettine Liccio.....	166
• Parole Di Suono – L'orchestra Delle Diversità.....	167
• Corpografie In Movimento Percorso Di Espressività Corporea Per Raccontarsi Con Movimento E Disegno	168
• Un Banco All'opera.....	169
• Dal Segno Al Sogno! Ciao Errore, Vuoi Essere Mio Amico?.....	170
• Corso Di Propedeutica Musicale - Musica, Gioco, Corpo E Canzoni.....	171
• Il Teatro Va A Scuola - Storie Che Aiutano A Crescere.....	172
PROGETTI DELL'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE UFFICIO VIII – AMBITO TERRITORIALE DI LIVORNO.....	175
• Compagnia Di Danza “Dancerasmus: Movimento, Emozioni E Comunicazione”	175
• Proposte Didattiche Comunità Sant’egidio.....	176
• Progetto Mostrischio.....	177
• Progetto Libertas Atletica Livorno Progetto Pilota 2025/2026.....	178
• Seminario Alimentazione E Sport-Libertas Atletica Livorno Progetto Pilota 2025/2026.....	179
• Conoscere La Ginnastica Ritmica Progetto Pilota 2025/2026.....	180
• Gruppo Lottatori Livornesi Progetto Pilota 2025/2026.....	181
• Vivi Lo Sport Oltre Le Barriere Progetto Wheelchair Libertas Livorno 1947.....	182
• Scacchi A Scuola: Progetto Pilota In Funzione Delle Competizioni Sportive Studentesche.....	183
PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO.....	185

• Ufficio Sistemi Scolastici Integrati, Cred, Ciaf, Politiche Giovanili E Pari Opportunità E Tutela Dei Diritti E Rete Antiviolenza.....	185
• Avis Comunale Livorno.....	187
• Avis Comunale Livorno.....	189
• Adaci E Enti E Aziende Partner.....	191
• Associazione Afasici Toscano Aps – Ente Del Terzo Settore Impegnato Nella Tutela, Inclusione E Riabilitazione Delle Persone Con Afasia.....	193
• Ufficio Gestione Funzioni Attività Trasversali Del Dipartimento, Tutela Animali, Patti Di Collaborazione E Consigli Di Zona – Comune Di Livorno.....	195
• Coni-Comitato Olimpico Nazionale Italiano E F.I.P.....	197
• Demade Aps.....	199
• Fondazione Caritas Livorno Ets.....	200
• Propositi Di Filosofia S.N.C.....	202
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno.....	203
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno.....	204
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno.....	205
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno.....	207
• Associazione Di Volontariato Reset Livorno.....	208
• Centro Di Servizi Polo Universitario Sistemi Logistici Di Livorno - Corso Di Laurea In Economia E Legislazione Di Sistemi Logistici.....	210
• Sistema Integrato Infanzia 0-6.....	213
• Comune Di Livorno Informagiovani, Asa, Comitato Organizzatore Biennale Del Mare.....	214
• Fast (Federazione Delle Associazioni Scientifiche E Tecniche) E Adaci (Associazione Italiana Acquisti E Supply Management):.....	215
• Anmil E Comune Di Livorno Attraverso Il Tavolo Del Manifesto Del Lavoro Buono.....	216
PROPOSTE E PROGETTI APERTI ALLA CITTADINANZA.....	219
• Alimentazione E Movimento La Bocca Centro Di Relazioni Ed Espressioni Del Se’.....	219
• Affettività’ E Sessualità’ Consapevoli.....	220
• Vedere L’invisibile: Strumenti Per La Prevenzione Della Violenza E Per Migliorare L’ascolto A Scuola..	220
• Star Bene A Scuola/Le Life Skills.....	221
• Benessere A Scuola.....	221
• Star Bene A Scuola / Le Life Skills School For Life: Competenze Per La Vita.....	222

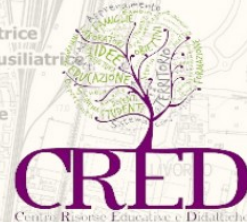
- Affettività E Sessualità Consapevoli Like, Love, Talk: Genitori E Figli Adolescenti Nelle Reti Delle Emozioni.....223
- Porto Aperto.....224



Ministero dell'Istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio VIII
Ambito Territoriale di Livorno



COMUNE DI LIVORNO



**Vicesindaca Libera Camici Assessora all'Istruzione e alle Politiche Educative
Comune di Livorno**

**Settore Istruzione, Giovani e Partecipazione
Dirigente Michela Casarosa**

**Ufficio Sistemi Scolastici Integrati, CRED CIAF, Politiche Giovanili,
Pari Opportunità e Tutela dei diritti
Responsabile Silvia Bartoli**

**Cecilia Testa, Simona Voir, Caterina Alaggio, Ilaria Sardelli, Virginia Cinali
Con la collaborazione di UNIPI,
Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere Gabriella Guarnieri**



cred@comune.livorno.it



0586/824311

0586/824303



@credlivorno